



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 59

del 21/12/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.8.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.6.2017, N. 100 - APPROVAZIONE ANNO 2023 (DATI AL 31/12/2022) E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 20, c. 4, TUSP) AL 31/12/2022

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.45**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da CLAUDIO LAMBERTI, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente, Claudio Giuseppe Ministeri ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MERLINI MARCO	S	RIBOLDI ANNAMARIA	S
MEDICI MATTEO	S	LA FATA DAVIDE	S
LAMBERTI CLAUDIO	S	ROSSI PIETRO	S
ZAPPA OLIVIERO MARCO	S	SIANI ANNA	S
ALTIERI CHIARA CLAUDIA	S	LECCHI PATRIZIA REGINA	N
BIASSONI SILVANA ANNA MARIA	S	RIBOLDI LUCA	S
CASTOLDI FABIO	S		

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Partecipano, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Lissoni Patrizia, Sforzini Sergio

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.8.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.6.2017, N. 100 - APPROVAZIONE ANNO 2023 (DATI AL 31/12/2022) E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 20, c. 4, TUSP) AL 31/12/2022

Il Presidente Claudio LAMBERTI dà la parola al Sindaco Marco MERLINI che relaziona sul punto all'ordine del giorno.

Non si registrano ulteriori interventi e dichiarazioni e si passa quindi al voto.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18 della L. n. 124/2015, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), come integrato e modificato dal D.lgs. n. 100/2017, e in particolare l'art. 20 il quale recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;*

ATTESO CHE:

- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- questo Comune è tenuto a effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31 dicembre 2022, in riferimento ai dati afferenti al 2021;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RICHIAMATI:

- il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 190/2014, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 26/3/2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti rendicontati dal Sindaco con nota in data 22 marzo 2016;
- l'atto di revisione straordinaria delle società partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/9/2017, avente a oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. n. 175/2016 – Ricognizione partecipazione possedute dal comune di Vedano al Lambro – Individuazione partecipazione da alienare", con il quale il Comune ha deliberato in merito ed ha provveduto alle comunicazioni previste per legge;
- la propria precedente deliberazione n. 46 del 12/12/2022, ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.lgs. n. 100/2017 - Approvazione anno 2022 (dati al 31/12/2021) - e relazione sull'attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, TUSP) al 31/12/2021";

EVIDENZIATO che l'art. 20, TUSP, prevede che:

- fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L.114/2014, e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate o oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione –, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano a oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, TUSP;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, TUSP, sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, TUSP:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, D.lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, TUSP;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-*bis*, D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Veduggio al Lambro e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure a evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del TUSP;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, TUSP, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore

(rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, TUSP, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RITENUTO pertanto opportuno confermare i contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/9/2017, e quindi il mantenimento senza interventi di razionalizzazione della partecipazione diretta nelle seguenti:

Denominazione società e Codice fiscale	Attività svolta	% Quota di partecipazione al 31/12/2022	Motivazioni della scelta
BRIANZACQUE S.R.L. 03988240960	Gestore affidatario del SII nella Provincia di Monza e Brianza	1,220	La società è gestore unico affidatario del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), del D. lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Tale attività, ai sensi del D. lgs. 152/2006 non può, peraltro, essere svolta direttamente dall'Ente Locale. Ne consegue la stretta necessità della società alle finalità dell'Ente. La società opera in un settore regolamentato la cui tariffa è decisa dall'Autorità d'Ambito a copertura tanto della spesa per investimenti che dei costi d'esercizio standard ed effettivi, e validata dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Settore Idrico, senza oneri a carico della pubblica Amministrazione. La società persegue l'obiettivo di garantire una gestione efficiente ed efficace anche in

			termini di contenimento dei costi di funzionamento, purché non in contrasto con gli obiettivi che La società si è posta in termini di livelli di servizio da rendere all'utenza - ATO obbligo di legge.
CEM AMBIENTE S.p.A. 03965170156	Gestione del servizio pubblico relativo all'igiene urbana, comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari	0,807	La società <i>in house providing</i> gestisce il servizio pubblico di igiene urbana, comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari. Tale servizio rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), del D.lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Si ritiene pertanto di mantenerla per la presenza sul territorio che è fortemente radicata e per l'assetto organizzativo, gestionale ed economico che risulta essere adeguatamente strutturato, come si evince dall'esame dei bilanci della società e poiché si condivide, nelle sue linee essenziali, l'impostazione strutturale, strategica ed operativa adottata da CEM Ambiente S.p.A. con particolare riferimento alla peculiarità della configurazione impiegata per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento da parte dei Comuni soci. Il Comune di Vedano al Lambro non potrebbe svolgere il servizio in forma diretta, si ritiene quindi che il rapporto costo/opportunità di questo affidamento, sia conveniente per il Comune.
GE.FA S.R.L. 04149220966	Farmacia - commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti farmaceutici	45,00	Il partenariato pubblico /privato consente una migliore gestione della farmacia, più efficiente e più efficace, rispetto ad una gestione diretta dell'ente locale, maggiormente appesantita e con un rapporto costo/opportunità sicuramente meno positivo

DI MANTENERE, per i motivi sopra esposti senza interventi di razionalizzazione la partecipazione indiretta nelle seguenti società:

Denominazione società e Codice fiscale	Società tramite	Attività svolta	% Quota partecip. Detenuta dalla tramite	% Quota partecip. Al 31/12/2022	Motivazioni della scelta
SERUSO S.p.A. 02329240135	CEM AMBIENTE S.p.A.	Valorizzazione e avvio al recupero frazioni secche provenienti da raccolta differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani	24,23	0,1955	La società gestisce il servizio di valorizzazione e avvio al recupero frazioni secche provenienti da raccolta differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tale servizio rientra tra i servizi di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), del D. lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Si decide pertanto di mantenere la partecipazione in quanto partecipata di CEM Ambiente S.p.A.
ECOLOMBARDIA 4 S.p.A. 00819750167	CEM AMBIENTE SPA	Termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi	0,40	0,0032	La società gestisce il servizio di termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi. Tale servizio rientra tra quelli di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), del D.lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono

					mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di Spa o di Srl. Si decide pertanto di mantenere la partecipazione in quanto partecipata di CEM Ambiente S.p.A.
--	--	--	--	--	--

PRESO ATTO che con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2017, si è stabilita l'alienazione della quota di partecipazione nella CAP Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. c), poiché trattasi di società che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (segnatamente della Brianzacque S.R.L.) e avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1, e art. 5, comma 1, TUSP);

DATO ATTO che alla data odierna la situazione relativa all'alienazione della CAP Holding S.p.A. è quella rinvenibile dalla descrizione dei fatti e atti di seguito elencati sinteticamente:

- il Comune di Veduggio al Lambro, in data 13/10/2017 trasmetteva via PEC a CAP Holding S.p.A. la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28/9/2017, come previsto dalla vigente normativa, con esplicitate le motivazioni relative alla decisione di alienare la quota societaria, con richiamo alla deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 14/9/2017;
- in data 6/11/2017, ns. prot.n. 9643/2017, CAP Holding S.p.A., inviava nota con la quale invitava il Comune a revocare in esercizio del potere di autotutela la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n.44/2017;
- in data 13/11/2017, prot.n. 10101 del 17/11/2017, questo Comune ribadiva alla CAP Holding S.p.A. la volontà di non voler mantenere la propria partecipazione nella compagine societaria, volendo anzi procedere all'alienazione delle rispettive quote;
- la CAP Holding S.p.A. proponeva ricorso avanti il TAR per la Lombardia - Milano, che veniva notificato al Comune in data 1/12/2017, ns prot.n. 10763 del 5/12/2017;
- l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha proposto avanti il TAR per la Lombardia - Milano, atto di intervento *ad adiuvandum* alla CAP Holding S.p.A., ai sensi degli artt. 28, comma 2, e 50, Cod. Proc. Amm.;

- il Comune di Vedano al Lambro provvedeva con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 in data 22.11.2018 a incaricare un avvocato di fiducia nel giudizio avanti al TAR per la Lombardia - Milano promosso dalla CAP Holding S.p.A.;
- questo Ente provvedeva a deliberare l'atto del Consiglio Comunale n. 47 in data 29/11/2018, avente a oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.lgs. n. 100/2017";
- la CAP Holding S.p.A. proponeva ricorso per motivi aggiunti avanti il TAR per la Lombardia - Milano, che veniva notificato al Comune in data 29/1/2019, ns. prot.n. 963 del 31/1/2019;
- questo Ente provvedeva con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 5/6/2019 a incaricare lo stesso avvocato di fiducia di cui al precedente ricorso, nel giudizio per motivi aggiunti, avanti al TAR per la Lombardia - Milano, promosso dalla CAP Holding S.p.A.;
- in data 21/2/2019 il legale del Comune di Vedano al Lambro si costituiva nella causa con regolare memoria di costituzione;
- in data 14/3/2019 il predetto legale depositava memoria di costituzione nel ricorso per motivi aggiunti;
- la CAP Holding S.p.A. proponeva secondo ricorso per motivi aggiunti, avanti il TAR Lombardia - Milano, contro la deliberazione del Consiglio Comunale di Vedano al Lambro n. 49 del 16/12/2019 e di tutti gli atti conseguenti e connessi;
- l'avvocato incaricato dal Comune provvedeva al deposito presso il TAR Lombardia - Milano di memoria ex art. 73 C.P.A., ns. prot. n. 10472 del 26/10/2020;
- l'udienza di discussione in merito alla causa Comune di Vedano al Lambro/CAP Holding S.p.A. veniva fissata alla data del 2/12/2020 e regolarmente svolta;
- il T.A.R. per la Lombardia, Sezione I, con sentenza n. 01212/2021 Reg. Prov. Coll. pubblicata il 19/5/2021, in merito al ricorso numero di registro generale 2889 del 2017, proposto dalla Cap Holding S.p.A. contro il Comune di Vedano al Lambro, annullava la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/9/2017 e gli atti ad essa presupposti e conseguenti, incluse le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 del 29/11/2018 e n. 49 del 16/12/2019;
- questo Comune, tramite proprio avvocato, nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 4/8/2021, ha proposto al Consiglio di Stato in Roma, in sede giurisdizionale, ricorso in appello contro Cap Holding S.p.A. per la riforma della sentenza

01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/9/2017;

- al termine del giudizio di appello proposto da questo Ente avanti il Consiglio di Stato, avverso la sentenza 01212/2021 del T.A.R., a mezzo della quale era stata annullata la predetta deliberazione n. 44 del 28/9/2017, in data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 9 novembre 2023, la causa è stata trattenuta in decisione;

DATO ATTO che tuttora quindi, a seguito di quanto sopra esposto, si resta in attesa della decisione del Consiglio di Stato in merito all'udienza del 9/11/2023 e solo successivamente si potrà procedere al recesso e alla successiva alienazione o al mantenimento (in caso di soccombenza), della quota societaria nella suddetta CAP Holding S.p.A. e nelle società a partecipazione indiretta tramite la stessa Cap Holding S.p.A., nelle quali il Comune di Vedano al Lambro, ha peraltro una partecipazione assai esigua, che sono le seguenti:

- Amiacque S.R.L.
- Paviacque S.c. a R.L.
- Rocca Brivio Sforza S.R.L. in liquidazione
- Fondazione CAP
- Zeroc S.p.A.
- Neutalia S.R.L.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata così come risultante dalla relazione tecnica, Allegato A), alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione in merito alla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali, di cui all'art. 30, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 201/2022, che deve essere aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate e che nel caso di servizi affidati a società *in house*, costituisce appendice della relazione di cui al predetto art. 20, TUSP, e che pertanto risulta correttamente allegata alla relazione di ricognizione periodica, individuata quale allegato al presente deliberato, sotto lettera A);

VISTE le schede del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, denominate: "SCHEDE DI RILEVAZIONE PER LA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI da approvarsi entro il 31/12/2022 (Art. 20, c. 1, TUSP)", relative alla ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Vedano al Lambro alla data del 31/12/2022, da mantenere o da razionalizzare, come meglio esposto nelle stesse, che si allegano al presente atto per farne parte sostanziale e integrante, sotto la lettera B);

ATTESO CHE la Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 6/2019 (trasmessa dalla predetta Sezione Regionale della Corte dei conti a tutti i Comuni soci della CEM Ambiente S.p.A. con nota in data 14 febbraio 2019, prot. n. 1726) ha richiesto ai Comuni soci di "*valutare nuovamente in sede di razionalizzazione periodica*":

- 1) l'"*adeguata articolazione dell'organo di amministrazione della società Seruso S.p.A.*"
- 2) la "*congruità del costo del personale*" della società CEM Ambiente S.p.A.;

RITENUTO pertanto necessario dover rendere alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, le considerazioni contenute nell'allegato C), nonché nelle note pervenute dalla CEM Ambiente S.p.A. in data 16/11/2023, ns. prot. n. 12793, in data 21/11/2022, ns. prot.n. 13866, in data 24/11/2021, ns. prot.n. 135356, in data 20/11/2020, ns. prot.n. 11552 e in data 10/12/2020, ns. prot. n. 12395, in relazione agli specifici aspetti segnalati nei riguardi della CEM Ambiente S.p.A. e della Seruso S.p.A., o in esito a eventuali successive richieste di integrazioni da parte della medesima Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei conti;

EVIDENZIATO che l'art. 20, comma 4, TUSP, prescrive che entro il 31 dicembre di ogni anno ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti e che tale relazione deve essere trasmessa alla Struttura con le stesse modalità telematiche previste per l'invio del provvedimento di revisione periodica;

DATO ATTO che nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12/12/2022, a oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. n. 175, come modificato dal D.lgs. n. 100/2017 - Approvazione anno 2022 (dati al 31/12/2021) - e relazione sull'attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, TUSP) al 31/12/2021", veniva ribadita la razionalizzazione mediante alienazione della partecipazione nella Cap Holding S.p.A.;

RICHIAMATA la scheda di cui al punto 7 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del TUSP e art. 17 D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L.114/2014)", dell'anno 2022, approvati dal Ministero del Tesoro, relativa all'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente;

VISTA la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 4, TUSP, di cui sopra, relativa all'anno precedente (dati anno 2021) e quindi alla razionalizzazione periodica alla data del 31/12/2022, che si allega al presente atto per farne parte sostanziale e integrante, sotto lettera D);

VISTA la L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. n. 175/2016 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all'art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che, con riferimento al coinvolgimento dell'organo di revisione, la Corte dei conti dell'Emilia Romagna, nella deliberazione n. 48/2021 VSGO raccomanda l'opportunità di acquisire, prima della formale adozione della ricognizione periodica delle partecipate da parte del Consiglio comunale, il parere di tale organo in ordine alla coerenza delle misure di razionalizzazione rispetto alle previsioni del TUSP;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico, prot.n. 13746 in data 11/12/2023, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000, che si allega al presente deliberato per farne parte sostanziale e integrante sotto lettera E);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis*, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

PRESENTI n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Pietro Rossi, Anna Siani, Luca Riboldi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, la ricognizione ordinaria al 31/12/2022 delle Società in cui il Comune di Vedano al Lambro detiene partecipazioni, dirette o indirette, così come disposto dall'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e ss. mm. e ii. e come di seguito analiticamente dettagliata:
 - a. relazione tecnica denominata allegato A) con acclusa la relazione di cui all'art. 30, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 201/202, relativa alla ricognizione dei Servizi Pubblici Locali affidati a società *in house*;
 - b. schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2023 (Art. 20, c. 1 TUSP – Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2022), inerenti ognuna a una partecipata diretta e indiretta del Comune, allegato B);entrambe allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione, avendo già intrapreso le azioni di alienazione con la precedente revisione straordinaria delle partecipazioni, anche se le stesse non sono state completamente definite, e non ancora iniziate, per i motivi meglio espressi in narrativa;
3. DI DARE ATTO che in relazione alla citata deliberazione n. 6/2019 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei conti, si rinvia a quanto riportato nell'allegato C) al presente atto, redatto in relazione alle informazioni a oggi rese disponibili dalla CEM Ambiente S.p.A. con note pervenute in data 16/11/2023, ns. prot. n. 12793, in data 21/11/2022, ns. prot.n. 13866, in data 24/11/2021 ns. prot.n. 13356, in data 20/11/2020, ns. prot.n. 11552, e in data 10/12/2020, ns. prot. n. 12395, (accluse all'allegato in parola), con riferimento ai rilievi avanzati dalla predetta Sezione Regionale della Corte dei conti, e agli specifici aspetti segnalati nei riguardi delle predette società o in esito a eventuali

successive richieste di integrazioni da parte della medesima Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei conti;

4. DI PRECISARE che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente in materia di società partecipate;
5. DI APPROVARE la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, c. 4, TUSP, di cui sopra, relativa all'anno precedente (dati anno 2021) e quindi alla razionalizzazione periodica alla data del 31/12/2022, allegata al presente atto per farne parte sostanziale e integrante, allegato D);
6. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari in materia di controllo;
7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutte le società partecipate da questo Comune, nelle premesse meglio specificate;
8. DI COMUNICARE l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e ss. mm. e ii., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
9. DI INVIARE copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 20, TUSP, attraverso il sistema Con te.

Successivamente, attesi i profili operativi della ricognizione contenuta nel presente provvedimento e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Pietro Rossi, Anna Siani, Luca Riboldi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20, comma 1 e seguenti, Dlgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

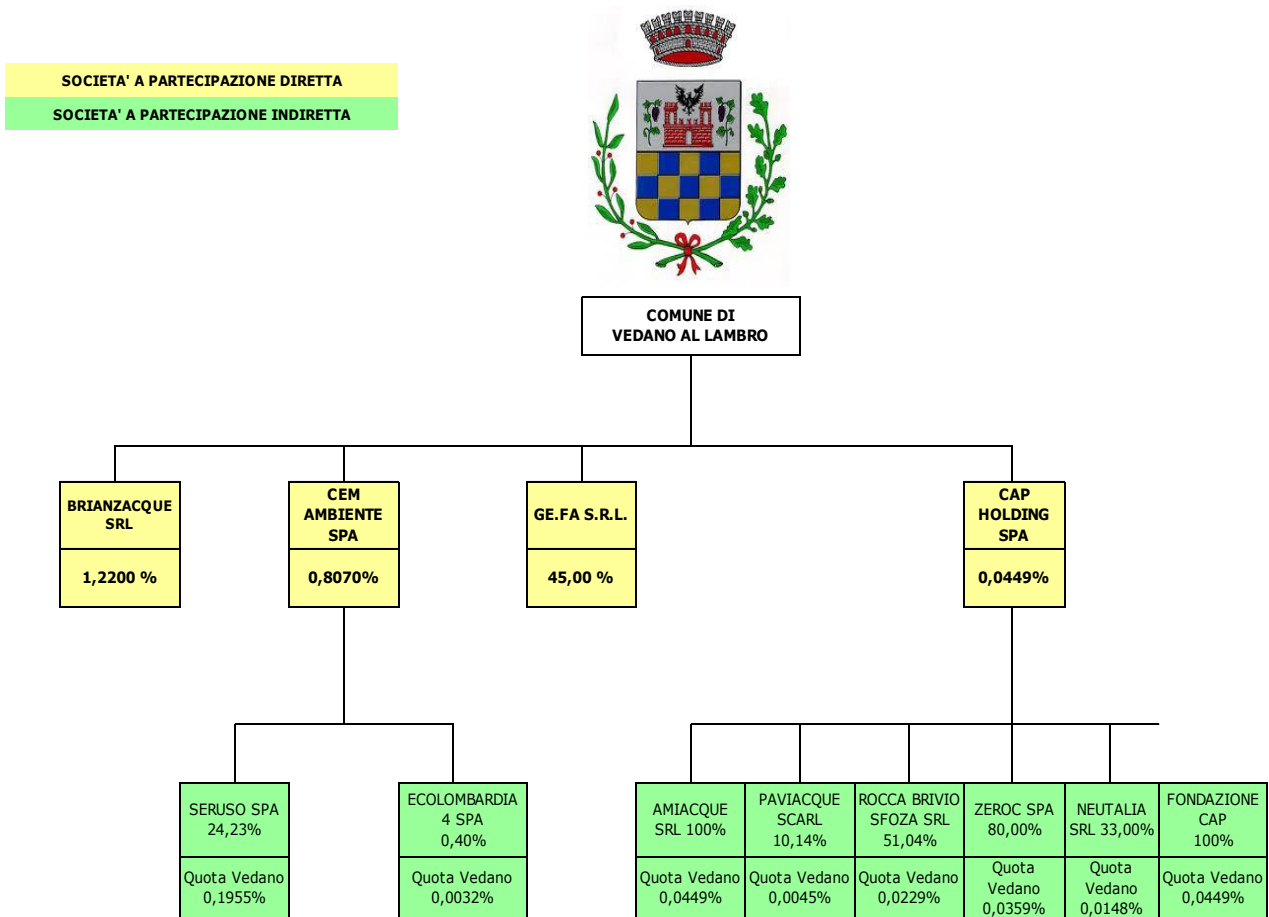
**Relazione tecnica
Dati alla data del 31/12/2022**

Indice generale

1. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE
PARTECIPAZIONI.....
2. INTRODUZIONE.....
.
3. RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
4. PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE.....
5. SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.....
6. CONCLUSIONI.....

1. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI

Rappresentazione grafica delle società partecipate del Comune di Vedano al Lambro e relativa quota di partecipazione



Dati riferiti alla data del 31/12/2022

2. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*".

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Veduggio al Lambro, con deliberazione G.C. n. 33 del 26/03/2015, approvava il "*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie*" ed i risultati dallo stesso ottenuti rendicontati dal Sindaco con nota in data 25 marzo 2016.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);

- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "*in house providing*" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Il D. Lgs. 175/2016 all'art. 4 conserva espressamente i vincoli posti dalla legge 190/2014 nonché dall'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

Gli adempimenti sopra richiamati si sostanziano nella ricognizione periodica delle caratteristiche delle società partecipate, nella predisposizione di una relazione tecnica afferente i criteri attraverso cui si procede ad effettuare la ricognizione e nella redazione del piano di razionalizzazione periodica contenente le eventuali misure, le relative modalità applicative ed i tempi di attuazione che l'ente socio si propone di adottare per ricondurre le partecipate entro le condizioni ammesse dal legislatore.

Il provvedimento di analisi delle società partecipate e le eventuali misure di razionalizzazione devono poi essere trasmessi, attraverso il Portale del Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economica e Finanze, alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura dedicata all'indirizzo, controllo e monitoraggio sull'attuazione del TUSP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 175/2016) ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

La presente relazione tecnica si pone l'obiettivo di introdurre il quadro normativo di riferimento entro cui deve essere condotta la ricognizione delle società partecipate e l'eventuale individuazione delle misure di presidio e razionalizzazione, accostando alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica – di seguito anche TUSP), i più recenti ed autorevoli riferimenti giurisprudenziali.

La situazione attuale, delle partecipazioni del Comune di Vedano al Lambro, è la seguente:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tipo di Partecipazione
13187590156	CAP HOLDING SPA	0,0449	Diretta
03988240960	BRIANZACQUE SRL	1,2200	Diretta
03965170156	CEM AMBIENTE SPA	0,8070	Diretta
04149220966	GE.FA SRL	45,00	Diretta

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Codice fiscale società	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Tipo di partecipazione
02329240135	SERUSO SPA	CEM AMBIENTE SPA	24,23	0,1955	Indiretta
00819750167	ECOLOMBARDIA 4 SPA	CEM AMBIENTE SPA	0,40	0,0032	Indiretta
03988160960	AMIACQUE SRL	CAP HOLDING SPA	100,00	0,0449	Indiretta
02234900187	PAVIA ACQUE SCARL	CAP HOLDING SPA	10,14	0,0045	Indiretta
85004470150	ZEROC SPA	CAP HOLDING SPA	80,00	0,0359	Indiretta
03842010120	NEUTALIA SRL	CAP HOLDING SPA	33,00	0,0148	Indiretta
07007600153	ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	CAP HOLDING SPA	51,04	0,0229	Indiretta
97473230155	FONDAZIONE CAP	CAP HOLDING SPA	100,00	0,0449	Indiretta

3. RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Il processo di ricognizione rappresenta il punto di sintesi della valutazione complessiva della convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Avvalendosi delle linee guida predisposte dal dipartimento del Tesoro condivise dalla Corte dei Conti, la ricognizione è stata effettuata sulla base delle schede contenute nel formato standard del provvedimento di razionalizzazione periodica, che viene allegato alla presente relazione.

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono

adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzii i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

La relazione sopra evidenziata (comma 2 art. 20 del T.U.S.P.), è da intendersi parte della presente relazione, nella quale infatti si dà atto dei risultati conseguiti rispetto alla razionalizzazione straordinaria approvata in Consiglio Comunale a settembre 2017, ed alla razionalizzazione periodica approvata nel mese di dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento e quindi dell'attuazione del piano di razionalizzazione nelle stesse contenute, essa, deve essere adottata dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta.

Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con deliberazione consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del

TUSP, le Amministrazioni che controllano la società “tramite” sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all’art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all’art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L’art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.

Nell’applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all’area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della “dimensione economica” dell’impresa

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28/09/2017 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all’art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all’art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all’art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione società	Attività svolta	% Quota di partecipazione al 31/12/2022	Motivazioni della scelta
BRIANZACQUE SRL	Gestore affidatario del SII nella Provincia di Monza e Brianza	1,2200	La società è gestore unico affidatario del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all’art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all’uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Tale attività, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 non può, peraltro, essere svolta direttamente dall’Ente Locale. Ne consegue la stretta necessità della società alle finalità dell’Ente. La società opera in un settore regolamentato la cui tariffa è decisa dall’Autorità d’Ambito a copertura tanto della spesa per investimenti che dei costi d’esercizio standard ed effettivi, e validata dall’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Settore Idrico, senza oneri a carico della pubblica Amministrazione. La società persegue l’obiettivo di garantire una gestione efficiente ed efficace anche in termini di contenimento dei costi di funzionamento, purché non in contrasto con gli obiettivi che La società si è posta in termini di livelli di servizio da rendere all’utenza - ATO obbligo di legge

CEM AMBIENTE SPA	Gestione del servizio pubblico relativo all'igiene urbana, comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari	0,8070	La società in house providing gestisce il servizio pubblico di igiene urbana, comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari. Tale servizio rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Si ritiene pertanto di mantenerla per la presenza sul territorio che è fortemente radicata e per l'assetto organizzativo, gestionale ed economico che risulta essere adeguatamente strutturato, come si evince dall'esame dei bilanci della società e poiché si condivide, nelle sue linee essenziali, l'impostazione strutturale, strategica ed operativa adottata da CEM Ambiente S.p.A. con particolare riferimento alla peculiarità della configurazione impiegata per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento da parte dei Comuni soci. Il Comune di Vedano al Lambro non potrebbe svolgere il servizio in forma diretta, si ritiene quindi che il rapporto costo/opportunità di questo affidamento, sia conveniente per il Comune.
GE.FA SRL	Farmacia- commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti farmaceutici	45,00	Il partenariato pubblico /privato consente una migliore gestione della farmacia, più efficiente e più efficace, rispetto ad una gestione diretta dell'ente locale, maggiormente appesantita e con un rapporto costo/opportunità sicuramente meno positivo

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione al 31/12/2022
Cessione a titolo oneroso/Alienazione quote	CAP HOLDING SPA	0,0449

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione e società	Società tramite	Attività svolta	% Quota di partecipaz. al 31/12/2022	Motivazioni della scelta
SERUSO SPA	CEM AMBIENTE SPA	Valorizzazione e avvio al recupero frazioni secche provenienti da raccolta differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani	0,1955	La società gestisce il servizio di valorizzazione e avvio al recupero frazioni secche provenienti da raccolta differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tale servizio rientra tra i servizi di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Si decide pertanto di mantenere la partecipazione in quanto partecipata di CEM Ambiente Spa.
ECO LOMBARDIA 4 SPA	CEM AMBIENTE SPA	Termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi	0,0032	La società gestisce il servizio di termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi. Tale servizio rientra tra i servizi di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Si decide pertanto di mantenere la partecipazione in quanto partecipata di CEM Ambiente Spa

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

(in conseguenza del fatto che tutte le indirette seguenti, sono partecipate tramite la società CAP Holding Spa)

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	Società tramite	% Quota di partecipaz. Del Comune al 31/12/2022
Cessione a titolo oneroso/Alienazione quote	AMIAQUE SRL	CAP HOLDING SPA	0,0449
	PAVIACQUE SCARL	CAP HOLDING SPA	0,0045
	ZEROC SPA	CAP HOLDING SPA	0,0359
	NEUTALIA SRL	CAP HOLDING SPA	0,0148
	ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	CAP HOLDING SPA	0,0229
	FONDAZIONE CAP	CAP HOLDING SPA	0,0449

Nessun intervento di liquidazione e nessun intervento di fusione/incorporazione, erano da attuarsi.

Secondo quanto indicato dal c. 2 dell'art. 1 del D. Lgs. 175/2016, il legislatore, tramite l'emanazione del TUSP, si è prefissato quale finalità della razionalizzazione, le seguenti priorità strategiche:

- efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche,
- tutela e promozione della concorrenza e del mercato,
- razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'allegato B) - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – alla deliberazione di Consiglio Comunale, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Viene esposta, come ogni anno, nell'allegato C alla delibera di ricognizione dell'anno 2023 per i dati al 31/12/2022, la situazione di CEM Ambiente Spa e di Seruso Spa, in merito ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 6/2019/VSG del

06/11/2018 con la quale si invitano i Comuni soci a valutare nuovamente in sede di razionalizzazione periodica:

1) la “adeguata articolazione dell’organo di amministrazione della società Seruso S.p.A.”

2) la “congruità del costo del personale” della società CEM Ambiente S.p.A”.

Si rende inoltre noto che nell’Assemblea ordinaria degli azionisti in data 31/05/2022 CEM Ambiente Spa, ha provveduto a nominare un organo collegiale (Consiglio di Amministrazione) in luogo di quello monocratico (Amministratore Unico) sino ad allora presente, supportando la decisione di tale nomina con specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e che i dati sono stati regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti.

4. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

Ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. La sezione regionale di controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 33/2013, ha evidenziato quanto segue:”...omissis..... Riassumendo quanto esposto, la valutazione che il Consiglio comunale è tenuto a compiere sulle proprie società partecipate deve riguardare l’oggetto effettivo (non solo quello risultante dall’oggetto sociale formalizzato negli atti societari), la natura dei servizi offerti, la stretta inerenza ai compiti dell’ente, le ragioni ostative alla reinternalizzazione (o comunque i benefici derivanti dal mantenimento del servizio in capo all’organismo esterno), la situazione economica e patrimoniale della società (applicando i principi di legalità finanziaria, di economicità ed efficacia che conformano l’azione amministrativa), le soglie dimensionali di recente introduzione”.

Con la deliberazione n. 77/2020, la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, ha fornito un’interessante traduzione pratica del principio di funzionalità contenuta nel D. Lgs. 175/2016 (TUSP – Testo unico delle società a partecipazione pubblica): i magistrati contabili hanno evidenziato come, ai fini del mantenimento di una partecipazione pubblica, gli enti soci siano tenuti a valutare attentamente la sussistenza delle condizioni previste dall’art. 4 del d.lgs. n. 175/2016, riconducendole al cd. vincolo di scopo ed al cd. vincolo di attività. Con vincolo di scopo si intende che l’oggetto delle attività di produzione di beni e servizi da parte delle società debba essere strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente; con il vincolo di attività si fa riferimento alla riconducibilità dei servizi svolti dalle

partecipate pubbliche agli ambiti alle stesse consentiti, ovvero quelli di cui al c. 2 dell'art. 4 del D. Lgs. 175/2020.

Nella deliberazione n. 6/2021 VSG, la Corte dei conti Piemonte ha evidenziato come le scelte di mantenimento delle partecipate vadano motivate in modo puntuale, in particolare laddove vi siano condizioni non in linea con i criteri del TUSP che obbligano ad adottare misure di razionalizzazione.

Pertanto, in attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 28/09/2017, questo Comune ha provveduto ad attivare le procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle per le quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati.

Il Comune intende confermare il mantenimento nella partecipazione societaria delle seguenti società, per le motivazioni sopra esposte e già descritte nella deliberazione di C.C. di revisione straordinaria n. 44 del 28/09/2017:

- BRIANZACQUE SRL
- CEM AMBIENTE SPA
- GE.FA SRL

compreso il mantenimento nelle società indirette di CEM ambiente Spa:

- Seruso Spa
- Ecolombardia 4 Spa.

Per quanto attiene invece alle cessioni a titolo oneroso/alienazioni di cui alla precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2017, il Comune di Vedano al Lambro, ha provveduto alla razionalizzazione nel seguente modo:

- BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP. PER AZIONI

- motivazione: Società che non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) D.Lgs n. 175/2016;
- oggetto dell'alienazione: quota di partecipazione diretta in società che si occupa della raccolta del risparmio ed esercizio del credito ispirandosi a criteri di finanza etica;
- modalità di alienazione: diretta con comunicazione alla Società interessata;
- n. azioni 10
- valore nominale € 52,50 cad.
- valore di vendita € 57,50 cad.

che si è provveduto ad alienare in data 24/04/2018, come da documentazione agli atti del Comune;

- CAP HOLDING SPA

- motivazione: Società che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) - Brianzacque

Srl, ed avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 c.1 e art. 5 c. 1 TUSP).

-n. azioni 256.279

-valore nominale € 1,00 cad.

-valore di vendita € 1,24 cad.

-il Comune di Vedano al Lambro, in data 13/10/2017 trasmetteva via PEC a CAP Holding Spa la deliberazione n. 44 del 28/09/2017, come previsto dalla vigente normativa, con esplicitate le motivazioni relative alla decisione di alienazione della quota societaria, con richiamo alla deliberazione G.C. n. 131 del 14/09/2017;

-in data 6/11/2017, ns. prot.n. 9643/2017, CAP Holding Spa, inviava nota con la quale invitava il Comune a revocare in autotutela la predetta deliberazione C.C. n.44/2017;

-in data 13/11/2017 prot.n. 10101 del 17/11/2017, il Comune di Vedano al Lambro ribadiva a CAP Holding la volontà di non voler mantenere la propria partecipazione nella compagine societaria di CAP Holding Spa, volendo anzi procedere all'alienazione delle quote;

-CAP Holding Spa proponeva ricorso avanti il TAR per la Lombardia – Milano, che veniva notificato al Comune in data 01/12/2017 ns prot.n. 10763 del 05/12/2017;

-l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha proposto avanti il TAR per la Lombardia - Milano, atto di intervento ad adiuvandum a CAP Holding Spa, ai sensi degli artt. 28, comma 2 e 50 Cod. Proc. Amm.;

-Il Comune di Vedano provvedeva con deliberazione G.C. n. 201 in data 22.11.2018 ad incaricare un avvocato di fiducia, nel giudizio avanti al TAR per la Lombardia – Milano promosso dalla società;

-Il Comune di Vedano al Lambro, provvedeva a deliberare l'atto di C.C. n. 47 in data 29/11/2018, avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.lgs 16.06.2017 n. 100";

-CAP Holding Spa proponeva ricorso per motivi aggiunti, avanti il TAR per la Lombardia – Milano, che veniva notificato al Comune in data 29/01/2019 ns. prot.n. 963 del 31/01/2019;

-Il Comune di Vedano provvedeva con deliberazione G.C. n. 88 in data 05.06.2019 ad incaricare lo stesso avvocato di fiducia di cui al precedente ricorso, nel giudizio per motivi aggiunti, avanti al TAR per la Lombardia – Milano, promosso dalla società CAP Holding Spa;

-in data 21/02/2019 il legale del Comune di Vedano al Lambro, si costituiva nella causa con regolare memoria di costituzione;

-in data 14/03/2019 il legale del Comune di Vedano al Lambro, depositava memoria di costituzione nel ricorso per motivi aggiunti;

-CAP Holding Spa proponeva secondo ricorso per motivi aggiunti, avanti il TAR per la Lombardia, contro la deliberazione di C.C. di Vedano al Lambro, n. 49 del 16/12/2019 e di tutti gli atti conseguenti e connessi:

-che l'avvocato incaricato dal Comune, provvedeva al deposito presso il TAR Lombardia sede di Milano di Memoria Ex art. 73 C.P.A., pervenuta al protocollo di questo ente con il n. 10472 del 26/10/2020;

-l'udienza di discussione in merito alla causa Comune di Vedano al Lambro/CAP Holding Spa, è stata fissata alla data del 02/12/2020 e regolarmente svolta;

-il T.A.R. per la Lombardia, Sezione I°, con sentenza n. 01212/2021 Reg. Prov. Coll. pubblicata il 019/05/2021, in merito al ricorso numero di registro generale 2889 del 2017, proposto da Cap Holding Spa contro il Comune di Vedano al Lambro, ha provveduto all'annullamento della suddetta deliberazione di C.C. n. 44 del 28/09/2017 ed agli atti ad essa presupposti e conseguenti, incluse le deliberazioni di C.C. n. 47 del 29/11/2018 e n. 49 del 16/12/2019;

-il Comune di Vedano al Lambro, tramite proprio avvocato, nominato con deliberazione G.C. n. 103 del 04/08/2021, ad oggetto: "Incarico all'avv. Antonio Gravallesse di Bergamo - viale Papa Giovanni XXIII, 86, per conto del comune di Vedano al Lambro nel giudizio di appello innanzi il Consiglio di Stato in Roma alla sentenza del TAR Lombardia-Milano Sezione I° n. 01212/2021 Reg.Prov.Coll. n. 02889/2017 pubblicata in data 19/05/2021", ha proposto al Consiglio di Stato in Roma, in sede giurisdizionale, ricorso in appello contro Cap Holding Spa per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la deliberazione di C.C. n. 44 del 28/09/2017.

Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Vedano al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017, in data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 9 novembre 2023, la causa è stata trattenuta in decisione.

Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica per procedere o meno al recesso dalla Società CAP Holding Spa, propedeutico all'alienazione della partecipazione societaria della stessa società.

5. SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Come previsto dall'art. 30 comma 2 del D.lgs n. 201/2022, *“la ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”*.

Risulta pertanto allegata alla presente relazione di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, quale appendice, la predetta relazione di cui all'art. 30 comma 2 del D.Lgs.201/2022, denominata “Situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” con particolare riferimento ai servizi affidati alle società in house per il servizio idrico integrato e per la gestione rifiuti.

6. CONCLUSIONI

Come da motivazioni, meglio sopra riportate, ai fini dell'alienazione delle quote societarie detenute dal Comune di Vedano al Lambro, in CAP Holding Spa, (Società che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate (Brianzacque Srl) o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c),), si resta in attesa della decisione a seguito dell'udienza in data 9/11/2023 e solo successivamente si potrà procedere al recesso ed all'alienazione o al mantenimento (in caso di soccombenza), della quota societaria nella suddetta società e nelle società a partecipazione indiretta tramite Cap Holding Spa, nelle quali il Comune di Vedano al Lambro, ha una partecipazione estremamente esigua, che sono le seguenti:

- Amiacque Srl
- Paviacque Scarl
- Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione
- Fondazione CAP
- Zeroc Spa
- Neutalia Srl

Il provvedimento di ricognizione delle partecipate e la rendicontazione delle misure adottate con il piano dell'esercizio precedente, devono essere inviati, una volta approvati, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti competente per territorio ed alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro.

Con deliberazione n. 51/2021 PRSE, la Corte dei conti Lazio ricorda come la mancata trasmissione della ricognizione delle partecipate e del piano di razionalizzazione alla stessa sezione regionale di controllo rappresenti un inadempimento passibile di sanzione; per assolvere allo stesso non è infatti sufficiente aggiornare il solo portale

del Dipartimento del Tesoro (che consente di assolvere alla trasmissione della documentazione solo nei confronti della struttura di monitoraggio presso il MEF).

Nella presente ricognizione ordinaria, per quanto sopra riportato, non sono state riconsiderate le scelte effettuate in sede di revisione straordinaria, che anzi vengono confermate, sia nel mantenimento che nell'alienazione delle quote societarie di alcune società.

Vedano al L., 04.12.2023



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA RELAZIONE EX ART. 30
D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

PREMESSE

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022. La stessa norma stabilisce inoltre che *“tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico”*.

Ai sensi dell'articolo 2 co. 1 lett. d) del D.lgs. n. 201/2022 sono *“servizi di interesse economico generale di livello locale”* o *“servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Per quanto attiene ai Servizi non a rete, l'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy indica i seguenti servizi:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'articolo 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come SPL);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

L'individuazione del perimetro dei servizi inclusi nella ricognizione avviene alla data del 31/dicembre/ anno corrente, mentre per l'analisi vengono utilizzati gli ultimi dati ufficiali disponibili, alla data del (es: 31 dicembre anno precedente, in assenza di report infra-annuali).

Sulla scorta di queste indicazioni viene quindi redatta una relazione suddivisa in due sezioni:

- Sezione A: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità diverse dall'*in house providing*;
- Sezione B: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall'ente con modalità *in house providing*.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 2 del D.lgs. n. 201/2022 la sezione B della relazione costituisce appendice della revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Sulla scorta di quanto sopra esposto, l'Ente ritiene di includere nel perimetro della presente relazione i seguenti servizi:

a) **Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati con modalità diverse dall' *in house providing*:**

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO A RETE SI/NO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	DURATA DELL'AFFIDAMENTO
Luci Votive	NO	Concessione di servizi	Dal 01/01/2015 al 31/12/2026
Farmacia	SI	Costituzione di società partecipata	Dal 03/12/2003 al 31/12/2025
Impianti Sportivi	NO	Concessione di servizi	Dal 01/10/2015 al 31/07/2022 (post prolungamento concordato nel 2021)
Servizi Cimiteriali	NO	Procedura ad evidenza pubblica	Dal 01/01/2022 fino al 31/12/2023

b) **Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati con modalità *in house providing*:**

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO A RETE SI/NO	DURATA DELL'AFFIDAMENTO
Servizio Idrico Integrato	SI	Dal 01/01/2012 e fino al 31/12/2041
Gestione dei Rifiuti Urbani	SI	Dal 01/04/2019 e fino al 30/11/2026

SEZIONE A

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA
ECONOMICA AFFIDATI CON
MODALITA' DIVERSE DALL'IN HOUSE
PROVIDING



SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE
VOTIVA



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio di Illuminazione Votiva

Natura e descrizione del servizio

Concessione del Servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione degli impianti elettrici (compresa la fornitura elettrica) per l'illuminazione votiva di cappelle, tombe gentilizia, loculi, ossari, fosse comuni e private ubicate nel cimitero comunale. Attraverso questo servizio, ci si impegna a fornire, a richiesta dei concessionari dei loculi e delle tombe cimiteriali, una o più luci accese 24 ore su 24, provvedendo alla sostituzione gratuita delle lampade non funzionanti ed alla manutenzione periodica dell'impianto fino al punto luce sulla tomba, salvo inconvenienti dovuti a causa di forza maggiore. Il servizio viene svolto nel territorio comunale.

Regolazione del servizio

L'esecuzione del servizio viene affidata, nel nome, per conto e nell'interesse del Comune alla Concessionaria che, con personale proprio, mezzi propri e a proprio rischio, vi provvederà applicando le tariffe e le norme stabilite nel Capitolato.

Il contratto ha durata di 12 anni con decorrenza dal 01/01/2015 e con scadenza il 31/12/2026.

Quale corrispettivo di Concessione l'impresa è tenuta a pagare al Comune, per tutta la durata della concessione un canone annuo per ogni punto luce installato. Entro il 31/01 di ogni anno la ditta Concessionaria liquida tale contributo ed il versamento, da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale, dovrà essere effettuato entro il 15 marzo dell'anno successivo. Per l'anno 2022, il contributo riversato ammonta ad euro 10.476,05 (AL LORDO DELL'IVA 22%).

Le tariffe da applicare all'utenza sono quelle stabilite dal Consiglio Comunale con propria deliberazione e che, alla data dell'affidamento, sono quelle di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18/07/2014 di seguito indicate:

- Canone annuale di utenza per lampada: euro 10,26 + iva;
- Contributo di allacciamento per loculo, ossario o tomba terra etc. di euro 17,07 + iva (una tantum);
- Oltre al canone annuale l'utente dovrà rimborsare alla ditta concessionaria i diritti di esazione nella misura di euro 1,00.

La Concessionaria è inoltre obbligata a:

- Farsi carico della realizzazione e messa in opera di tutte le soluzioni indicate nel capitolato speciale d'appalto entro i tempi ivi indicati;
- Curare la perfetta manutenzione di tutto l'impianto, compresa l'eventuale sostituzione di quelle parti che si presentassero, nel tempo, deteriorate o fuori servizio, fornire l'energia elettrica solo per illuminazione votiva a chiunque ne faccia domanda, purché il richiedente accetti le condizioni e gli obblighi specificati nel contratto di abbonamento per gli utenti, allegato al presente disciplinare e di cui forma parte integrante;
- Osservare scrupolosamente le disposizioni e i patti contenuti nel disciplinare e nel contratto di abbonamento, nonché i vigenti Regolamenti Comunali che si riferiscono ai servizi cimiteriali;
- Curare che l'impianto funzioni ininterrottamente giorno e notte, salvo quelle sospensioni dovute a causa di forza maggiore (incendi, scioperi, temporali, devastazioni, interruzioni della fornitura di Energia Elettrica da parte dell'Ente fornitore, etc.);
- Provvedere alla sostituzione diligente e tempestiva entro le 24 (ventiquattro) ore delle lampade fulminate, rotte o asportate;
- Provvedere entro i primi tre anni a creare e tenere aggiornata una planimetria schematica dell'impianto indicandovi i tracciati principali e secondari delle condutture ed apparecchiature elettriche installate;
- Sono inoltre a carico della Concessionaria tutte le spese relative alla stipula del contratto.

La richiesta di allacciamento viene presentata dall'utente mediante compilazione di appositi stampati messi a disposizione dalla Concessionaria. La Concessionaria provvede all'esecuzione dell'allacciamento stesso entro trenta giorni dalla data di versamento del diritto di allacciamento. La richiesta può essere fatta anche per via telematica.

Entro il sesto anno di concessione ed i successivi, in completamento di quanto richiesto dal contratto di concessione, gli impianti elettrici per l'illuminazione votiva alle tombe terra, loculi, ossari e Cappelle nei cimiteri comunali dovranno

essere realizzati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative tecniche vigenti in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

In particolare dovranno essere adottati i seguenti accorgimenti:

- Il circuito primario dovrà essere ristrutturato tenendo presente che sarà ammessa una caduta di tensione massimo del 4%;
- Dovranno essere installati a carico del concessionario trasformatori di sicurezza a norma e certificati, gli stessi dovranno essere corredati di interruttori magnetotermici con carico contenuto entro i margini di sicurezza. I trasformatori, con relative apparecchiature perfettamente cablate, dovranno essere inseriti in apposita cassetta protettiva in materiale plastico autoestingente;
- La linea a 220 Volt, sarà potenziata con cavidotti a norma adatti per posa interrata;
- Dovrà essere realizzato a carico del concessionario un adeguato impianto di messa a terra e certificato;
- La protezione magnetotermica delle linee di alimentazione 24V dovrà essere realizzata a carico del concessionario con interruttori magnetotermici $I_n=6A$ e dovrà coprire un massimo di 50/60 punti luce;
- Le connessioni dovranno avvenire esclusivamente in pozzetti in cemento interrati ed ispezionabili, adottando tutti gli accorgimenti atti a evitare cadute di tensione e surriscaldamento dei conduttori.

Al fine di garantire la durata nel tempo, tutti i cavi, dovranno essere:

1. Del tipo N1VV-K / FG7—OR per la parte 220 volt;
2. Specifici per impiantistica cimiteriale marchiati Uso Sistema Selv 24 volt — adatti per posa interrata per tutta la parte a bassissima tensione;
3. Le portalampada da utilizzare devono essere del tipo in nylon addizionato con fibra di vetro, specifico per impianti cimiteriali, in grado di garantire un sicuro contatto tra lampada e linea di alimentazione. Al fine di garantire la durata nel tempo, non è ammesso installare portalampada del tipo per impiantistica civile e previsti per un uso interno;
4. Saranno altresì a carico della Ditta Concessionaria il rifacimento/messa a norma dei quadri elettrici tutti e delle linee dorsali.

La ditta concessionaria ha l'obbligo di effettuare periodici sopralluoghi per procedere alla sostituzione delle lampade esaurite o non funzionanti. Alla segnalazione di eventuali guasti o anomalie all'impianto sarà tenuto anche l'utente. Gli interventi per la riparazione dei guasti dovranno essere tempestivi e non oltre le 24 ore.

L'Amministrazione Comunale, autorizza alla ditta concessionaria il libero accesso ai cimiteri anche durante le ore di chiusura al pubblico, comunque nel rispetto civile dovuto al luogo. Nel caso di funzioni religiose celebrate durante l'esecuzione dei lavori, la Concessionaria sospenderà momentaneamente gli stessi lasciando il cimitero nelle condizioni più decorose possibili. L'Amministrazione Comunale autorizza inoltre, sull'intera area del cimitero, l'esecuzione di scavi atti all'alloggiamento delle tubazioni per il passaggio dei cavi nel rispetto delle infrastrutture esistenti. Nel caso di opere in spazi particolari (zone occupate da tombe private e di famiglia, zone non ancora occupate e promiscue) la Concessionaria concorderà con l'Ufficio Comunale Appalti e Servizi e con il titolare della Concessione cimiteriale, l'eventuale soluzione ritenuta esteticamente ammissibile. La Concessionaria è autorizzata alla posa del contatore per la fornitura di energia elettrica di relativi trasformatori di corrente in luogo consono. In caso di incertezze di qualsiasi genere, dovrà essere contattato l'Ufficio Tecnico Comunale.

Non sono comprese nell'allacciamento le spese per i casi di forniture o modifiche ai fanalini, pulizie o accessori di ricambio o di abbellimento oppure la sostituzione degli stessi. Tali interventi dovranno essere eseguiti a cura e spese dell'utente.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico della Concessionaria.

La Ditta è tenuta al versamento di una cauzione (di euro 5.090,82) a garanzia degli obblighi assunti per tutta la durata dell'appalto pari al 10% del valore della Concessione, da prestare nei modi previsti dalla Legge e ridotta del 50% essendo la ditta in possesso della certificazione ISO 9001-2008.

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa o in dipendenza o per l'osservanza o per l'interpretazione e l'esecuzione del presente disciplinare, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria, con foro competente quello di Monza (MB).

Sistema di monitoraggio e controllo

È stato definito il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE che il Comune ha sottoscritto con la Società. All'interno di questo documento vengono fornite tutte le informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'affidamento (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'affidamento in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il soggetto al quale è stato affidato il servizio è SIEM S.n.c. Di Ruggeri Luca & C. S.a.s. con sede in Cremona in Via Carnevali Piccio 6, 26100 Cremona codice fiscale 00845500198.

S.I.E.M. S.n.c. progetta, realizza, ripara, effettua manutenzione, certifica e presta assistenza post vendita di impianti elettrici ed automazioni civili ed industriali. Seguendo il cliente dalla fase di progettazione fino alla realizzazione del progetto.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Canone di concessione	8.586,93
Acquisti per illuminazione votiva	56.858,38
Totale Costi	65.445,31

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi per illuminazione votiva	290.812,15
Recupero spese postali	19.197,71
Ricavi delle prestazioni	30.879,28
Totale Ricavi	340.889,14

Andamento della qualità del servizio

Contiene l'indicazione dell'andamento rispetto agli indicatori (tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) previsti contrattualmente.

Servizio Luce Votiva	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Sono disponibili online tutte le modulistiche per l'attivazione/la variazione o la cessazione del servizio.	Indicatore non monitorato.	Prevista agevolazione tariffaria per gli utenti.	Sono state rispettate tutte le tempistiche di risposta, di intervento o di attivazione / cessazione del servizio.	Per tutti gli utenti, anche disabili.
Risultati raggiunti	100%	/	100%	100%	100%
Scostamento	/	/	/	/	/

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZIO DI FARMACIA



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio di Farmacia

Natura e descrizione del servizio

La gestione del servizio pubblico di farmacia comunale attiene:

- La gestione della Farmacia, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, dispositivi medici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, integratori della dieta, prodotti erboristici apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici e di tutti gli altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge;
- La produzione di galenici, prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi alle vigenti condizioni di legge;
- L'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- La presentazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

L'erogazione dei servizi deve essere ispirata:

- al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti;
- al principio della continuità secondo cui l'attività deve essere continua, regolare e senza interruzioni e nei casi di malfunzionamento devono essere adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;
- al principio di partecipazione del cittadino, sia per tutelare la corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del Gestore;
- al principio dell'efficacia, efficienza ed economicità.

Regolazione del servizio

L'esecuzione del servizio è avvenuta tramite la costituzione della società GE.FA. S.r.l. La società è stata costituita il 03/12/2003.

Il contratto ha durata di 30 anni con decorrenza dalla data di costituzione della società il 03/12/2003 con la possibilità di rinnovarlo ogni anno successivo alla scadenza.

Il Servizio deve essere eseguito secondo i seguenti principi:

- a) Eguaglianza: l'erogazione dei servizi deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti e servizio nonché l'accesso ai servizi devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato fra le diverse categorie o fasce di utenti. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare, il Gestore è tenuto ad adottare iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti.
- b) Imparzialità: il Gestore ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore.
- c) Continuità: l'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative regolatrici di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi il Gestore deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- d) Partecipazione: la partecipazione del cittadino alla prestazione dei servizi deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della società. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto gestore che lo riguardano. Il diritto di accesso ed il relativo contenuto è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il Gestore dà sollecito riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate. Acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.
- e) Efficacia, efficienza, economicità: i servizi devono essere erogati in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

- f) Standard: entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente atto il Gestore sottoporrà all'approvazione del Comune gli standards generali e gli standards specifici di qualità e quantità dei servizi ed i tempi del loro raggiungimento, da recepirsi all'interno della Carta dei Servizi ex L.273/1991 e D.P.C.M. 27/1/1994.

Il Gestore si obbliga a disporre di locali, attrezzature e personale addetto idonei allo svolgimento dei servizi ed adeguati per garantire il regolare svolgimento delle attività. Nell'espletamento dei servizi esso si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia ed in particolare quelle sulla sicurezza sul lavoro ex D. Lgs. 626/1994 e D. Lgs. 242/1996 oltre che quelle ex L.675/96. In caso di violazione di tali norme il Gestore sarà ritenuto unico responsabile al pagamento delle sanzioni irrogate. Il gestore si impegna a collaborare con il Comune per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultimo per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento dei servizi affidati anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì ad assistere l'Ente anche in sede di presentazione delle relative domande. Il Gestore terrà indenne il Comune da ogni tributo previsto per legge a carico del gestore dei servizi affidati. Il Comune si impegna a cooperare per quanto possibile al fine del miglior espletamento dei servizi da parte del Gestore.

Sistema di monitoraggio e controllo

Il Comune si riserva di attivare a proprie spese indagini conoscitive finalizzate a verificare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Il Comune potrà attivare, con spese a proprio carico, i controlli ritenuti più opportuni per la verifica del servizio, avvalendosi di collaboratori interni o esterni al Comune i cui nominativi saranno preventivamente comunicati al Gestore.

Informazioni sul soggetto affidatario

La società ha sede in Vedano al Lambro (MI), presso la sede municipale di Largo Repubblica n. 3.

Trattasi di società partecipata, il Comune detiene una partecipazione diretta con quota pari al 45%.

La durata della società è fissata fino al 31/12/2025 e potrà essere prorogata o anche anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei Soci. La società ha per oggetto la gestione del servizio pubblico di farmacia nel rispetto della normativa vigente. Il capitale sociale è stato fissato al momento della costituzione ad euro 10.000,00 con quota di conferimento di un euro.

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione membri. Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente della Società, che dovrà essere scelto tra i consiglieri d'amministrazione proposti dal socio Comune di Vedano al Lambro. Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Il Consiglio potrà demandare parte delle sue attribuzioni ad un Amministratore delegato alla gestione ordinaria della Società, cui potrà essere affidata la rappresentanza legale nei limiti dell'oggetto della delega. Il compenso spettante agli amministratori anche, nel caso, con una loro partecipazione agli utili della Società, oltre al rimborso delle spese sostenute in relazione al proprio ufficio, è determinato dall'assemblea. Il Consiglio di amministrazione è convocato presso la sede della Società o comunque, in altro luogo nella Regione Lombardia tutte le volte che il Presidente lo giudichi opportuno o ne faccia richiesta l'amministratore delegato, indicando gli argomenti da porre all'ordine del giorno. Il Consiglio è convocato, di norma, ogni tre mesi, per verificare l'andamento della Società. La convocazione del Consiglio è fatta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno anticipata via fax almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la seduta e, in caso d'urgenza, almeno 24 ore prima.

In caso di assenza ingiustificata di un consigliere per più di tre sedute consecutive, egli decade dalla carica e sarà sostituito a norma di legge.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno due consiglieri. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

La rappresentanza legale della Società è attribuita al Presidente ed all'Amministratore delegato, nei limiti delle deleghe conferite.

Nel caso in cui la Società sia tenuta per legge ad eleggere un Collegio Sindacale o, comunque, nel caso in cui la Società decida in tal senso, il Collegio sindacale sarà composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili per una sola volta.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	539.318,00
Prestazioni di servizi	100.786,00
Utilizzo beni di terzi	16.373,00
Totale Costi	656.477,00

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi derivanti dalla vendita di beni	847.375,00
Altri ricavi e proventi	7.945,00
Totale Ricavi	855.320,00

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio Impianti Sportivi

Natura e descrizione del servizio

Il servizio Impianti Sportivi attiene la gestione e la manutenzione dell'Impianto Sportivo Comunale sito a Vedano al Lambro in Via Alfieri. Vengono forniti servizi differenti per accontentare, da una parte, gli sportivi che vogliono impianti di qualità dove allenarsi o dove dedicarsi alle proprie passioni e, dall'altra, le famiglie o le comitive che vogliono trascorrere giornate o pomeriggi di divertimento e di relax all'aperto. I servizi offerti sono rivolti a persone di tutte le età. Inoltre, oltre all'utilizzo classico degli stessi, è possibile utilizzare tali Impianti anche per l'organizzazione di feste ed eventi speciali.

Regolazione del servizio

Con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 419 in data 21/09/2015 venivano approvati i verbali della procedura aperta celebrata per l'affidamento in concessione della gestione del Centro Sportivo Comunale per il periodo 01/10/2015 al 30/06/2020 e in data 02/05/2016 è stato sottoscritto davanti al Segretario Generale p.t. il contratto di concessione nella forma dell'atto pubblico amministrativo contrassegnato con rep. Nr. 380.

Copi ha costituito la cauzione definitiva nella misura di euro 22.800,00 tramite polizza fideiussoria nr. 00329.91.000740 in data 26/10/2015 di Cattolica Assicurazioni S.p.A. di Lissone e che la stessa risulta depositata presso la Tesoreria Comunale a copertura di eventuali inadempienze contrattuali. AA seguito del COVID-19, erano state sospese e limitate le attività sportive all'interno dei centri sportivi comunali, a tale proposito con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 26/06/2020, l'Amministrazione ha deliberato una prima revisione del contratto di gestione in concessione al fine di ristabilirne l'equilibrio economico e finanziario compromesso dalla sospensione delle attività. Copi S.r.l. ha successivamente richiesto di riequilibrare il rapporto nell'anno 2021 e l'Ente ha accolto la richiesta concordando la rideterminazione delle condizioni di equilibrio della concessione attraverso la revisione della durata della stessa, sino a tutto il 31/07/2022, con un'ulteriore stagione sportiva, con canone contrattuale complessivo di euro 24.000,00 (IVA INCLUSA), con possibilità di riduzione qualora si fossero verificate ulteriori sospensioni o interruzioni.

Con il prolungamento della durata contrattuale, la gestione è avvenuta nel rispetto dei patti e condizioni previsti da contratto.

Sistema di monitoraggio e controllo

Non è stato previsto alcun sistema di monitoraggio e controllo.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il soggetto al quale è stato affidato il servizio della gestione degli Impianti Sportivi è COPI S.R.L. con sede legale in Vedano al Lambro (MB) — Via Alfieri, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, Monza Brianza e Lodi, (C.F.: 02342180961 e P.IVA 0234218096 1), rappresentata dal Dott. Arch. Alberto Pirovano (C.F.: PRVLR72T3 1 F704F).

Il loro centro sportivo SportPark è attivo dal 1993, in tutti questi anni di attività hanno ampliato la loro offerta e migliorato gli impianti sportivi esistenti adeguandoli alle nuove richieste e rinnovandoli con prodotti innovativi e di ultima generazione. SportPark si sviluppa su una superficie totale di circa 25.000 mq, è un centro molto articolato dotato di differenti tipologie di impianti adatti alla pratica, in totale sicurezza, di diverse attività sportive. In particolare gli sport che è possibile praticare sono:

- Tennis: 4 campi (2 in terra rossa coperti e 2 in sintetico all'aperto) che ospitano le attività della scuola tennis CAST riconosciuta dalla Federazione Italiana;
- Calcio: 3 campi da calcio a 5 e uno di calcio a 7 in erba sintetica di ultima generazione, dotati di spogliatoi e spazi riservati a staff e accompagnatori;
- Minigolf: unico impianto di minigolf coperto in Italia, composto da 18 piste e completo di servizi di intrattenimento per occasioni di relax;

- Mini Car: Pista per auto-modelli elettrici radiotelecomandati, a disposizione di gare e competizioni e dotato di strutture complementari per piloti e meccanici;
- Ping Pong: 1 palestra interamente dedicata alla pratica del tennis tavolo, sede di allenamento e disponibile per eventi privati.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Canone per concessione centro sportivo	24.000,00
Totale Costi per Godimento Beni di Terzi	24.000,00

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi delle prestazioni	394.841,00
Totale Ricavi	394.841,00

Andamento della qualità del servizio

Contiene l'indicazione dell'andamento rispetto agli indicatori (tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) previsti contrattualmente.

Servizio Luce Votiva	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Sono disponibili online tutte le modulistiche per l'attivazione/la variazione o la cessazione del servizio.	Indicatore non monitorato	Prevista agevolazione tariffaria per gli utenti e accessi riservati.	Sono state rispettate tutte le tempistiche di risposta, di intervento o di attivazione / cessazione del servizio.	Per tutti gli utenti, anche disabili.
Risultati raggiunti	100%	/	100%	100%	100%
Scostamento	/	/	/	/	/

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZI CIMITERIALI



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizi Cimiteriali

Natura e descrizione del servizio

I Servizi Cimiteriali hanno per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali con lavori accessori, manutenzione ordinaria e realizzazione nuove sepolture. Inoltre, si occupa di eseguire interventi sugli edifici e spazi esistenti, indicativamente:

- rifacimento interni, sanitari ed imbiancatura locale bagni;
- rifacimento intonaci interni ed imbiancatura magazzino, torrette;
- nuovi serramenti torrette e magazzino,
- nuovi cordoli vialetti in autobloccanti e ricollocazione in piano di una nuova pavimentazione.

In particolare, la gestione dei Servizi Cimiteriali e manutentivi concerne:

- l'apertura e la chiusura del cimitero con osservanza degli orari stabiliti, e con verifica del corretto funzionamento dell'automatismo;
- custodia
- l'espletamento del servizio di custodia e di vigilanza, anche mediante affidamento a terzi;
- l'espletamento del servizio di pulizia delle strutture cimiteriali e delle loro pertinenze, anche mediante affidamento a terzi;
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, anche mediante affidamento a terzi;
- la manutenzione delle aree verdi sia all'interno sia all'esterno delle strutture cimiteriali e ciò limitatamente, quanto alle aree esterne, alle aree a verde entrata Via Rimembranze;
- la manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali e delle loro pertinenze;
- l'inumazione e la esumazione di salme in campi comuni;
- la tumulazione e la estumulazione delle salme;
- il recupero delle salme indecomposte durante l'attività di esumazione e/o di estumulazione;
- la traslazione di salme;
- servizi di ricevimento dei cittadini;
- servizi di rilascio delle concessioni cimiteriali, dei rinnovi e delle proroghe;
- servizio di informatizzazione dei dati delle concessioni cimiteriali e pianificazione gestionale mediante software dati in uso esclusivo dall'Amministrazione Comunale;
- servizi di ottimizzazione della gestione;
- aggiornamento del Piano regolatore Cimiteriale (prevista all'anno 1° di concessione);
- rivisitazione del Piano regolatore Cimiteriale (prevista all'anno 10° di concessione).

Regolazione del servizio

Il Servizio è stato affidato tramite deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 07/04/2021 all'interno del quale si è definito con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2021-2023 ed i cui capitoli sono affidati in gestione all'area competente dei Servizi Cimiteriali. Si è proceduto ad acquisire l'offerta tramite piattaforma elettronica Sintel di Aria Regione Lombardia come da report della procedura servizi cimiteriali 2022_2023 n. 148058594, agli atti dell'ufficio tecnico ed allegata alla presente determinazione, per un importo complessivo al netto dello sconto offerto del 18,00% sull'elenco prezzi allegato alla documentazione di gara, di € 31.650,00 oltre I.V.A. e comprensivi degli oneri per la sicurezza per € 900,00 oltre I.V.A. Per il servizio cimiteriale, trattandosi di un servizio eseguito per conto di privati si è proceduti ad impegnare la spesa sul capitolo di spesa 1671.00 ed accertare gli introiti sul cap. 370 di PEG di entrata di pari importo per € 25.500,00 oltre I.V.A. per interventi manutentivi presso il cimitero comunale di varia natura ed a volte di piccola entità in termini di ore e materiale da svolgere a chiamata ed anche per opere di manutenzione che non sono incluse nei servizi cimiteriali per l'importo stimato in € 6.150,000 oltre I.V.A. L'importo complessivo contrattuale dei servizi sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è stato possibile procedere all'affidamento dell'appalto di lavori sopra specificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., mediante affidamento diretto in quanto ditta già individuata mediante procedura su piattaforma Sintel Arca di Regione Lombardia. La durata del contratto è dal 01/01/2022 al 31/12/2023.

Sistema di monitoraggio e controllo

Non è previsto alcun sistema di monitoraggio e controllo.

Informazioni sul soggetto affidatario

Il servizio è stato dato in concessione a Il ponte cooperativa sociale onlus sita in via Italia 3, 20847 Albiate.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022	N° servizi gestiti
Costi per servizio	17.869,64	26
Totale costi	17.869,64	26

Indicazione dei ricavi /unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022	N° servizi gestiti
Ricavi da servizi	21.067,68	68
Totale Ricavi	21.067,68	68

Indicazione Costo diretto pro-capite erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	N° servizi gestiti	Costo-procapite
Costo diretto pro-capite	26	687,29

Andamento della qualità del servizio

Contiene l'indicazione dell'andamento rispetto agli indicatori (tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) previsti contrattualmente.

Servizio Luce Votiva	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Sono disponibili online tutte le modulistiche per l'attivazione/la variazione o la cessazione del servizio.	Indicatore non monitorato.	Prevista agevolazione tariffaria per gli utenti.	Sono state rispettate tutte le tempistiche di risposta, di intervento o di attivazione / cessazione del servizio.	Per tutti gli utenti, anche disabili.
Risultati raggiunti	100%	/	100%	100%	100%
Scostamento	/	/	/	/	/

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.

SEZIONE B

**SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA
ECONOMICA AFFIDATI CON
MODALITA' IN HOUSE PROVIDING**



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Servizio Idrico Integrato

Natura e descrizione del servizio

Il Servizio Idrico Integrato (SII) è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

Il servizio è organizzato all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO), che le Regioni devono perimetrare sulla base di regole contenute, oltre che nella disciplina generale in materia di SPL, all'interno Codice dell'Ambiente (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Parte III) il quale, tuttavia, non fissa limiti minimi dimensionali degli ATO, ma detta una serie di criteri per la delimitazione che fanno riferimento a:

- unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione in favore dei centri abitati interessati;
- unicità della gestione, cioè, erogazione sull'intero territorio dell'ATO di tutte le componenti del servizio idrico integrato da parte di un unico soggetto gestore;
- adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.

Per quanto riguarda i soggetti che, in base alla normativa settoriale, sovrintendono all'organizzazione del servizio all'interno degli ATO, i riferimenti alle Autorità d'Ambito, pur presenti nel Codice dell'Ambiente, sono da intendersi riferiti agli enti ai quali le Regioni hanno trasferito le corrispondenti funzioni ai sensi della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, (art. 2 comma 186-bis), che corrispondono, di fatto, agli enti di governo d'ambito di cui alla disciplina generale SPL.

Le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici sono attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che, oltre a svolgere un ruolo rilevante inerente al controllo e monitoraggio, definisce regole quadro che gli enti competenti declinano in funzione delle caratteristiche dei diversi contesti locali, con ricadute sull'organizzazione, la pianificazione, la tariffazione e la gestione del servizio.

Regolazione del servizio

La Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra ATO MB e Brianzacque s.r.l., sottoscritta in data 11.11.2016 e con ultimo aggiornamento approvato dalla Conferenza d'Ambito il 04.10.2022, è volta a regolamentare la realizzazione delle attività necessarie alla gestione del SII, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

Per il raggiungimento di tali finalità, il Gestore individuato in Brianzacque s.r.l. si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dalla citata Convenzione, tra cui:

- a) garantire la gestione del servizio in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti e dello stato delle infrastrutture, secondo le priorità stabilite dall'EGA in attuazione della normativa vigente;
- b) sostenere i rischi connaturati alla gestione, a fronte dei quali percepisce i ricavi da corrispettivi tariffari;
- c) realizzare il Programma degli Interventi e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;
- d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza della presente Convenzione.

Tenuto conto del Programma degli Interventi che il Gestore è chiamato a realizzare, sulla base dello sviluppo del Piano Economico-Finanziario, protempore vigente, la durata della concessione coincide con quella dell'affidamento ed è fissata in anni 30 decorrenti dal 1/01/2012 e fino al 31/12/2041.

La tariffa costituisce il corrispettivo del Servizio ed è determinata, ai sensi dell'art. 154 del D.Lgs. n. 152/2006, tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Ufficio d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga».

Lo scrivente ATO predisporre la tariffa di base in applicazione della normativa vigente e la trasmette per l'approvazione all'ARERA, ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e nel rispetto dei criteri e delle condizioni stabilite dall'ARERA stessa.

Brianzacque s.r.l. prende atto che i ricavi tariffari costituiscono il corrispettivo totale del SII e che, dunque, nessun altro compenso potrà essere riconosciuto per il medesimo servizio, salvo quanto previsto dal vigente Metodo Tariffario e da eventuali ulteriori disposizioni ARERA.

La predisposizione tariffaria è effettuata sulla base dei dati trasmessi da Brianzacque s.r.l. nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto da ARERA, aggiornati all'ultimo esercizio utile o all'ultimo bilancio disponibile, opportunamente validati dallo scrivente Ente.

Per il terzo periodo tariffario c.d. MTI-3, ARERA, con proprio provvedimento n. 709/2022/R/idr del 20 dicembre 2022 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dallo scrivente Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza.

Dalla data di attivazione dell'affidamento, Brianzacque s.r.l. è responsabile del buon funzionamento del Servizio secondo le disposizioni della citata Convenzione di affidamento e la stessa è tenuta a rispettare gli obblighi contenuti nel Piano d'Ambito di tempo in tempo vigente in materia di investimenti, di manutenzione, di livello di servizio e di tariffe, nonché di raggiungimento dei livelli di qualità e degli obiettivi strutturali ivi previsti e/o in base a disposizioni dall'Autorità.

Sistema di monitoraggio e controllo

Lo scrivente Ente di Governo esercita una attività di controllo sul corretto esercizio del SII da parte di Brianzacque s.r.l. quale soggetto affidatario del SII, al fine di verificare ed assicurare:

- a) la corretta applicazione della Tariffa e delle disposizioni ARERA, aventi ad oggetto anche la pianificazione, il controllo e la gestione del SII;
- b) il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli del servizio previsti nel Piano d'ambito;
- c) l'andamento economico-finanziario della gestione affidata, nonché il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione nel suo complesso;
- d) la corretta e puntuale attuazione del Piano d'Ambito e del Piano degli Interventi;
- e) la corretta applicazione di quanto disciplinato nel Regolamento del SII/Regolamento d'Utenza e nella Carta del Servizio a tutela dell'utenza.

Informazioni sul soggetto affidatario

La società in house al quale è stato affidato il Servizio Idrico Integrato è Brianzacque S.r.l. con partecipazione diretta pari al 1,22% ed il tipo di controllo esercitato è il controllo analogo congiunto. Si tratta di una società costituita nel 2003 e con codice fiscale 03988240960. La società ha la sede legale in Italia ed in provincia di Monza e Brianza presso il comune di Veduggio al Lambro e locata al Viale Enrico Fermi 105, 20900. La società si occupa dell'attività della raccolta, del trattamento e della fornitura di acqua, nonché della gestione delle reti fognarie.

La società è gestore unico affidatario del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Tale attività, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 non può, peraltro, essere svolta direttamente dall'Ente Locale. Ne consegue la stretta necessità della società alle finalità dell'Ente. La società opera in un settore regolamentato la cui tariffa è decisa dall'Autorità d'Ambito a copertura tanto della spesa per investimenti che dei costi d'esercizio standard ed effettivi, e validata dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Settore Idrico, senza oneri a carico della pubblica Amministrazione.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Costi per servizio vs l'Ente	6.800,00
Totale Costi	6.800,00

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi delle prestazioni vs l'Ente	20.094,00
Totale Ricavi	20.094,00

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI



RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

Gestione dei Rifiuti Urbani

Natura e descrizione del servizio

I servizi di igiene urbana complessivamente riguardano le seguenti attività:

- a) progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei Comuni soci;
- b) raccolta rifiuti in forma differenziata “porta a porta”, trasporto rifiuti agli impianti di destinazione e prestazioni accessorie e complementari quali, a titolo esemplificativo, i servizi di rimozione discariche abusive, i trasporti da piatta-forma ecologica, i servizi spot, etc.;
- c) spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
- d) gestione e conduzione della piattaforma ecologica comunale;
- e) trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata;
- f) trattamento di RUP, RAEE, pneumatici, oli minerali ed accumulatori al piombo;
- g) gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili.

Costituiscono inoltre parte sostanziale dell’affidamento le ulteriori prestazioni ed attività correlate alla complessiva gestione del servizio o alla sua ottimizzazione che si rendessero necessarie o anche solo opportune nel corso della durata del contratto, quali - a titolo esemplificativo - l’affidamento delle attività e dei servizi di supporto alla riscossione della tassa rifiuti o, nei Comuni in cui sarà implementata e messa a regime nel rispetto delle norme di riferimento, della tariffa-corrispettivo, ovvero l’istituzione di servizi specifici di tecnico ispettivo / agente accertatore, etc.

Rientrano, inoltre, nell’ambito dei servizi affidati tutte le attività, successive alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, correlate e strettamente connesse al trattamento delle predette frazioni di rifiuto e più in generale tutte le attività ed i servizi afferenti l’igiene urbana, quali ad esempio il pretrattamento degli stessi, così come tutte le attività connesse all’individuazione degli impianti, nel rispetto della vigenti norme in materia di appalti pubblici per il caso di affidamento del servizio o di parte di esso a soggetti terzi, all’eventuale attivazione – previo assenso del Comune – di nuovi servizi o modalità di trattamento finalizzati ad migliorare o ottimizzare i servizi svolti nell’ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata, alla stipula dei contratti ed alla gestione, coordinamento e controllo del relativo rapporto contrattuale, nonché - relativamente alla gestione relativa alla cessione dei materiali valorizzabili - le attività relative all’incasso dei relativi contributi/ corrispettivi ai fini della successiva redistribuzione ai Comuni soci secondo i criteri indicati all’art. 10.

Tutte le modifiche al presente contratto, così come le integrazioni / estensioni di cui ai commi precedenti, dovranno risultare da atto scritto sottoscritto tra le parti.

Regolazione del servizio

Obiettivo e finalità comune tra le parti è quello di garantire un insieme integrato di servizi ambientali adeguati a rispondere alle esigenze della comunità locale assicurando il rispetto dei seguenti criteri e principi generali, per la realizzazione dei quali assumono valore essenziale e qualificante la continua incentivazione della raccolta differenziata, anche attraverso politiche di educazione ambientale e/o la stipula di accordi premianti per la cessione dei materiali recuperabili, e la prosecuzione di una politica di ricerca dell’autonomia o, quanto meno, della stabilità nello smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto:

- tutela e sostenibilità ambientale;
- economicità, efficienza, efficacia e qualità;
- contenimento delle tariffe;
- ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative;
- disponibilità di una pluralità di soluzioni tecnico-gestionali tali da garantire qualità e continuità al servizio;
- promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità lo-cali;
- costruzione di una relazione diretta, stabile, fiduciaria e trasparente sia con i soci sia con i cittadini;
- tempestiva e piena conformità agli standard gestionali previsti dalla normativa vigente.

In tale ottica, le attività connesse alla gestione del trattamento dei rifiuti raccolti saranno erogate secondo quanto disposto agli artt. 178 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il servizio svolto dovrà essere tale da garantire, nel rispetto dei principi enunciati in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'assolvimento degli standard di qualità ed il mantenimento degli indici qualitativi che seguono, fermo in ogni caso quanto sopra precisato al precedente art. 4 con riferimento al mantenimento di standard quali-quantitativi conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014. Il mantenimento di tali standard costituisce elemento caratterizzante e requisito essenziale della decisione di esternalizzare il servizio in favore della società.

Per lo svolgimento del servizio vi è il pagamento di un canone annuo il cui importo si intende comprensivo dei costi sostenuti per l'esecuzione dei servizi. Inoltre, per quanto riguarda i corrispettivi riconosciuti, essi saranno commisurati ai quantitativi conferiti ed alle corrispondenti fasce di qualità indicate per ciascuna tipologia di materiale, i corrispettivi ed i canoni relativi agli eventuali servizi e/o trattamenti integrativi / accessori che dovessero essere attivati in corso di vigenza dell'affidamento, saranno oggetto di specifica definizione in accordo tra le parti ed in funzione del dimensionamento degli stessi.

Il contratto è valido per il periodo decorrente dal 1° aprile 2019 e fino a tutto il 30 novembre 2026, termine oltre il quale cesserà i propri effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni. È fatta salva la facoltà per il Comune, qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessario un lasso di tempo per da-re corso ad un nuovo affidamento, disporre la proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di 12 mesi alle medesime condizioni precisate nel presente contratto.

Sistema di monitoraggio e controllo

È prevista una attività di controllo sul corretto esercizio del servizio da parte di CEM, quale soggetto affidatario della gestione dei rifiuti, al fine di verificare ed assicurare:

- a) il contenimento delle tariffe;
- b) tutela dell'ambiente;
- c) l'andamento economico-finanziario della gestione affidata;
- d) il rispetto degli obblighi contrattuali;
- e) garantire soluzioni tecnico-gestionali al fine di assicurare qualità e continuità al servizio.

L'inottemperanza a quanto previsto dal presente determinerà l'applicazione di penali, differenziate a seconda della gravità dell'inadempienza, il cui importo rimane stabilito da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 800,00 per ogni inadempienza.

Informazioni sul soggetto affidatario

CEM Ambiente S.p.A., di seguito indicato «CEM» nasce nell'agosto 2003 dalla trasformazione del Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale – Consorzio Est Milano. Gli Azionisti dell'attuale società sono la Provincia di Monza e Brianza e 59 Comuni con una popolazione complessiva pari a 536.959 residenti al 31 dicembre 2015. Rispetto all'attività primaria iniziata nel 1974 (gestione di una discarica controllata e convenzione con impianti di smaltimento e recupero di frazioni di rifiuti urbani), «CEM» ha assunto, a partire dal 2001, la progressiva gestione dei servizi di igiene urbana per conto dei Comuni Soci. «CEM» ha come obiettivo strategico e prioritario la tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza; nell'ambito della propria politica per l'ambiente e la sicurezza.

Trattasi di società in house con partecipazione diretta pari a 0,807% con codice fiscale 03965170156 e sita in Italia in provincia di Monza e Brianza presso il comune di Cavenago di Brianza, in via Cascina Sofia strada per Basiano snc, 20873.

La società gestisce il servizio pubblico di igiene urbana e ambientale, comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari. Tale servizio rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.

Andamento economico

Indicazione dei costi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Costi per servizio vs l'Ente	104.027,37
Costi per contributo CONAI	60.000,00
Totale Costi	164.027,37

Indicazione dei ricavi diretti / unità di servizio erogate inerenti al servizio per l'annualità in esame:

TIPOLOGIA	ANNO 2022
Ricavi delle prestazioni vs l'Ente	745.094,62
Totale Ricavi	745.094,62

Considerazioni finali

Il servizio è stato svolto rispettando gli obblighi contrattuali.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

BRIANZACQUE S.R.L.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03988240960
Denominazione	BRIANZACQUE SRL
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Monza e Brianza
Comune	Vedano al Lambro
CAP*	20900
Indirizzo*	Viale Enrico Fermi 105
Telefono*	039/262301
FAX*	039/2140074
Email*	informazioni@brianzacque.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Attività 2	E37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
Attività 3	71.20.1 - COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE DI PRODOTTI
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	334
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	81320
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	41.059

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.174.061	10.081.198	5.823.972	4.757.231	5.469.239

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.811.454	95.990.127	95.261.320
A5) Altri Ricavi e Proventi	17.063.956	16.665.898	7.437.018
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	1,22%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società è gestore unico affidatario del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata. Tale attività, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 non può, peraltro, essere svolta direttamente dall'Ente Locale. Ne consegue la stretta necessità della società alle finalità dell'Ente. La società opera in un settore regolamentato la cui tariffa è decisa dall'Autorità d'Ambito a copertura tanto della spesa per investimenti che dei costi d'esercizio standard ed effettivi, e validata dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Settore Idrico, senza oneri a carico della pubblica Amministrazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all’interno delle “Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione” a cui pertanto si rinvia.



Dipartimento
del Tesoro

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

CEM AMBIENTE S.P.A.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03965170156
Denominazione	CEM AMBIENTE SPA
Data di costituzione della partecipata	30/12/1996
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Monza e Brianza
Comune	Cavenago di Brianza
CAP*	20873
Indirizzo*	Cascina Sofia strada per Basiano snc
Telefono*	02/95339224
FAX*	
Email*	protocollo@pec.cemambiente.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11 trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi
Attività 2	38.21 trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Attività 3	38.22 trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi
Attività 4	35.11 produzione energia elettrica

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	322
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	52.331
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	34.015

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.674.618	2.748.982	1.083.344	491.961	503.535

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.880.021	75.192.450	67.325.821
A5) Altri Ricavi e Proventi	693.356	683.380	822.670
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,807%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società gestisce il servizio pubblico di igiene urbana e ambientale, comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari. Tale servizio rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

SERUSO S.p.A.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02329240135
Denominazione	SERUSO S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lecco
Comune	Verderio
CAP*	23879
Indirizzo*	Via Piave 89
Telefono*	039513793
FAX*	039510736
Email*	amministrazione@pec.seruso.com

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.32.30 – RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, INDUSTRIALI E BIOMASSE
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	71
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	26.395
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.583

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-683.026	-1.235.643	-592.308	-328.672	48.184

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.719.715	4.878.359	5.676.963
A5) Altri Ricavi e Proventi	509.565	93.671	36.694
di cui Contributi in conto esercizio	128.005	19.797	8.467

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	03965170156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CEM AMBIENTE Spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	24,23%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società gestisce il servizio di valorizzazione e avvio al recupero frazioni secche provenienti da raccolta differenziata mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tale servizio rientra tra i servizi di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00819750167
Denominazione	ECOLOMBARDIA 4 Spa
Data di costituzione della partecipata	1979
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP*	20122
Indirizzo*	C.so di Porta Vittoria 4
Telefono*	035465171
FAX*	0354651719
Email*	ecolombardia4@pec.A2A.eu

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.22.00 – TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	33
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	51.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	31.153	35.264	58.208	98.658	35.939

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.647.975	12.777.598	10.794.154
A5) Altri Ricavi e Proventi	236.756	106.080	1.203.866
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	03965170156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CEM AMBIENTE SpA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	0,40%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società gestisce il servizio di termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi. Tale servizio rientra tra quelli di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite, purché in forma di Spa o di Srl.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

GE.FA S.r.l.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04149220966
Denominazione	GE.FA srl
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Monza e Brianza
Comune	Vedano al Lambro
CAP*	20854
Indirizzo*	L.go Repubblica, 3
Telefono*	0392496915
FAX*	0392496915
Email*	farmaciacomunaledelparco@virgilio.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	47.73.10 – GESTIONE FARMACIA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6.360
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	82.003	46.677	67.106	31.827	32.362

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	847.375	761.372	786.689
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.945	8.896	604
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	45%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione della farmacia
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

CAP HOLDING S.P.A.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	CAP HOLDING S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	si - https://live.euronext.com/en/product/bondsdetail/s13491%7C21568/overview
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP*	20142
Indirizzo*	Via Rimini, 38
Telefono*	02 895201
FAX*	02 8250228
Email*	capholding@legalmail.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	429,8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	109.247
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	70.272

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	521.404	24.369.148	16.816.274	31.176.416	27.242.184

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	281.576.277	240.891.373	235.719.876
A5) Altri Ricavi e Proventi	30.716.197	32.814.454	21.815.732
di cui Contributi in conto esercizio	591.543	860.396,12	284.152

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,0449%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Vedano al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017. In data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza, la causa è stata trattenuta in decisione. Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Si
Note*	Partecipazione in una società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 c.1 e art. 5 c. 1 TUSP)

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

AMIAQUE S.R.L.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03988160960
Denominazione	AMIAQUE S.R.L.
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP*	20142
Indirizzo*	Via Rimini, 38
Telefono*	02 895201
FAX*	02 8250228
Email*	amiacque@legalmail.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	473,2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	95.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	61.488,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	5.277.102	2.736.615	1.636.848	953.523	4.554.568

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	196.867.690	156.775.147	144.302.722
A5) Altri Ricavi e Proventi	13.869.969	5.301.347	3.960.016
di cui Contributi in conto esercizio	9.257.201	448.897	396.528

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CAP HOLDING SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	100%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Vedano al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017. In data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 09/11/2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ ⁵	No
Note*	Alienando le quote di Cap Holding Spa, società Tramite, saranno cedute anche le quote della partecipazione in Amiacque srl

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. in liquidazione

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	Rocca Brivio Sforza S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	1983
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP*	20122
Indirizzo*	Viale Luigi Majno 17/A
Telefono*	02 98128321
FAX*	
Email*	roccabrivio@pec.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	L.68.20.01 Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) - salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.a.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-180.567	-189.305	-197.614	-203.479	-217.460

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.000	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	809	7.865
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CAP HOLDING SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	51,04%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) - salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Veduggio al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017. In data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 09/11/2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Alienando le quote di Cap Holding Spa, società Tramite, saranno cedute anche le quote della partecipazione in Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

FONDAZIONE CAP

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	97473230155
Denominazione	Fondazione CAP
Data di costituzione della partecipata	2007
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di fondazione	Fondazione di partecipazione
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP*	20142
Indirizzo*	Via Rimini 38
Telefono*	02 82502342
FAX*	
Email*	fondazioneicap@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	La Fondazione svolge una attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni di carattere culturale, in particolare nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico. Tra le finalità ha lo sviluppo dell'educazione ambientale, i temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità in particolare l'Acqua comprendendo ogni azione e attività collegate

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni di carattere culturale
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0 (Non è previsto un compenso)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-151.155	-102.296	-3.019	-101.695	-92.474

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
A5) Altri Ricavi e Proventi	-	-	-
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CAP HOLDING SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	100%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	La Fondazione svolge una attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni di carattere culturale, in particolare nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico. Tra le finalità ha lo sviluppo dell'educazione ambientale, i temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità in particolare l'Acqua comprendendo ogni azione e attività collegate
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Vedano al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017. In data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 09/11/2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Alienando le quote di Cap Holding Spa, società Tramite, saranno cedute anche le quote della partecipazione in Fondazione CAP

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all’interno delle “Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione” a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

NEUTALIA S.R.L.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03842010120
Denominazione	Neutalia
Data di costituzione della partecipata	2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	Si

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Varese
Comune	Busto Arsizio
CAP*	21052
Indirizzo*	STRADA COMUNALE PER ARCONATE 121
Telefono*	0331 351560
FAX*	
Email*	neutalia@pecplus.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.21.09- Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	46
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì			
Risultato d'esercizio	155.366	- 1.389.561	N.A.	N.A.	N.A.

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.257.037	6.286.946	N.A.
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.204.143	206.200	N.A.
di cui Contributi in conto esercizio	757.910	7.292	N.A.

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CAP HOLDING SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	33%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	38.21.09- Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Vedano al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017. In data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 09/11/2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica..
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	No
Note*	Alienando le quote di Cap Holding Spa, società Tramite, saranno cedute anche le quote della partecipazione in Neutalia S.r.l.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

ZEROC S.P.A.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	85004470150
Denominazione	ZeroC
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	No

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Sesto San Giovanni
CAP*	20099
Indirizzo*	Via Daniele Manin 181
Telefono*	02 89520876
FAX*	02 2485370
Email*	ZEROC@LEGALMAIL.IT

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.21.09- Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.360

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-592.906	160.029	167.076	- 2.717.496	90.895

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	1.516.269	10.313.923
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.450.125	1.784.260	319.704
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CAP HOLDING SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	80%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	38.21.09- Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Veduggio al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017. In data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 09/11/2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica.
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Alienando le quote di Cap Holding Spa, società Tramite, saranno cedute anche le quote della partecipazione in ZeroC S.p.A.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02234900187
Denominazione	PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.
Data di costituzione della partecipata	2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PAVIA
Comune	PAVIA
CAP*	27100
Indirizzo*	Via Taramelli, 2
Telefono*	0382 1722100
FAX*	0382 1722100
Email*	segreteria@paviaacque.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Attività 2	E37 – RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it//export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	140,50
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	69.399
Numero dei componenti dell'organo di controllo	7 (n.3 collegio sindacale, n. 3 organismo di vigilanza, n.1 soc. di revisione)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	80.046 (Collegio sindacale 23.936 – Organismo di vigilanza € 13.360 – Società di revisione € 44.750)

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.584.790	1.117.848	3.547.554	1.416.439	2.198.602

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.283.599	69.540.859	73.301.247
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.440.838	4.968.097	2.652.470
di cui Contributi in conto esercizio	40.000	1.000	

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	CAP HOLDING SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	10,1%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Veduggio al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017. In data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 09/11/2023, la causa è stata trattenuta in decisione. Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Alienando le quote di Cap Holding Spa, società Tramite, saranno cedute anche le quote della partecipazione in Pavia Acque scarl

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

CEM AMBIENTE SPA

Si richiama la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 6/2019/VSG del 06/11/2018 (trasmessa dalla predetta Sezione Regionale della Corte dei Conti a tutti i Comuni soci di CEM Ambiente Spa con nota in data 14 febbraio 2019 prot. n. 1726).

Con la citata deliberazione n. 6/2019/VSG del 06/11/2018 la Corte dei Conti invita i Comuni soci a *“valutare nuovamente in sede di razionalizzazione periodica”*:

- 1) la *“adeguata articolazione dell’organo di amministrazione della società Seruso S.p.A.”*
- 2) la *“congruità del costo del personale”* della società CEM Ambiente S.p.A.

Al riguardo, occorre – per una completa disamina della questione – richiamare la corrispondenza intercorsa tra CEM Ambiente Spa ed alcuni comuni soci relativamente alla richiesta di chiarimenti in merito alla succitata delibera della Corte dei Conti con particolare riferimento alla sotto riportata documentazione che risulta depositata agli atti del Servizio Finanziario del Comune di Vedano al Lambro:

- nota di CEM Ambiente Spa in data 15.11.2018 prot. n. 2105;
- nota di CEM Ambiente Spa in data 21.2.2019 prot. n. 591;
- nota del Sindaco di Vimodrone in data 15.4.2019 prot. n. 6482;
- nota del Segretario Generale e del Responsabile Finanziario del Comune di Bernareggio al Sindaco di Bernareggio in data 12.11.2019;
- nota di CEM Ambiente Spa in data del 12.11.2019 prot. n. 2629;
- nota del Sindaco di Bernareggio in data 16.11.2019 prot. n. 25477;
- nota di CEM Ambiente Spa in data del 18.11.2019 prot. n. 2669;
- nota del Segretario Generale di Bernareggio in data 28.11. 2019 prot. n. 26299;
- nota del Sindaco del Comune di Agrate B.za in data 2.12.2019 prot. n. 27040;
- nota di CEM Ambiente Spa in data 2.12.2019 prot. n. 2815;
- nota del Sindaco del Comune di Rodano in data 2.12.2019 prot. n. 11079
- nota del Sindaco del Comune di Cassina de Pecchi in data 3.12.2019 prot. n. 48417;
- nota del Sindaco di Vedano al Lambro in data 03/12/2019 prot.n. 11444
- nota del Segretario Generale di Bernareggio in data 4.12.2019 prot. n. 26767
- nota di CEM Ambiente Spa in data del 09.12.2019 prot. n. 2877;
- nota di CEM Ambiente Spa in data 19.11.2020 prot.n. 2419.
- nota CEM Ambiente Spa in data 09.12.2020 prot.n. 2562;
- nota CEM Ambiente Spa in data 18/11/2021 prot.n. 3092;
- nota CEM ambiente Spa in data 18/11/2022 prot.n. 5252.

1) adeguata articolazione dell’organo di amministrazione della società Seruso S.p.A.

Si fa rinvio a quanto riportato nelle note di CEM Ambiente Spa in data 15.11.2018 prot. n. 2105, in data 21.2.2019 prot. n. 591, in data 12.11.2019 prot. n. 2629, in data 18.11.2019 prot. n. 2669, in data 09.12.2020 prot.n. 2562.

Si riporta quanto segnalato al riguardo da CEM Ambiente Spa nelle note in data 19/11/2020 prot.n. 2419 ed in data 18/11/2021 prot. n. 3092:

“Per quanto riguarda Seruso S.p.A., partecipata in forma minoritaria da CEM ambiente S.p.A. che detiene il 2% delle azioni, la stessa è a tutti gli effetti qualificabile come società a controllo pubblico essendo partecipata, unitamente a CEM, da altre due società a totale capitale pubblico, Silea S.p.A.

e Bea S.p.A., che detengono rispettivamente l'80,5% ed il 17,5% delle azioni”.

Seruso S.p.A., è una società a totale capitale pubblico partecipata oltre che da CEM Ambiente Spa, che detiene – nel 2021 – il 24,23% delle azioni, dalle società Siiea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono – nel 2021 - rispettivamente il 64,45% e l'11,32% delle azioni.

Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al Digs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibere dell'Assemblea degli azionisti in data 12 giugno e 24 settembre 2019, per gli esercizi 2019-2021 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021).

Come previsto dallo specifico patto parasociale sottoscritto contestualmente alla procedura di aumento di capitale che ha portato nel 2021 la partecipazione azionaria del CEM al 24,23% è previsto l'incremento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da tre a quattro componenti, con la nomina di un rappresentante riservato a CEM Ambiente S.p.A.

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico sono, come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che “la realizzazione del revamping, qualora affidata a Seruso, sia di una complessità tale da richiedere professionalità diverse all'interno del Consiglio di Amministrazione”, nonché “all'ampio bacino territoriale servito su Seruso, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti” ed all'articolata struttura aziendale che impegna oltre 100 lavoratori”

La partecipazione in Seruso S.p.A. assume quindi, in prospettiva, un ruolo ancora più strategico, in linea con le indicazioni già discusse con i soci e che andranno a costituire gli elementi su cui disegnare la politica industriale di CEM rispetto al ruolo che si intenderà assumere nelle politiche di gestione dei flussi di rifiuto sul territorio.”

La società, in relazione alla decisione di essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione, ha dato adempimento agli obblighi di comunicazione di cui al D. lgs.175/2016 art. 11 comma 3, con nota prot. 0495/2019 del 25.07.2019 trasmessa a mezzo PEC in data 31.07.2019.

Si riporta di seguito quanto segnalato da CEM Ambiente Spa nella nota in data 22/11/2022 prot.n. 5252:

Seruso S.p.A., è una società a totale capitale pubblico partecipata oltre che da CEM Ambiente Spa, che detiene – nel 2021 – il 24,23% delle azioni, dalle società Siiea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono – nel 2021 - rispettivamente il 64,45% e l'11,32% delle azioni.omissis.....

L'Amministrazione della società Seruso Spa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibere dell'Assemblea degli azionisti in data 3 agosto 2021, per gli esercizi 2022-2024.....omissis....

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico, sono come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che: “Dalla sottoscrizione dei patti, avvenuta ormai in data 28/6/2021, ad oggi si sono infatti conclusi i lavori di revamping dell'impianto di selezione con conseguente maggiore complessità nella gestione dello stesso sia dal punto di vista tecnico che commerciale. Il già ampio bacino territoriale servito da Seruso, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza e Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti dovrà infatti essere opportunamente esteso al fine di sfruttare le nuove capacità impiantistiche, dando altresì particolare attenzione anche alla gestione dei rapporti con i consorzi. I fattori sopra citati, nonché l'articolata struttura aziendale che impegna oltre 80 lavoratori, rendono necessaria la presenza di diverse professionalità in Seruso tali da giustificare l'incremento a cinque del numero di componenti del consiglio di amministrazione”.

Si riporta infine di seguito quanto evidenziato nella nota di CEM Ambiente Spa in data 15/11/2023 prot.n. 5484:

Seruso S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, partecipata oltre che da CEM Ambiente S.p.A., che detiene il 24,23% delle azioni, dalle società Silea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono rispettivamente il 64,45% e l'11,32% delle azioni. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al Digs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione. Il bilancio della Seruso non è consolidato in quello di CEM Ambiente, non sussistendo i presupposti del controllo stabiliti dall'art. 2359 c.c.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 3 agosto 2021, per gli esercizi 2022-2024 (fino ad approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022).

Come previsto dallo specifico patto parasociale sottoscritto contestualmente alla procedura di aumento di capitale che ha portato la partecipazione azionaria del CEM al 24,23%, uno dei Consiglieri è stato nominato su designazione di CEM Ambiente S.p.A., così come il Presidente del Collegio Sindacale.

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico sono, come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che " Dalla sottoscrizione dei patti, avvenuta ormai in data 28/6/2021, ad oggi si sono infatti conclusi i lavori di revamping dell'impianto di selezione con conseguente maggiore complessità nella gestione dello stesso sia dal punto di vista tecnico che commerciale, ligia ampio bacino territoriale servito da Seruso, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti dovrà infatti essere opportunamente esteso al fine di sfruttare le nuove capacità impiantistiche, dando altresì particolare attenzione anche alla gestione dei rapporti con i consorzi, I fattori sopra citati, nonché l'articolata struttura aziendale che impegna oltre 80 lavoratori, rendono necessaria la presenza di diverse professionalità in Seruso, tali da giustificare l'incremento a cinque del numero dei componenti del consiglio di amministrazione".

2) congruità del costo del personale della società CEM Ambiente S.p.A.

a) Si riportano i punti salienti della nota di CEM Ambiente Spa in data 18/11/2021 prot. n. 3092/2021, ns. prot. n. 13356/2021 del 24/11/2021:

"Mantenimento, per l'anno 2021, del costo per il personale entro i valori complessivi indicati nel budget di previsione e con un rapporto tra costi del personale e valore della produzione in linea con quello prospettato nel Piano Industriale con riferimento all'anno 2020. Si veda quanto riportato nella tabella 2, precisandosi in ogni caso quanto più volte ribadito - anche in relazione ai rilievi a suo tempo formulati dalla Corte dei Conti in merito all'"apparente eccessivo costo medio del personale dipendente" riscontrato relativamente a CEM Ambiente S.p.A. - circa il fatto che il costo del personale di CEM Ambiente Spa debba essere necessariamente valutato unitamente al costo del personale della controllata CEM Servizi S.r.l. (società operativa controllata al 100% e come tale soggetta a direzione e coordinamento del socio unico CEM Ambiente Spa), tanto più alla luce delle recenti determinazioni assunte relativamente al progetto di fusione per incorporazione di CEM Servizi in CEM Ambiente S.p.A. A questo proposito, si rileva in ogni caso la riduzione del costo medio del personale rilevato sul bilancio 2020 sia per quanto riguarda CEM Ambiente Spa che per CEM Servizi Srl evidenziandosi un dato aggregato del costo medio cumulato (riferito al costo aziendale, ovvero un costo totalmente diverso e nettamente più alto sia del trattamento lordo di spettanza del singolo dipendente, rappresentato dalla RAL - retribuzione annua lorda), pari ad € 45.304 contro l'importo di € 48.779 accertato con riferimento all'esercizio 2019.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO DEL PERSONALE						
	ANNO					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero medio dipendenti	37	38	38	40	40	42
Costo del personale	2.713.751,00	2.816.570,00	2.914.573,00	2.835.986,00	2.948.999,00	2.890.699,00

Tale dato medio risulta essere pienamente in linea con quello delle altre società riconducibili al campione analizzato nello studio presentato dalla società KP11G e già reso disponibile ai soci quale elemento preliminare alla valutazione del progetto di aggregazione CEM Ambiente / CEM Servizi".

b) Si riportano i punti salienti della nota di CEM Ambiente Spa in data 18/11/2022 prot. n. 5252/2022, ns. prot. n. 13866 del 21/11/2022:

“In attesa dell’approvazione del nuovo Piano Industriale dovrà essere assicurato – in linea con il trend medio rinveniente dagli ultimi tre esercizi ed in ottica di dato aggregato CEM Ambiente/CEM Servizi – il valore del costo medio definito dal rapporto tra costi per il personale/numero medio dipendenti.

Come accennato in termini generali relativamente all’asestamento della gestione dei servizi in essere per i Comuni soci tra il 2021 e il 2022, con conseguenti variazioni anche significative del numero degli addetti, la verifica potrà essere efficacemente e puntualmente effettuata a consuntivo, sulla base del consolidamento del complessivo andamento riscontrato nell’anno.

Si riporta ad ogni buon conto, il dato relativo al costo medio del personale rilevato sul bilancio 2021 post-fusione, determinato dal rapporto tra costo di personale (€ 12.114.025) e numero medio di addetti (267); tale importo (che si riferisce la costo aziendale, ovvero un costo totalmente diverso e nettamente più alto del trattamento lordo di spettanza del singolo dipendente, rappresentato dalla RAL – retribuzione annua lorda), è pari ad € 45.371, che risulta totalmente in linea con il dato riferito all’anno 2020 (€ 45.304) e nettamente inferiore al dato medio del triennio, pari ad € 46.478”.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO DEL PERSONALE							
	ANNO						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero medio dipendenti	37	38	38	40	40	42	267
Costo del personale	2.713.751,00	2.816.570,00	2.914.573,00	2.835.986,00	2.948.999,00	2.890.699,00	12.114.025,00

c) Si riportano i costi di personale evidenziati da CEM Ambiente Spa nella comunicazione in data 15/11/2023 prot.n. 5484/2023 ns. protocollo n. 12793 del 16/11/2023:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO DEL PERSONALE								
	ANNO							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Numero medio dipendenti	37	38	38	40	40	42	267	322
Costo del personale	2.713.751,00	2.816.570,00	2.914.573,00	2.835.986,00	2.948.999,00	2.890.699,00	12.114.025,00	14.896.748,00
Costo medio del personale	73.345,00	74.120,00	76.699,00	70.900,00	73.725,00	68.826,00	45.371,00	46.263,00

Si allegano, per completezza, le comunicazioni inviate da CEM Ambiente Spa, sopra richiamate:

- prot.n. 2419 del 19/11/2020
- prot.n. 2562 del 09/12/2020
- prot.n. 3092 del 18/11/2021
- prot.n. 5252 del 18/11/2022
- prot.n. 5484 del 15/11/2023



UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO



Prot. 2418 / 2020

Spett.li

Enti soci Soci

- Alla c.a. - sig. Sindaco / Presidente
- Assessore alle società partecipate
 - Responsabile società partecipate
 - Segretario Comunale / Provinciale

Cavenago Brianza 19 novembre 2020.

OGGETTO: adempimenti connessi alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in relazione al disposto di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Come ormai consueto, al fine di fornire elementi di supporto preliminari all'effettuazione delle analisi di cui all'art. 20 in oggetto, siamo a comunicare le seguenti informazioni riguardanti CEM Ambiente e le società da esse controllate o ad esse collegate, precisandosi che le considerazioni di cui alla presente nota sono state condivise con il **Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni** nella riunione svolta in data odierna nell'ambito e nell'esercizio delle funzioni di controllo congiunto ad esso riservate.

La presente nota è da leggere tenendo conto delle precedenti relazioni a suo tempo trasmesse ai soci ai fini della revisione straordinaria di cui all'art. 24 del decreto (cfr. ns. prot. 1902 del 17/8/2017), degli aggiornamenti effettuati nel 2018 e nel 2019 (note prot. 2105/2018, prot. 591, 2620, 2669 e 2877/2019), nonché - necessariamente - al Piano Industriale 2016-2020, agli indirizzi strategici ivi espressi relativamente alle società del gruppo CEM ed alle linee di sviluppo adottate rispetto ai servizi erogati ed agli obiettivi di efficientamento delle risorse aziendali.

Come già rilevato lo scorso anno e come precisato in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, si evidenzia la non sussistenza la necessità di approvare alcun piano di riassetto preordinato alla " *fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione* ", delle società afferenti il gruppo CEM o da questa partecipate, non sussistendo - in esito all'analisi *dell'assetto complessivo* delle società partecipate di che trattasi - alcuna delle situazioni espressamente riconducibili ai presupposti sanciti dall'art. 20, comma 2, del richiamato D.Lgs. 175/2016 (che, sole, determinano l'obbligo di procedere alla predisposizione del piano di riassetto).

Dalla documentazione informativa periodicamente rassegnata ai soci in merito all'andamento gestionale della società (cfr. relazione al bilancio, relazione sul governo societario, relazione sull'andamento della società al 30 giugno 2020, budget di previsione, etc.), oltre ad evidenziarsi

l'assenza dei presupposti che determinano la necessità di adozione dei piani di razionalizzazione, si evidenzia infatti una gestione aziendale caratterizzata dal conseguimento di importanti risultati organizzati, operativi ed economici. Vale solo la pena, in questa sede, rammentare gli standard qualitativi posti a base del contratto di servizio riguardante l'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana avviato dal 1° aprile 2019 fino a tutto il 30 novembre 2026, o gli ormai consolidati risultati del progetto Ecuosacco, attivo ad oggi su oltre due terzi del territorio, che ha determinato positivi effetti ambientali ed economici con particolare riferimento alla progressiva riduzione della produzione pro-capite di rifiuto secco da r.d., passata da poco più di **84 kg per abitante /anno nel 2015 a meno di 58 kg per abitante /anno previsto per il 2021¹**, con effetti economici altrettanto evidenti, considerato che se fosse rimasto invariato il dato di produzione pro-capite riscontrato nel 2015, il complessivo costo per i cittadini CEM sarebbe maggiore per un importo di circa 1,8 milioni di euro.

Ulteriori aspetti che confermano i risultati conseguiti e lo stato di salute di CEM Ambiente e della sua controllata CEM Servizi, sono individuabili nel **valore delle azioni CEM**, che la recente perizia di stima del patrimonio sociale di **CEM Ambiente S.p.A. chiusa alla data del 30 giugno 2020**, pur in concomitanza con una distribuzione straordinaria di riserve per poco più di 1,5 milioni di euro per sostenere i soci nel contrasto agli effetti della pandemia Covid-19, conferma nel valore unitario di **3,56 €** (di cui 2,56 € a titolo di sovrapprezzo) a fronte del valore accertato nel 2017 di **3,18 € per azione e nel 2015, di 2,753 € per azione²**.

Allo stesso modo, e qui si entra propriamente nell'ambito dell'efficientamento gestionale, non possono non sottolinearsi i risultati ottenuti a seguito della presa in carico in forma diretta di alcune fasi del servizio di igiene urbana attraverso la controllata CEM Servizi (con particolare riferimento ai trasporti da piattaforme ecologiche, alla raccolta ingombranti a domicilio ed ai servizi di raccolta porta a porta per il bacino dei Comuni del sud milanese / lodigiano, che si aggiungono quindi alla gestione dei servizi di pulizia stradale manuale e meccanizzata, ormai consolidati), la cui internalizzazione ha consentito - a parità di condizioni tecniche di esecuzione - di ridurre i canoni pagati dai Comuni soci relativamente all'effettuazione dei servizi di pulizia manuale e vuotatura cestini e dei trasporti da piattaforme ecologiche di circa cinque punti percentuali, con un effetto economico quantificato in poco più di **€ 310.000 complessivi su base annua**.

Non è inutile, infine, evidenziare come gli stessi obiettivi annuali e pluriennali prospettati nel

¹ Il dato di riferimento è ovviamente il dato medio, che non tiene conto delle differenze esistenti nei diversi Comuni che hanno aderito o meno al progetto Ecuosacco. In questi ultimi, infatti, il dato medio di conferimento è ormai inferiore ai 45 Kg/ab/anno (dato 2019).

² Il tutto a fronte di un dato del valore patrimoniale complessivo della società passato da € 46.938.000 nel 2017 (erano 37.595.000 nel 2015), all'attuale valore di stima pari ad € 54.964.556.



piano con riferimento al complesso delle spese di funzionamento e - segnatamente - quelle riferite ai costi per il personale siano ad oggi pienamente rispettati, come si evince dalla seguente tabella riferita al monitoraggio del rapporto tra costi del personale e valore della produzione, operato raffrontando i valori stabiliti nel piano industriale approvato dai soci e l'effettiva situazione rilevata dai bilanci di esercizio 2017, 2018 e 2019,:

		2017		2018		2019	
		CEM Ambiente	CEM Servizi	CEM Ambiente	CEM Servizi	CEM Ambiente	CEM Servizi
A Valore della Produzione	Valori da Bilancio	€ 60.786.592	€ 7.813.715	€ 61.620.315	€ 11.832.659	€ 67.233.498	€ 15.554.805
	Stima da Piano Industriale	€ 58.368.038	€ 10.283.175	€ 60.286.508	€ 12.881.500	€ 62.127.597	€ 13.289.130
B Costi del Personale	Valori da Bilancio	€ 2.914.573	€ 3.777.608	€ 2.835.986	€ 5.592.720	€ 2.948.999	€ 7.041.242
	Stima da Piano Industriale	€ 2.943.600	€ 5.538.346	€ 3.029.972	€ 7.112.846	€ 3.090.571	€ 7.048.704
C Rapporto B/A	Valori da Bilancio	4,79%	48,35%	4,60%	47,27%	4,39%	45,27%
	Stima da Piano Industriale	5,04%	53,86%	5,03%	55,22%	4,97%	53,04%
D Utili di Esercizio	Valori da Bilancio	€ 555.341	€ 577.377	€ 503.535	€ 894.328	€ 491.961	€ 1.418.423
	Stima da Piano Industriale	€ 280.715	€ 394.127	€ 231.823	€ 425.448	€ 535.705	€ 542.759

Su questo punto, anche alla luce dei rilievi a suo tempo formulati dalla Corte dei Conti in merito all'“*apparente eccessivo costo medio del personale dipendente*” riscontrato relativamente a CEM Ambiente S.p.A., si ritiene doveroso precisare alcune considerazioni.

- In prima battuta è da precisare come il costo risultante dagli elaborati di bilancio ed assunto quale riferimento della presente analisi è il costo aziendale, ovvero un costo totalmente diverso e nettamente più alto sia del trattamento lordo di spettanza del singolo dipendente, rappresentato dalla RAL (retribuzione annua lorda), sia - ovviamente - dallo stipendio netto.
- Come più volte ribadito per le ragioni puntualmente esplicitate nella nota 2105/2019, il costo del personale di CEM Ambiente deve peraltro essere valutato unitamente al costo del personale della controllata CEM Servizi S.r.l. (società operativa controllata al 100% e come tale soggetta a direzione e coordinamento del socio unico CEM Ambiente Spa), costituendo con la medesima un gruppo (e consolidando con la medesima anche il bilancio). In tale ottica il **costo medio del personale**, pari ad € 48.779, assume una valenza totalmente diversa, atteso che per l'attuale configurazione organizzativa del gruppo la quasi totalità del personale operativo è concentrata nella società di secondo livello (a fronte di un costo medio rilevato in CEM Ambiente, pari ad € 73.725, il medesimo costo in CEM Servizi è pari invece ad € 42.719³).

³ E' da rilevare, quanto a CEM Servizi, un aumento del costo medio del personale, da mettere in correlazione con la presa in carico di servizi (raccolta e trasporti) che sono eseguiti da manodopera maggiormente qualificata e, di conseguenza, inquadrata ai livelli contrattuali diversi dal personale addetto allo spazzamento (in particolare allo spazzamento manuale).

- È peraltro da sottolineare come il divisore utilizzato, ovvero il numero medio di dipendenti, pur essendo un indicatore standard risulta - nello specifico - fuorviante, atteso che a seguito della messa a regime dei servizi avvenuta nella seconda parte dell'anno vi è stato un sensibile incremento del personale in servizio che, alla data del 31/12/2019 si assestava in 44 unità per CEM Ambiente (ovvero 4 in più del dato medio) ed in ben 179 unità per CEM Servizi (ovvero ben 14 in più del dato medio); l'applicazione di tali divisori ridetermina i costi medi rispettivamente in € 67.023 per CEM Ambiente, € 39.378 per CEM Servizi ed € 44.842 quale dato di riferimento di gruppo.
- Tali indicatori aggregati, riferiti al gruppo CEM risultano peraltro in linea con i dati medi rinvenibili da una valutazione comparativa effettuata rispetto ad altre società del territorio operanti nel medesimo settore di attività, condotta sulla base delle evidenze dei bilanci pubblicati sul sito istituzionale, come da tabella a margine.

	2017	2018	2019 (***)
GELSIA Ambiente S.r.l. - dati personale al 31/12 (**)	€ 13.806.000	€ 14.883.000	€ 16.772.000
	306	350	390
	€ 45.118	€ 42.523	€ 43.005
GELSIA Ambiente S.r.l. - dati personale medio (*)	€ 13.806.000	€ 14.883.000	€ 16.772.000
	304	305	370
	€ 45.414	€ 48.797	€ 45.330
SILEA S.p.A. *	€ 4.959.433	€ 5.123.380	€ 5.166.178
	82	93	98
	€ 60.481	€ 55.090	€ 52.716
SILEA S.p.A. - bilancio consolidato *	€ 6.806.668	€ 7.169.939	€ 7.640.871
	143	166	183
	€ 47.599	€ 43.192	€ 41.753
Nord Milano Ambiente S.p.A. **	€ 3.974.757	€ 4.009.876	€ 3.966.871
	87	79	81
	€ 45.687	€ 50.758	€ 48.974
MEA - Melegnano Ambiente Energia S.p.A. **	€ 2.065.834	€ 2.029.512	€ 1.982.487
	39	38	35
	€ 52.970	€ 53.408	€ 56.642
GAIA Servizi S.r.l. **	€ 3.982.134	€ 4.585.963	€ 4.576.896
	86	90	89
	€ 46.304	€ 50.955	€ 51.426
AEMME Linea Ambiente S.r.l. (gruppo AMGA Legnano)	€ 12.250.599	€ 12.857.205	€ 12.991.114
	285	294	293
	€ 42.985	€ 43.732	€ 44.338
BEA - Brianza Energia Ambiente S.p.A.	€ 1.674.414	€ 1.960.709	€ 2.031.540
	27	31	32
	€ 62.015	€ 63.249	€ 63.486

* dati estrapolati dal bilancio pubblicato nella trasparenza (rilevazione 29/12/2019)

** dati estrapolati dal bilancio pubblicato nella trasparenza (rilevazione 5/12/2019)

*** dati estrapolati dal bilancio pubblicato nella trasparenza (rilevazione 16/11/2019)

Con riferimento, ancora, al tema del costo del personale, è da segnalare un ulteriore elemento che assume una particolare importanza strategica, ovvero lo studio che è stato commissionato dal Consiglio di Amministrazione a primaria società di consulenza per dare corso, in vista della imminente definizione del Piano Industriale 2021-2025, ad un'analisi dell'assetto organizzativo aziendale finalizzata a verificarne l'adeguatezza e la coerenza, anche in relazione ai benchmark di riferimento, per conseguentemente valutarne l'eventuale revisione dell'assetto organizzativo unitamente alla definizione di possibili linee guida di miglioramento.

Nel frattempo si evidenzia che anche la proposta di budget previsionale 2021, formulata dal Consiglio di Amministrazione con il positivo avallo del Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni, ed ora sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, oltre alle più generali indicazioni economico-finanziarie da realizzare nel corso dell'anno, evidenzia alcuni obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento che vanno ad integrare gli indirizzi strategici ed operativi di riferimento per la società almeno con riferimento all'esercizio 2021 ed alle previsioni di costo ivi prospettate anche con riferimento ai costi per il



personale, in conformità a quanto prospettato dal richiamato art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016. Pertanto, si ritiene che in attesa della predisposizione e dell'approvazione del nuovo Piano Industriale, in cui sarà riservato specifico spazio al tema degli **“obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento”** di cui al cennato art. 19, in questa fase transitoria tali obiettivi possano essere rinvenibili, oltre che dal piano attualmente in vigore dalle indicazioni e dalle poste previste dalla relazione programmatica e dal budget di previsione 2021.

Mappatura delle società del gruppo CEM Ambiente.

Sul finire del 2019, unitamente al completamento dei conferimenti di cui all'aumento di capitale riservato varata nel mese di dicembre 2015 è stata perfezionata l'adesione del Comune di Settala, che ha portato a 67 il novero dei Comuni soci (oltre alla Provincia di Monza e della Brianza). Non vi sono invece variazioni rispetto alla composizione del gruppo CEM, costituito, oltre che da CEM Ambiente S.p.A., dalla società controllata CEM Servizi S.r.l. *soggetta a direzione e coordinamento del socio unico CEM Ambiente Spa*, unitamente alla quale viene consolidato il bilancio di esercizio.

CEM Ambiente S.p.A. detiene inoltre partecipazioni societarie di minoranza nelle società Eco-lombardia 4 S.p.A. (0,4% del capitale sociale) e Seruso S.p.A. (2% del capitale sociale), entrambe escluse dall'area di consolidamento del bilancio ed entrambe strumentali al conferimento ed al trattamento dei rifiuti. Infine, CEM Ambiente S.p.A. è socio fondatore promotore di Fondazione Idra (Fondazione CEM Lab), parimenti esclusa dall'area di consolidamento e dalla ricognizione straordinaria effettuata nel corso del 2017, non costituendo partecipazione indiretta. Si precisa, peraltro, che la stessa è amministrata da un C.d.A. costituito da 7 componenti che non percepisce alcun emolumento.

Di seguito si riportano le informazioni ed i dati salienti afferenti CEM Ambiente e ciascuna delle partecipate indirette, corredati dagli (eventuali) aggiornamenti / modificazioni rispetto alla situazione illustrata nelle pregresse note informative richiamate in premessa.

CEM Ambiente S.p.A

I soci di CEM Ambiente sono, ad oggi, 67 Comuni e la Provincia di Monza e della Brianza, per un capitale sociale di € 15.752.279,00, suddiviso in 15.752.279 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna; di queste, 303.637 azioni sono in portafoglio a titolo di azioni proprie.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 25 luglio 2019 per gli esercizi 2019-2021 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021), così costituito:

- sig. Giovanni Mele, nato a Ploghe (SS) il 13/3/1945 e residente in Cassina de' Pecchi, via



SOCIETÀ PER AZIONI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO



EMAS

REGOLAMENTO (CE) N. 1831/2003
CONFERMAZIONE N. 107/2019

- Giosuè Garducci 1/B - C.F. MLE GNN 45C13 G740C - Presidente
 - Valentina Brovedani, nata Melzo (MI) il 19/2/1993 e residente in Cassano d'Adda, via Cimbaridi 53 - C.F. BRV VNT 93B59 F119I - Consigliere
 - Corrado Boccoli, nato a Milano (MI) il 16/8/1970 e residente in Vimercate, via Bice Cremgnani13 - C.F. BCC CRD 70M16 F205Q - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico, riconducibili sostanzialmente a ragioni dimensionali, di rappresentatività degli Enti soci e di adeguata condivisione delle decisioni e delle responsabilità amministrative, sono puntualmente specificate nella predetta delibera, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 175/2016. Copia della predetta delibera è stata peraltro trasmessa, in conformità alla richiamato art. 11, comma 3, alla *Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP del Ministero dell'Economia e delle Finanze* ed a tutti i Comuni soci, il tutto come da comunicazione prot. 2060 del 20 agosto 2019.

Lo statuto sociale è conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Di seguito i dati economici essenziali di riferimento della società.

	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019
Numero Medio Dipendenti	37	38	38	40	40
Numero Amministratori	1	1	1	1	1
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.713.751	€ 2.816.570	€ 2.914.573	€ 2.835.986	€ 2.948.999
Compensi Amministratori	€ 41.523	€ 41.523	€ 41.523	€ 41.523	€ 37.892
Compensi Componenti Collegio Sindacali	€ 40.881	€ 40.880	€ 45.523	€ 45.523	€ 40.971

	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 48.508.502	€ 325.127	€ 26.480.335
Anno 2012	€ 52.550.173	€ 321.899	€ 26.802.233
Anno 2013	€ 55.016.237	€ 579.712	€ 27.381.944
Anno 2014	€ 54.068.924	€ 536.728	€ 28.256.375
Anno 2015	€ 51.007.498	€ 602.994	€ 30.717.629
Anno 2016	€ 58.331.572	€ 655.799	€ 32.987.783
Anno 2017	€ 60.786.592	€ 555.341	€ 32.134.809
Anno 2018	€ 61.620.315	€ 503.535	€ 34.256.004
Anno 2019	€ 67.233.498	€ 491.961	€ 35.166.186

Nb.: relativamente al dato relativo al patrimonio al 31/12/2017, si precisa che la riduzione è correlata alla costituzione di una riserva negativa di € 1.422.631 riferita alle azioni proprie in portafoglio.

Località Cascina Sofia 1/A 20873 Cavenago di Brianza (MB)

Partita IVA 03017130968 - Codice Fiscale 03965170156 - R.E.A. Monza e Brianza 1518954 - Capitale Sociale € 15.717.748,00 i.v.
 www.cemambiente.it tel. 02.9524191 fax 02.95241962/3 info@cemambiente.it protocollo@pec.cemambiente.it



SOCIETÀ PER AZIONI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

JUNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
CERTIFICATA
123456789

CEM Servizi S.r.l.

CEM Servizi S.r.l. è una società soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico CEM Ambiente S.p.A. L'Amministrazione della società è affidata ad un Amministratore Unico, nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2019 per gli esercizi 2019-2021 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021), in persona dell'ing. Massimo Pelti, nato a Bari (BA) il 20 novembre 1954 - C.F. PLT MSM 54S20 A662S, che non riceve alcun emolumento. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La società svolge le proprie prestazioni secondo la formula dell'*in house providing* quasi esclusivamente nei confronti della controllante CEM Ambiente S.p.A. in conformità a quanto previsto nel piano industriale della stessa CEM Ambiente S.p.A.

In attuazione delle indicazioni strategiche contenute nel piano industriale della controllante CEM Ambiente i servizi oggi eseguiti in forma diretta riguardano lo spazzamento manuale e meccanizzato di strade e piazze, la pulizia delle aree abusive, la raccolta rifiuti porta a porta nell'area dei Comuni del sud milanese / lodigiano e la raccolta ingombranti a domicilio, i trasporti da piattaforme ecologiche, l'effettuazione di microraccolte in genere, la gestione di servizi tecnici correlati alla gestione dei servizi di igiene urbana, i servizi accessori alla riscossione della tari, la gestione dei servizi di accoglienza / numero verde e dei servizi informatici diversi.

Di seguito i dati economici essenziali di riferimento della società (www.cemservizisrl.it).

	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019
Numero Medio Dipendenti	49	79	127	154	165
Numero Amministratori	1	1	1	1	1
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 1.801.986	€ 3.046.468	€ 3.777.608	€ 5.592.720	€ 7.048.704
Compensi Amministratori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 15.729	€ 14.040	€ 14.040	€ 14.040	€ 13.260

	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2015	€ 4.406.614	€ 359.402	€ 2.110.465
Anno 2016	€ 6.195.989	€ 463.235	€ 2.573.697
Anno 2017	€ 7.813.715	€ 577.377	€ 3.151.074
Anno 2018	€ 11.832.659	€ 894.328	€ 4.045.405
Anno 2019	€ 15.554.805	€ 1.418.423	€ 5.463.829

Località Cascina Sofia 1/A- 20873 Cavenago di Brianza (MB)

Partita IVA 03017130968 - Codice Fiscale 03965170156 - R.E.A. Monza e Brianza 1518954 - Capitale Sociale € 15.717.748,00 i.v.

www.cemambiente.it

tel. 02.9524191

fax 02.95241962/3

info@cemambiente.it

protocollo@pec.cemambiente.it

Seruso S.p.A.

Per quanto riguarda Seruso S.p.A., partecipata in forma minoritaria da CEM Ambiente S.p.A. che detiene il 2% delle azioni, la stessa è a tutti gli effetti qualificabile come società a controllo pubblico essendo partecipata, unitamente a CEM, da altre due società a totale capitale pubblico, Silea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono rispettivamente l'80,5% ed il 17,5% delle azioni. Lo statuto della società risulta oggi adeguato alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibere dell'Assemblea degli azionisti in data 12 giugno e 24 settembre 2019, per gli esercizi 2019-2021 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021) e così composto: Avv. Massimiliano Vivenzio (Presidente); Silvia Negri (Consigliere); Francesco Ratti (Consigliere).

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico sono, come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che *“la realizzazione del revamping, qualora affidata a Seruso, sia di una complessità tale da richiedere professionalità diverse all'interno del Consiglio di Amministrazione”*, nonché *“all'ampio bacino territoriale servito su Seruso, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti”* ed all'articolata struttura aziendale che impegna oltre 100 lavoratori”

La società eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero delle frazioni plastiche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tali servizi sono ad oggi svolti in maniera prevalente per i propri soci, rappresentati da società a totale capitale pubblico (Silea S.p.A., Brianza Energia Ambiente S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.), in ciò esplicandosi l'attività di specifico interesse per CEM Ambiente S.p.A. quale socio conferitore a condizioni particolarmente vantaggiose.

Come da documentazione che sarà sottoposta ai soci nella prossima Assemblea degli azionisti programmata per il mese di dicembre, è in corso di avvio un progetto finalizzato all'aggiornamento tecnologico / riqualificazione dell'impianto di Verderio nell'ambito di una procedura di *project financing* che prevede, quale corredo dell'operazione, l'ipotesi di riassetto societario con aumento della partecipazione azionaria di CEM Ambiente dal 2 al 24,24%, in relazione anche al ruolo di maggiore conferitore riconducibile al CEM (che conferisce oggi circa 22.000 ton/anno di multipak raccolto per via differenziata).

La partecipazione in Seruso S.p.A. assume quindi, in prospettiva, un ruolo ancora più strategico,





SOCIETÀ PER AZIONI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO



EMAS
SISTEMA AMBIENTALE CERTIFICATO

in linea con le indicazioni già discusse con i soci e che andranno a costituire gli elementi su cui disegnare la politica industriale di CEM rispetto al ruolo che si intenderà assumere nelle politiche di gestione dei flussi di rifiuto sul territorio.

Di seguito i dati essenziali di riferimento della società (www.seruso.com).

	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019
Numero Medio Dipendenti	63	66	61	73	85
Numero Amministratori	3	3	3	3	3
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.129.304	€ 2.122.476	€ 1.847.235	€ 2.046.559	€ 2.474.694
Compensi Amministratori	€ 32.995	€ 29.353	€ 26.396	€ 26.393	€ 26.176
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 28.685	€ 40.071	€ 36.400	€ 36.400	€ 36.400

	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 6.542.463	€ 133.377	€ 1.710.145
Anno 2012	€ 5.806.852	€ 14.317	€ 1.591.083
Anno 2013	€ 5.648.563	€ 6.805	€ 1.731.268
Anno 2014	€ 6.122.116	€ 73.393	€ 1.804.661
Anno 2015	€ 6.898.932	€ 51.483	€ 1.856.140
Anno 2016	€ 7.672.218	€ 72.746	€ 1.928.886
Anno 2017	€ 7.343.435	€ 55.812	€ 1.984.699
Anno 2018	€ 6.416.593	€ 48.184	€ 2.032.885
Anno 2019	€ 6.366.567	€ 328.672	€ 1.704.212

Ecolombardia 4 S.p.A.

Ecolombardia 4 S.p.A. è una società del gruppo A2A S.p.A., in quanto tale non riconducibile al novero delle società in controllo pubblico, con sede legale in Milano (MI), Corso di Porta Vittoria, 4 e codice fiscale 00819750167.

Il capitale sociale è di € 13.514.800, mentre la quota di partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. è pari allo 0,4% delle azioni. L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 26 marzo 2019 e così composto: Lorenzo Zaniboni (Presidente), Laura Ferrari, Roberto Frigerio, Elena Cristina Maggioni e Roberto Natalino Venuti.

La società, costituita in forma di società consortile, eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci ed è proprio tale finalità che ha determinato a suo tempo CEM Ambiente S.p.A. ad acquisire un

Località Cascina Sofia 1/A - 20873 Cavenago di Brianza (MB)

Partita IVA 03017130968 - Codice Fiscale 03965170156 - R.E.A. Monza e Brianza 1518954 - Capitale Sociale € 15.717.748,00 i.v.
www.cemambiente.it tel. 02.9524191 fax 02.95241962/3 info@cemambiente.it protocollo@pec.cemambiente.it



SOCIETÀ PER AZIONI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
CERTIFICATA
REGOLAMENTO

pacchetto azionario tale da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci raccolti in forma differenziata).

Di seguito i dati essenziali di riferimento della società.

	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019
Numero Medio Dipendenti	30	31	33	33	33
Numero Amministratori	5	5	5	5	5
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.169.743	€ 2.201.460	€ 2.275.158	€ 2.345.019	€ 2.390.595
Compensi Amministratori	€ 140.000	€ 70.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 30.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000

	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 17.347.370	€ 33.715	€ 23.341.716
Anno 2012	€ 11.679.047	€ 42.139	€ 23.383.852
Anno 2013	€ 20.509.725	€ 53.403	€ 23.437.256
Anno 2014	€ 10.236.385	€ 46.571	€ 13.880.428
Anno 2015	€ 10.043.226	€ 44.267	€ 13.924.695
Anno 2016	€ 9.142.157	€ 54.862	€ 13.979.557
Anno 2017	€ 9.062.484	€ 36.272	€ 14.015.829
Anno 2018	€ 11.528.952	€ 35.939	€ 14.051.768
Anno 2019	€ 11.534.927	€ 98.658	€ 14.150.426

Esito della ricognizione

Conformemente alla ricognizione effettuata nel 2018 ed ai successivi aggiornamenti condotti ai fini della periodica razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, si conferma la positiva valutazione rispetto al tema del mantenimento delle partecipazioni riferite al gruppo CEM Ambiente con riferimento anche alle società dallo stesso partecipate.

In particolare, si ritiene che la partecipazione diretta in CEM Ambiente S.p.A. debba essere mantenuta in quanto considerata indispensabile per le attività istituzionali dell'Ente così come la partecipazione indiretta in CEM Servizi S.r.l., in quanto strategica per il raggiungimento delle finalità statuarie di CEM Ambiente S.p.A., tanto più in relazione all'intervenuto consolidamento della gestione diretta di numerosi servizi assunti in attuazione del Piano Industriale approvato dai soci nel mese di dicembre 2015.

Si conferma, infatti, che sia CEM Ambiente S.p.A. che la sua controllata CEM Servizi S.r.l., concorrono ad assicurare l'erogazione del servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori), quale servizio pubblico locale

Località Cascina Sofia 1/A- 20873 Cavenago di Brianza (MB)

Partita IVA 03017130968 - Codice Fiscale 03965170156 - R.E.A. Monza e Brianza 1518954 - Capitale Sociale € 15.717.748,00 i.v.

www.cemambiente.it

tel. 02.9524191

fax 02.95241962/3

info@cemambiente.it

protocollo@pec.cemambiente.it

di interesse generale (nonché servizio a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13/8/2011 n. 138), il cui perseguimento rientra quindi a pieno titolo nelle finalità istituzionali dell'ente, come puntualmente declinate nel vigente Statuto. Quanto alla valutazione circa la convenienza tecnico-economica della formula gestoria adottata, si rimanda alla specifica relazione a suo tempo posta a fondamento dell'affidamento *in house* del servizio, come deliberato dai Consigli comunali dei Comuni soci in attuazione dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, i cui elementi e presupposti sono oggi richiamati e fatti propri dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Allo stesso modo si ritiene indispensabile, nonostante la ridotta entità delle azioni oggi detenute e del rilievo percentuale delle stesse, la partecipazione in Seruso S.p.A., in ragione della tipologia e della strategicità dei servizi erogati in favore di CEM Ambiente S.p.A., con riferimento all'effettuazione di una parte significativa del servizio di trattamento e recupero dei rifiuti raccolti sul territorio dei Comuni soci, tanto più nell'attuale contesto storico e di mercato in cui la separazione ed il recupero delle plastiche assume rilevanza strategica, operativa e mediatica particolarmente significativa e tanto più, ancora, alla luce delle prospettive strategiche ed aziendali connesse all'avvio del progetto di *revamping* dell'impianto.

Quanto, infine, alla partecipazione in Ecolombardia 4 S.p.A., premesso che tale, pur minima, partecipazione, consente a CEM Ambiente di conferire a condizioni particolarmente vantaggiose, garantendo inoltre una seppur contenuta redditività, si conferma l'indicazione a suo tempo emersa in sede di *Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni* (seduta del 13 marzo 2018), volta al mantenimento della partecipazione in quanto strategica per la gestione dei servizi erogati da CEM Ambiente S.p.A..

Tutto ciò premesso, si evidenzia ancora il fatto che la puntuale definizione di obiettivi strategici per il gruppo CEM è da ricondurre all'approvazione del nuovo piano industriale, ancora in fase di definizione e che gli stessi "*obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento*", che troveranno adeguata precisazione in tale sede, devono transitoriamente essere declinati con riferimento al piano tuttora in vigore ed alle previsioni programmatiche indicate nel budget 2021.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Massimo Pelti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Davide Iannarelli

Il Presidente del C.d.A.

Giovanni Mele



Prot. 9562 / 2020

Spett.li

Enti soci Soci

Alla c.a. - sig. Sindaco / Presidente

- Assessore alle società partecipate*
- Responsabile società partecipate*
- Segretario Comunale / Provinciale*

Cavenago Brianza 9 dicembre 2020.

OGGETTO: adempimenti connessi alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in relazione al disposto di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Seguito precedente nota del 19/11. Precisazione indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento della società di cui all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016.

Con precedente nota prot. 2419 del 19 novembre u.s., condivisa con il **Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni**, sono state fornite le consuete informazioni occorrenti per la rilevazione periodica prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

A seguito di ulteriori valutazioni, anche sulla base delle istanze pervenute da alcuni Comuni soci, nella seduta odierna il Comitato ha ritenuto di meglio precisare le cennate indicazioni, formalizzando i seguenti obiettivi strategici riguardanti le spese di funzionamento della società, con particolare riferimento alle spese riguardanti il personale, e ponendoli come obiettivo per il C.d.A. in forza del ruolo di indirizzo e di raccordo statutariamente affidato al Comitato di coordinamento.

A questo proposito è preliminarmente necessario ribadire le considerazioni generali espresse nella relazione programmatica di budget circa **l'individuazione nel Piano Industriale, di prossima definizione, il luogo d'elezione per la precisazione di tutti gli obiettivi strategici per l'azienda ed il management, inclusi quelli afferenti le misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società**, dandosi inoltre atto dello studio già in corso di avanzata predisposizione, per verificare l'attuale assetto organizzativo ai fini della definizione di possibili linee guida di miglioramento.

Fatte queste premesse e fatti salvi - dunque - gli obiettivi aziendali come risultanti dalla relazione di budget, possono essere individuati i seguenti indirizzi finalizzati all'efficientamento aziendale ed al contenimento dei costi di funzionamento della struttura organizzativa, il cui conseguimento sarà monitorato dal Comitato in corso d'anno.

- a. In primo, luogo, come accennato, dovrà essere completato lo studio commissionato per analizzare l'assetto organizzativo aziendale al fine di verificarne l'adeguatezza e la coerenza, anche in relazione ai benchmark di riferimento e, conseguentemente, valutarne la revisione mediante la precisazione di specifiche linee guida di miglioramento.
- b. L'esito di tale analisi dovrà quindi essere oggetto di attenta valutazione, unitamente al Comitato, per la successiva integrazione nel nuovo Piano Industriale e per la definizione di un cronoprogramma per l'implementazione delle azioni individuate quali elementi di progressivo miglioramento ed efficientamento organizzativo.
- c. Dovrà in ogni caso essere assicurata la massima trasparenza nell'uso delle risorse, assicurando la costante applicazione del D.lgs. n. 50/2016 nell'acquisizione di beni, servizi e lavori, e verificando l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione dell'ufficio gare e appalti alla luce dell'analisi di cui alle precedenti lettere a) e b).
- d. Dovranno essere attuate le iniziative necessarie per assicurare ai Comuni soci il mantenimento - per l'intero anno 2021 - dei canoni e delle tariffe prospettati in sede di budget (con particolare riferimento al consolidamento delle riduzioni dei canoni applicate a valere sull'esercizio 2020), evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni e previa conforme indicazione del Comitato.
- e. Allo stesso modo, nel corso del 2021 dovranno essere ulteriormente consolidati e sviluppati i risultati del progetto Ecuosacco, in continuità con l'evoluzione evidenziata nel Piano Industriale 2016-2020, sia per quanto riguarda l'estensione del progetto presso altre Amministrazioni comunali sia - soprattutto - con riferimento alla progressiva riduzione della produzione pro-capite verso i 58 kg per abitante /anno previsti per il 2021 come dato medio riferito a tutto il bacino territoriale servito per il 2021, con tutto quanto ne consegue in termini di risparmio economico per i soci ed, indirettamente, per i cittadini.
- f. Nel corso del 2021, all'esito dell'auspicata approvazione delle occorrenti delibere da parte dell'Assemblea degli azionisti del 17 dicembre p.v., dovrà inoltre trovare declinazione il primo elemento di sviluppo dell'indirizzo di rafforzamento del CEM in ambito impiantistico, con l'avvio delle opere di riqualificazione tecnologica dell'impianto di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti di Seruso S.p.A., unitamente al conseguente riassetto della *governance* in funzione dell'aumento della partecipazione di CEM al capitale sociale, ed alla conseguente riduzione delle tariffe di conferimento per i soci determinata dall'avvio della nuova concessione di servizio.
- g. La medesima considerazione vale con riferimento alla gestione del post-discarica di Cavenago di Brianza, che dovrà essere assicurata in linea con il piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea nel dicembre 2013 e dunque nell'ambito della previsione di spesa di € 337.721 oltre iva, confermandosi il conseguimento del previsto risparmio del 10% rispetto ai costi messi a carico dei soci nel 2020.

- h. Dovrà inoltre proseguire l'attività riguardante la gestione post-operativa e la messa in sicurezza - in emergenza - della discarica di Vizzolo Predabissi, così da remunerare al meglio l'impiego delle professionalità presenti all'interno dell'organizzazione aziendale, contribuendo alla copertura dei costi di struttura con la realizzazione di un progetto di grande spessore e di significativo valore referenziale.
- i. Come indicato nella relazione di budget, dovrà inoltre essere assicurata ai Comuni soci, senza aggravio del canone contrattuale, l'assistenza già assicurata in corso d'anno per la predisposizione dei Piani Finanziari secondo il metodo MTR ARERA: in questo senso il ruolo di CEM, per i Comuni che lo richiederanno, dovrà ricalcare l'ampia collaborazione già assicurata nelle diverse fasi di avanzamento delle attività, anche oltre l'onere previsto relativamente alla predisposizione del mero PEF grezzo, con riferimento alla determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e all'approfondimento degli effetti del nuovo modello regolatorio sui contratti di servizio in essere tra CEM ed i Comuni soci, con particolare riferimento alla definizione omogenea dei fattori di sharing.
- j. Per l'anno 2021, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Industriale, dovrà essere assicurato - in linea con il trend rinveniente dagli ultimi tre esercizi - il mantenimento del costo per il personale entro i valori complessivi indicati nel budget di previsione, rispettandosi altresì il medesimo trend rinvenibile con riguardo al rapporto tra costi del personale e valore della produzione, con un valore che dovrà in ogni caso risultare allineato al rapporto percentuale prospettato nel Piano Industriale in corso con riferimento all'anno 2020.
- k. Da ultimo, dovranno essere portati a compimento gli adempimenti occorrenti per concretizzare l'adesione ed avviare la presa in carico dei servizi di igiene urbana nel Comune di Cologno Monzese, e dovranno altresì essere portate a compimento le valutazioni tecnico-economico-operative preliminari relative alla possibile adesione al CEM anche da parte di altri Comuni con i quali sono state effettuate le prime valutazioni preliminari (Melegnano, Torrevecchia Pia, Tribiano, Sordio, etc.), verificando conseguentemente gli effetti di tali possibili acquisizioni con riferimento al possibile efficientamento della gestione CEM ed il conseguente contenimento/migliore ripartizione dei costi generali sui Comuni soci.

Tanto si doveva ai fini dell'adozione dei provvedimenti del caso da parte delle singole Amministrazioni comunali.

Con i migliori saluti.

Il Coordinatore del Comitato
f.to Alberto Villa

Il Presidente del C.d.A.
f.to Giovanni Mele

/cem



CEM AMBIENTE Spa
SOCIETÀ PER AZIONI
A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Località Cascina Sofia I/A
20873 Cavenago di Brianza (MB)

Tel. 02.9524191
Fax 02.95241962/3

info@cemambiente.it
protocollo@pec.cemambiente.it

www.cemambiente.it

Partita IVA 03017130968
Codice Fiscale 03965170156

R.E.A. Monza e Brianza 1518954
Capitale Sociale € 16.342.816 i. v.

STRUTTURA LEGALE
MUNICIPALITÀ
CITY
COMMUNITY
COMUNICAZIONE



Cavenago di Brianza, 18 novembre 2021

Sig. Enti Soci

Alla c.a.

- sig. Sindaco / Presidente
- Assessore alle società partecipate
- Responsabile società partecipate
- Segretario Comunale / Provinciale

Loro sedi

Prot. ~~352~~ 2/2021.

OGGETTO: adempimenti connessi alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in relazione al disposto di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Come ormai consueto, siamo a comunicare le seguenti informazioni riguardanti CEM Ambiente e le società da essa controllate o partecipate, al fine di fornire ai Comuni soci gli elementi di supporto preordinati all'effettuazione delle analisi di cui all'art. 20 in oggetto; a questo proposito si precisa che le considerazioni di cui alla presente nota sono state condivise con il *Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni*, nella riunione svolta in data odierna, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo congiunto.

Nel richiamare le considerazioni contenute nel parere reso da ANCI Lombardia, su specifica richiesta dello scrivente, a proposito dell'operazione riguardante l'impianto termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda ed alla delimitazione dell'ambito delle società da considerare quali società controllate (con quanto ne consegue in ordine anche alle società di secondo livello) ed in attesa di valutare attentamente il parere reso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato su istanza di alcuni Comuni soci ed appena pervenuto¹, il presente documento riporta le informazioni economiche ed operative riguardanti tutte le società partecipate da CEM Ambiente S.p.A. siano esse in situazione di controllo o di mera partecipazione.

CEM Ambiente S.p.A.

La prima informazione di rilievo riguardante CEM Ambiente S.p.A. si riferisce alla

¹Entrambi i documenti sono allegati alla presente per comodità di consultazione e sono altresì resi disponibili nella consueta area riservata FTPS (che ha sostituito la sezione riservata del sito internet aziendale).

conferma della non sussistenza delle condizioni al verificarsi delle quali si rende necessaria l'approvazione di piani di riassetto preordinati alla " *fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*", delle società pubbliche: ed infatti, anche per l'anno in corso, come accertato in esito all'analisi *dell'assetto complessivo* delle società partecipate effettuato in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 - si conferma l'assenza di alcuna delle situazioni riconducibili ai presupposti individuati dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, che, soli, determinano l'obbligo di procedere alla predisposizione del piano di riassetto.

Dalla documentazione informativa periodicamente rassegnata ai soci in merito all'andamento gestionale della società (cfr. relazione al bilancio, relazione sul governo societario, relazione sull'andamento della società al 30 giugno 2021, budget di previsione, etc.), oltre ad evidenziarsi l'assenza dei presupposti che determinano la necessità di adozione dei piani di razionalizzazione, si evidenzia infatti una gestione aziendale caratterizzata dal conseguimento di importanti risultati organizzati, operativi ed economici. Da questo punto di vista, al netto dei risultati che continuano essere assicurati dal progetto Ecuosacco con gli ormai consolidati incrementi della percentuale di raccolta differenziata conseguiti in tutti i Comuni aderenti (a fronte della contestuale riduzione della produzione pro-capite di rifiuto secco da r.d.), si evidenzia l'equilibrio economico e finanziario della gestione corrente, mentre si sottolineano gli effetti attrattivi rispetto all'adesione alla società di nuovi Comuni (nel 2021 è entrato nella compagine sociale il Comune di Cologno Monzese mentre è in corso di valutazione l'ingresso dei Comuni di Borgo San Giovanni, Melegnano, Sordio, Torrevecchia Pia e Tribiano). Il tutto a fronte di un ulteriore miglioramento dei dati patrimoniali, che hanno portato il valore delle azioni CEM a raggiungere il prezzo di € 3,78 cadauna azione, come si evince dalla tabella che segue, in corrispondenza di un valore patrimoniale complessivo passato da € 46.938.000 nel 2017 (erano 37.595.000 nel 2015), all'attuale valore di stima pari ad € 54.964.556.

	Data	Valore Unitario Azioni	di cui sovrapprezzo
dott. F.E. Pessina	31/12/2007	€ 2,211 €	1,211 €
dott. F.E. Pessina	30/09/2011	2,444 €	1,444 €
aggiornamento dott. D.E. Iannarelli / ing. arch. M. Pelti	30/06/2014	2,644 €	1,644 €
aggiornamento dott. D.E. Iannarelli / ing. arch. M. Pelti	30/06/2015	2,753 €	1,753 €
dott. Corrado Colombo	30/06/2017	3,18 €	2,180 €
dott. Corrado Colombo	30/06/2019	3,58 €	2,560 €
dott. Corrado Colombo	30/06/2020	3,56 €	2,560 €
dott. Corrado Colombo	31/12/2020	3,79 €	2,790 €

Un elemento strategico che assume rilievo fondamentale nell'ambito del processo di ricognizione delle società partecipate è costituito dal progetto di fusione per incorporazione in CEM Ambiente S.p.A. della controllata 100% CEM Servizi S.r.l. (soggetta a direzione e coordinamento).

Questa operazione, come recentemente approvata dalle Assemblee straordinarie delle due società, non è necessitata da alcuna delle disposizioni normative richiamate e risponde invece ad una valutazione strategica ed a considerazioni tecnico-produttive ed operative più ampie, che fanno seguito ad un'approfondita analisi dell'assetto organizzativo realizzata con il supporto di primaria società di consulenza aziendale, tali considerazioni sono in effetti fortemente focalizzate al consolidamento delle due realtà in unico soggetto in grado di sviluppare e gestire direttamente, attraverso risorse interne, le diverse fasi del servizio di igiene urbana per i Comuni soci, in ottica di ulteriore crescita dimensionale ed operativa e di contestuale efficientamento dell'organizzazione e delle procedure interne, con conseguente riduzione dei costi amministrativi e gestionali. Non è inutile, a questo proposito, rammentare il ruolo assunto in questi anni dalla controllata CEM Servizi S.r.l. unitamente ai positivi risultati ottenuti a seguito della presa in carico in forma diretta di numerose fasi del servizio quali i trasporti da piattaforme ecologiche, la raccolta ingombranti a domicilio e, per il bacino dei Comuni del sud milanese / lodigiano, anche i servizi di raccolta porta a porta, la cui internalizzazione ha consentito - a parità di condizioni tecniche di esecuzione - il contenimento dei canoni pagati dai Comuni soci.

Un ulteriore accenno, prima di riportare le consuete tabelle relative ai dati economici di riferimento dell'esercizio 2020 raffrontati con i corrispondenti dati storici, deve necessariamente essere rivolto al conseguimento degli obiettivi strategici assegnati dai soci a margine degli obiettivi aziendali precisati nella relazione di budget, con riferimento specifico alle spese di funzionamento della società e, segnatamente, alle spese riguardanti il personale, come espressi nella precedente nota prot. 2562 del 9 dicembre 2020 in attesa di definire - nell'ambito del nuovo Piano Industriale, tuttora in corso di definizione - un più compiuto panel di obiettivi strategici e di efficientamento da assegnare all'azienda ed al *management*.

Di seguito viene dunque riportato l'obiettivo unitamente ad una breve nota di aggiornamento rispetto al conseguimento dello stesso.

a. Completamento dello studio commissionato sull'assetto organizzativo aziendale

Lo studio, già oggetto di presa d'atto da parte dell'Assemblea, è stato assunto quale elemento di partenza per l'avvio del procedimento che ha determinato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata CEM Servizi S.r.l.

b. Valutazione, unitamente al Comitato, per la successiva integrazione nel nuovo Piano Industriale e per la definizione di un cronoprogramma per l'implementazione delle azioni individuate quali elementi di progressivo miglioramento ed efficientamento organizzativo

Fermo quanto precisato nel commento della lettera a., si rinvia alla determinazione assunta dall'Assemblea degli azionisti lo scorso 24 giugno relativamente alla "Condivisione e conferma, anche alla luce delle positive esperienze maturate nel recente passato con riferimento alla gestione svolta nei Comuni dell'area sud milanese / lodigiana ed a quella recentemente avviata in Comune di Cologno Monzese, della prospettiva strategica volta alla progressiva e generale internalizzazione - tramite la controllata in house CEM Servizi S.r.l. - dei servizi di raccolta "porta a porta" e trasporto rifiuti in forma differenziata anche relativamente ai Comuni oggi serviti mediante appalto, quale naturale prosecuzione del percorso disegnato nel piano industriale 2015-2020 e fino ad oggi conseguito con significativi risultati sia in termini organizzativi che operativi ed economici" ed alla conseguente precisazione che "tali elementi, unitamente alle complessive risultanze dello studio, andranno a costituire punti qualificanti di riferimento del nuovo Piano Industriale della società, attualmente in corso di predisposizione".

- c. Trasparenza nell'uso delle risorse e costante applicazione del D.lgs. n. 50/2016 nell'acquisizione di beni, servizi e lavori

Tale modalità costituisce uno standard dell'operatività aziendale, come si evince dalle periodiche rendicontazioni ai competenti organi di verifica.

- d. Assicurare ai Comuni soci il mantenimento - per l'intero anno 2021 - dei canoni e delle tariffe prospettati in sede di budget evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii

Alla data attuale, come si evince anche dalla relazione semestrale, non vi sono elementi tali da far ritenere la variazione delle tariffe deliberate (ed applicate) per l'anno in corso.

- e. Ulteriore consolidamento e sviluppo dei risultati del progetto Ecuosacco, sia per quanto riguarda l'estensione del progetto presso altre Amministrazioni comunali sia - soprattutto - con riferimento alla progressiva riduzione della produzione pro-capite verso i 58 kg per abitante /anno

Nonostante il rallentamento delle adesioni determinato dall'emergenza Covid-19 procede l'estensione del progetto su nuovi Comuni, con due adesioni nel 2021 e sette in corso di valutazione per l'inizio dell'anno 2022.

- f. Avvio delle opere di riqualificazione tecnologica dell'impianto di selezione Seruso S.p.A., unitamente al conseguente riassetto della *governance* in funzione dell'aumento della partecipazione di CEM al capitale sociale, ed alla conseguente riduzione delle tariffe di conferimento per i soci determinata dall'avvio della nuova concessione di servizio

Per approfondimenti si rimanda alla specifica nota di aggiornamento prot. 2235 del 15 luglio u.s. ed a quanto precisato più oltre nel capitolo dedicato alle società collegate.

- g. Gestione del post-discarica di Cavenago di Brianza in linea con il piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea nel dicembre 2013, con conferma del conseguimento del previsto risparmio del 10% rispetto ai costi messi a carico dei soci nel 2020

L'avanzamento del programma procede secondo il progetto approvato dai soci per il doppio quinquennio 2014-2018 e 2019-2023 con conferma dei contenimenti di costo ivi previsti.

- h. Prosecuzione gestione post-operativa e messa in sicurezza - in emergenza - della discarica di Vizzolo Predabissi

Proseguono gli interventi di tipo emergenziale, mentre sono stati appaltati e sono in fase di avvio i lavori di

manutenzione straordinaria del capping in calotta, dell'impianto di biogas e delle opere idrauliche perimetrali, per un quadro economico complessivo di circa 6 milioni interamente finanziato da Regione Lombardia.

- i. Assistenza ai Comuni per la predisposizione dei Piani Finanziari MTR ARERA

Il servizio di supporto reso ai Comuni soci nel corso del primo periodo di regolazione 2020-2021 è stato confermato anche relativamente al secondo periodo regolatorio 2022-2025, per cui è già stato realizzato un primo incontro informativo con i referenti dei Comuni interessati e sono conseguentemente in corso le attività di approfondimento delle nuove disposizioni e la programmazione dei conseguenti adempimenti.

- j. Mantenimento, per l'anno 2021, del costo per il personale entro i valori complessivi indicati nel budget di previsione e con un rapporto tra costi del personale e valore della produzione in linea con quello prospettato nel Piano Industriale con riferimento all'anno 2020

Si veda quanto riportato nella tabella 2, precisandosi in ogni caso quanto più volte ribadito - anche in relazione ai rilievi a suo tempo formulati dalla Corte dei Conti in merito all'"apparente eccessivo costo medio del personale dipendente" riscontrato relativamente a CEM Ambiente S.p.A. - circa il fatto che il costo del personale di CEM Ambiente debba essere necessariamente valutato unitamente al costo del personale della controllata CEM Servizi S.r.l. (società operativa controllata al 100% e come tale soggetta a direzione e coordinamento del socio unico CEM Ambiente Spa), tanto più alla luce delle recenti determinazioni assunte relativamente al progetto di fusione per incorporazione di CEM Servizi in CEM Ambiente S.p.A. A questo proposito, si rileva in ogni caso la riduzione del costo medio del personale rilevato sul bilancio 2020 sia per quanto riguarda CEM Ambiente che per CEM Servizi, evidenziandosi un dato aggregato del costo medio cumulato (riferito al costo aziendale, ovvero un costo totalmente diverso e nettamente più alto sia del trattamento lordo di spettanza del singolo dipendente, rappresentato dalla RAL - retribuzione annua lorda), pari ad 45.304 contro l'importo di € 48.779 accertato con riferimento all'esercizio 2019 ².

- k. Adempimenti occorrenti per l'adesione e la presa in carico dei servizi di igiene urbana nel Comune di Cologno Monzese ed effettuazione delle valutazioni tecnico-economico-operative preliminari alla possibile adesione al CEM anche da parte di altri Comuni con i quali sono state effettuate le prime valutazioni preliminari (Borgo San Giovanni, Melegnano, Torrecchia Pia, Tribiano, Sordio, etc.)

Perfezionata l'adesione del Comune di Cologno Monzese ed avviata conseguentemente la gestione dei servizi di igiene urbana, svolta in forma diretta attraverso la controllata CEM Servizi S.r.l., sono attualmente in corso di completamento le valutazioni preliminari alla possibile adesione degli ulteriori Comuni indicati, per i quali si attende a breve una decisione finale da parte dei singoli Consigli comunali, alcuni dei quali di imminente convocazione.

² Tale dato medio risulta essere pienamente in linea con quello (cfr. pag. 16) delle altre società riconducibili al campione analizzato nello studio presentato dalla società KPMG e già reso disponibile ai soci quale elemento preliminare alla valutazione del progetto di aggregazione CEM Ambiente / CEM Servizi.

	2017		2018		2019		2020	
	CEM Ambiente	CEM Servizi	CEM Ambiente	CEM Servizi	CEM Ambiente	CEM Servizi	CEM Ambiente	CEM Servizi
A Valore della Produzione/Valore da Bilancio	€ 80.789.880	€ 7.038.718	€ 81.800.808	€ 11.068.888	€ 87.038.481	€ 18.884.378	€ 88.044.381	€ 28.432.171
Stima da Piano Industriale	€ 88.888.888	€ 10.888.888	€ 89.008.808	€ 12.100.800	€ 80.107.887	€ 18.888.888	€ 88.888.888	€ 18.888.888
B Costi del Personale	Valore da Bilancio	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000
Stima da Piano Industriale	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000	€ 18.000.000
C Rapporto D/A	Valori da Bilancio		4,79%		4,35%		4,24%	
Stima da Piano Industriale	5,04%		5,03%		4,97%		5,23%	
D Udifi di Esercizio	Valore da Bilancio	€ 888.888	€ 888.888	€ 888.888	€ 888.888	€ 888.888	€ 888.888	€ 888.888
Stima da Piano Industriale	€ 100.000	€ 888.888	€ 888.888	€ 100.000	€ 888.888	€ 888.888	€ 888.888	€ 888.888

Esito della ricognizione. Obiettivi ed indirizzi strategici per il 2022: budget di previsione.

Conformemente alla ricognizione effettuata nel 2018 ed ai successivi aggiornamenti condotti ai fini della periodica razionalizzazione, si conferma la positiva valutazione rispetto al tema del mantenimento della partecipazione in CEM Ambiente, risultando la stessa indispensabile e strategica per assicurare (anche per il tramite della controllata CEM Servizi S.r.l.), l'erogazione del servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori), quale servizio pubblico locale di interesse generale (nonché servizio a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13/8/2011 n. 138), il cui perseguimento rientra quindi a pieno titolo nelle finalità istituzionali degli enti soci. Quanto alla valutazione circa la convenienza tecnico-economica della formula gestoria adottata, si rimanda alla specifica relazione a suo tempo posta a fondamento dell'affidamento *in house* del servizio, come deliberato dai Consigli comunali dei Comuni soci in attuazione dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, i cui elementi e presupposti, ulteriormente migliorati nella concreta declinazione gestoria, sono oggi richiamati e fatti propri dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto riguarda gli obiettivi aziendali, come già evidenziato nella relazione predisposta sul finire del 2020, si ritiene che il luogo di elezione per la definizione degli stessi, anche con riferimento alla determinazione degli indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento della società di cui all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 sia necessariamente il Piano Industriale - attualmente in corso di predisposizione - che dovrà riservare uno specifico spazio a tale tematica. In attesa dell'approvazione di tale documento, si è ritenuto di precisare tali indicazioni integrando le previsioni della relazione programmatica predisposta a corredo del budget di previsione 2022, così da affiancare con una notazione più specifica le generali indicazioni economico-finanziarie e gli obiettivi strategici per

l'azienda ed il *management*. Si rimanda quindi ai contenuti di tale documento che anch'esso già positivamente esaminato dal Comitato di coordinamento ed allegato alla presente relazione, sarà come di consueto sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per il mese di dicembre.

Resta inteso che il Piano Industriale declinerà inoltre gli obiettivi e le indicazioni strategiche di più ampio respiro, con particolare riferimento alla tematica impiantistica che è attualmente oggetto di approfondimento, anche attraverso la predisposizione di studi comparativi, e che sarà quindi oggetto di ulteriore, successiva condivisione con i soci.

Per concludere la disamina e l'informativa su CEM Ambiente S.p.A. si riportano le tabelle recanti le informazioni essenziali ai fini della ricognizione periodica delle partecipazioni prevista dal D.Lgs. 175/2016.

A seguito del perfezionamento dell'adesione del Comune di Cologno Monzese, i soci di CEM Ambiente sono, ad oggi, rappresentati da 68 Comuni e dalla Provincia di Monza e della Brianza, per un capitale sociale di € 16.342.816,00, suddiviso in 16.342.816 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna; di queste, 289.063 azioni sono in portafoglio a titolo di azioni proprie.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 25 luglio 2019 per gli esercizi 2019-2021 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021), così costituito:

- sig. Giovanni Mele, nato a Ploaghe (SS) il 13/3/1945 e residente in Cassina de' Pecchi, via Giosuè Garducci 1/B - C.F. MLE GNN 45C13 G740C - Presidente
- Valentina Brovedani, nata Melzo (MI) il 19/2/1993 e residente in Cassano d'Adda, via Cimbaridi 53 - C.F. BRV VNT 93B59 F1191 - Consigliere
- Corrado Boccoli, nato a Milano (MI) il 16/8/1970 e residente in Vimercate, via Bice Cremgnani13 - C.F. BCC CRD 70M16 F2050 - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico, riconducibili sostanzialmente a ragioni dimensionali, di rappresentatività degli Enti soci e di adeguata condivisione delle decisioni e delle responsabilità amministrative, sono puntualmente specificate nella predetta delibera, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, c. 3, del D.Lgs.175/2016. Copia della predetta delibera è stata peraltro trasmessa, in conformità al richiamato art. 11, comma 3, alla *Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo*, alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP del Ministero dell'Economia e delle Finanze* ed a tutti i Comuni soci, il tutto come da comunicazione prot. 2060 del 20 agosto 2019.

Lo statuto sociale è conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Nella seguente tabella sono riportati i dati economici essenziali di riferimento della società.

Numero Medio Dipendenti	37	38	38	40	40	42
Numero Amministratori	1	1	1	1	1	1
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.713.751 €	€ 2.816.570 €	€ 2.914.573 €	€ 2.835.986 €	€ 2.948.999 €	€ 2.890.599
Compensi Amministratori	€ 41.523 €	€ 41.523 €	€ 41.523 €	€ 41.523 €	€ 37.892 €	€ 32.809
Compensi Componenti Collegio Sindacali	€ 40.881 €	€ 40.880 €	€ 45.523 €	€ 45.523 €	€ 40.971 €	€ 43.094

Anno	Valore della partecipazione	Quota della partecipazione	Valore medio storico
Anno 2011	€ 48.508.800	€ 32,127	€ 14.801.888
Anno 2012	€ 54.550.178	€ 32,198	€ 16.008.188
Anno 2013	€ 55.016.187	€ 32,711	€ 17.351.844
Anno 2014	€ 54.068.904	€ 32,728	€ 18.038.875
Anno 2015	€ 51.007.486	€ 32,889	€ 18.717.889
Anno 2016	€ 58.831.872	€ 33,789	€ 19.887.785
Anno 2017	€ 61.788.562	€ 35,841	€ 21.184.809
Anno 2018	€ 61.610.115	€ 36,885	€ 24.288.004
Anno 2019	€ 67.088.499	€ 48,195	€ 28.166.186
Anno 2020	€ 68.140.491	€ 50,884	€ 44.848.000

Società partecipate di secondo livello.

Come già accennato in apertura CEM Ambiente S.p.A., oltre ad essere socio unico di CEM Servizi S.r.l. detiene partecipazioni societarie di minoranza nelle società Seruso S.p.A. (attualmente pari al 24,23% del capitale sociale) ed Ecolombardia 4 S.p.A. (0,4% del capitale sociale), entrambe escluse dall'area di consolidamento del bilancio ed entrambe strumentali al conferimento ed al trattamento dei rifiuti. Anche per queste ultime sono di seguito riportate le consuete informazioni riguardanti gli assets operativi ed i dati economico-finanziari essenziali.

Infine, CEM Ambiente S.p.A. è socio fondatore promotore di Fondazione Idra (Fondazione CEM Lab), parimenti esclusa dall'area di consolidamento e dalla ricognizione straordinaria effettuata nel corso del 2017, non costituendo partecipazione indiretta. Si precisa, peraltro, che la stessa è amministrata

C. C.

da un C.d.A. costituito da 7 componenti che non percepisce alcun emolumento.

CEM Servizi S.r.l.

CEM Servizi S.r.l. è una società *in house* soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico CEM Ambiente S.p.A. L'Amministrazione della società è affidata ad un Amministratore Unico, nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2019 per gli esercizi 2019-2021 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021), in persona dell'ing. Massimo Pelti, nato a Bari (BA) il 20 novembre 1954 - C.F. PLT MSM 54S20 A662S, che non riceve alcun emolumento. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Già si è detto della procedura avviata per dare corso alla fusione per incorporazione della stessa in CEM Ambiente S.p.A. (come da progetti approvati dalle rispettive assemblee degli azionisti), per conto della quale CEM Servizi svolge in misura pressoché totale le proprie prestazioni, in conformità a quanto era stato previsto nel piano industriale della stessa CEM Ambiente.

Di seguito i dati economici essenziali di riferimento della società (www.cemservizi srl.it).

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero Medio Dipendenti	49	79	127	154	165	188
Numero Amministratori	1	1	1	1	1	1
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 1.801.985 €	€ 3.046.468 €	€ 3.777.608 €	€ 5.592.720 €	€ 7.048.704 €	€ 7.527.231
Compensi Amministratori	€ - €	€ - €	€ - €	€ - €	€ - €	€ -
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 15.729 €	€ 14.040 €	€ 14.040 €	€ 14.040 €	€ 13.260 €	€ 13.260

Anno	Entrate Operative	Utile Netto	Utile Netto
Anno 2015	€ 4.406.614 €	€ 359.402 €	€ 2.110.465
Anno 2016	€ 6.195.989 €	€ 463.235 €	€ 2.573.697
Anno 2017	€ 7.813.715 €	€ 577.377 €	€ 3.151.074
Anno 2018	€ 11.832.659 €	€ 894.328 €	€ 4.045.405
Anno 2019	€ 15.554.805 €	€ 1.418.423 €	€ 5.463.829
Anno 2020	€ 16.130.172 €	€ 1.534.764 €	€ 6.988.594

Seruso S.p.A.

Seruso S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, partecipata oltre che da CEM Ambiente S.p.A., che detiene il 24,23% delle azioni, dalle società Silea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono rispettiva-

mente il 64,45% ed l'11,32% delle azioni. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibere dell'Assemblea degli azionisti in data 12 giugno e 24 settembre 2019, per gli esercizi 2019-2021 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021) e così composto: Avv. Massimiliano Vivencio (Presidente); Silvia Negri (Consigliere); Francesco Ratti (Consigliere)³.

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico sono, come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che *"la realizzazione del revamping, qualora affidata a Serusa, sia di una complessità tale da richiedere professionalità diverse all'interno del Consiglio di Amministrazione"*, nonché *"all'ampio bacino territoriale servito su Serusa, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti ed all'articolata struttura aziendale che impegna oltre 100 lavoratori"*

La società eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero delle frazioni plastiche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tali servizi sono ad oggi svolti in maniera prevalente per i propri soci, rappresentati da società a totale capitale pubblico (Silea S.p.A., Brianza Energia Ambiente S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.), in ciò esplicandosi l'attività di specifico interesse per CEM Ambiente S.p.A. quale socio conferitore a condizioni particolarmente vantaggiose.

In corso d'anno, come noto, si è perfezionata, in esito ad un complesso procedimento, la procedura di *project financing* posta in essere per dare seguito alla (ormai necessaria) riqualificazione dell'impianto di Verderio deputato alla lavorazione e valorizzazione delle frazioni plastiche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale e la correlata operazione di aumento di capitale che ha determinato l'aumento della partecipazione sociale di CEM Ambiente S.p.A. dal 2 al 24,23% in corrispondenza anche al ruolo di maggiore conferitore riconducibile al CEM, che conferisce (previsione 2022) circa 22.000 ton/anno di multipak raccolto per via differenziata.

Per una più puntuale disamina dei contenuti e delle informazioni aggiornate sul procedimento e sullo stato di realizzazione del *project* mentre si rimanda alla relazione di aggiornamento prot. 2235 del 15 luglio u.s., già messa a disposizione di tutti i soci e che sarà oggetto a breve di un ulteriore aggiornamento, precisandosi che sono ormai in fase di imminente avvio i lavori di smontaggio preliminari alla posa del nuovo impianto, la cui realizzazione, collaudo e messa in esercizio è prevista entro la

³ Come previsto dallo specifico patto parasociale sottoscritto contestualmente alla procedura di aumento di capitale che ha portato la partecipazione azionaria del CEM al 24,23% è previsto l'incremento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da tre a quattro componenti, con la nomina di un rappresentante riservata a CEM Ambiente S.p.A.

fine del primo semestre del nuovo anno.

In ragione anche della riqualificazione tecnologica dell'impianto, delle tipologie di trattamento e valorizzazione del rifiuto *ivi* effettuate e del significato che assume il recupero e la valorizzazione dei rifiuti nell'ambito dei processi di sviluppo dell'economia circolare, si evidenzia il ruolo particolarmente strategico per CEM di detta partecipazione, in linea peraltro con le indicazioni già discusse con i soci e che andranno a costituire gli elementi su cui disegnare la politica industriale di CEM rispetto al ruolo che si intenderà assumere nelle politiche di gestione dei flussi di rifiuto sul territorio.

A proposito dei dati essenziali economico-finanziari di riferimento della società, si evidenzia - come già evidenziato nella richiamata nota prot. 2235/2021 - che anche il *forecast* aggiornato conferma la previsione di perdite di esercizio anche per l'anno in corso, determinate - come più volte sottolineato - dalla vetustà dell'impianto di Verderio, che ha reso necessario l'intervento di *revampig* previsto dal *project financing* affidato, in esito ad un lungo procedimento istruttorio ed a specifica procedura di gara, ad un R.T.I. capitanato dalla stessa Seruso S.p.A., con cui è già stato sottoscritto il corrispondente contratto di concessione. Ed è proprio la realizzazione di tale intervento di riqualificazione dell'impianto che porterà, nel corso del 2022, ad avere un impianto nuovamente adeguato ed idoneo ad assicurare le esigenze dei soci e gli standard qualitativi richiesti dal mercato, con una gestione in grado di assicurare nuovamente l'equilibrio dei risultati operativi, in linea con il piano economico-finanziario asseverato posto a base del *project* che evidenzia appunto un'adeguata remunerazione dell'investimento ed un risultato netto che tornerà positivo tra il 2022 ed il 2023. Certo è che l'esercizio 2022, costituendo il momento qualificante dell'attuazione del progetto di riqualificazione dovrà essere oggetto di un monitoraggio particolarmente attento, anche per quanto riguarda gli aspetti finanziari, anche in relazione alle criticità determinate dalle perdite accumulate nel tempo.

Il richiamato contratto di concessione ed il progetto di riqualificazione dell'impianto ad esso sotteso, unitamente al Piano Economico Finanziario della concessione evidenziano dunque, insieme alle ulteriori indicazioni espresse nella relazione al bilancio e nello specifico documento di valutazione del rischio di crisi aziendale, la sussistenza di elementi tali da escludere la necessità di dare corso all'approvazione di uno specifico "*Piano di Risanamento*" dell'azienda, atteso che gli elementi e gli obiettivi di tale documento sono già insiti nell'intervento di finanza di progetto approvato ed in corso di realizzazione.

Seguono le consuete tabelle informative, mentre ulteriori informazioni sull'intervento di *project financing* e sul relativo PEF sono disponibili nell'area riservata FTPS riservata ai soci e saranno oggetto a breve di specifica informativa.

Ulteriori informazioni su Seruso S.p.A. sono disponibili sul sito www.seruso.com.

Seruso S.p.A.	dal 2015	dal 2016	dal 2017	dal 2018	dal 2019	dal 2020
Numero Medio Dipendenti	63	66	61	73	85	77
Numero Amministratori	3	3	3	3	3	3
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.129.304	€ 2.122.476	€ 1.847.235	€ 2.046.559	€ 2.474.694	€ 2.294.349
Compensi Amministratori	€ 32.995	€ 29.353	€ 26.396	€ 26.393	€ 26.176	€ 26.395
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 28.685	€ 40.071	€ 36.400	€ 36.400	€ 36.400	€ 36.382

Seruso S.p.A.	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 6.542.463	€ 133.377	€ 1.710.145
Anno 2012	€ 5.806.852	€ 14.317	€ 1.591.083
Anno 2013	€ 5.648.563	€ 6.805	€ 1.731.268
Anno 2014	€ 6.122.116	€ 73.393	€ 1.804.661
Anno 2015	€ 6.898.932	€ 51.483	€ 1.856.140
Anno 2016	€ 7.672.218	€ 72.746	€ 1.928.886
Anno 2017	€ 7.343.435	€ 55.812	€ 1.984.699
Anno 2018	€ 6.416.593	€ 48.184	€ 2.032.885
Anno 2019	€ 6.366.567	-€ 328.672	€ 1.704.212
Anno 2020	€ 5.713.657	-€ 592.308	€ 3.453.720

Ecolombardia 4 S.p.A.

Ecolombardia 4 S.p.A. è una società del gruppo A2A S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Corso di Porta Vittoria, 4 e codice fiscale 00819750167.

Il capitale sociale è di € 13.514.800, mentre la quota di partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. è pari allo 0,4% delle azioni. L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 26 marzo 2019 e così composto: Lorenzo Zaniboni (Presidente), Laura Ferrari, Roberto Frigerio, Elena Cristina Maggioni e Roberto Natalino Venuti.

La società, costituita in forma di società consortile, eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci ed è proprio tale finalità che ha determinato a suo tempo CEM Ambiente S.p.A. ad acquisire un pacchetto azionario tale da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci raccolti in forma differenziata).

Di seguito i dati essenziali di riferimento della società.

Ecobombarda S.p.A.	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Numero Medio Dipendenti	30	31	33	33	33	33	33	33	33	33
Numero Amministratori	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.169.743	€ 2.201.460	€ 2.275.158	€ 2.345.019	€ 2.390.595	€ 2.324.037				
Compensi Amministratori	€ 140.000	€ 70.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000				
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 30.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000				

Ecobombarda S.p.A.	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 17.347.370	€ 33.715	€ 23.341.716
Anno 2012	€ 11.679.047	€ 42.139	€ 23.383.852
Anno 2013	€ 20.509.725	€ 53.403	€ 23.437.256
Anno 2014	€ 10.236.385	€ 46.571	€ 13.880.428
Anno 2015	€ 10.043.226	€ 44.267	€ 13.924.695
Anno 2016	€ 9.142.157	€ 54.862	€ 13.979.557
Anno 2017	€ 9.062.484	€ 36.272	€ 14.015.829
Anno 2018	€ 11.528.952	€ 35.939	€ 14.051.768
Anno 2019	€ 11.534.927	€ 98.658	€ 14.150.426
Anno 2020	€ 12.346.759	€ 58.208	€ 14.208.634

Ausplicando di aver fornito tutti gli elementi informativi del caso, l'occasione è gradita per rinnovare i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Massimo Pelti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Davide Iannarelli

Il Presidente del C.d.A.

Giovanni Mele



CEM AMBIENTE Spa
SOCIETÀ PER AZIONI
A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Località Cascina Sofia 1/A
20873 Cavenago di Brianza (MB)

Tel. 02.9524191
Fax 02.95241962/3

info@cemambiente.it
protocollo@pec.cemambiente.it

www.cemambiente.it

Partita IVA 03017130968
Codice Fiscale 03965170156

R.E.A. Monza e Brianza 1518954
Capitale Sociale € 16.342.816 i. v.



Cavenago di Brianza, 18 novembre 2022

Sig. **Enti Soci**

Alla c.a.

- sig. Sindaco / Presidente
- Assessore alle società partecipate
- Responsabile società partecipate
- Segretario Comunale / Provinciale

Loro sedi

Prot. 5252/2022.

OGGETTO: adempimenti connessi alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in relazione al disposto di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento all'oggetto e come ormai consueto, siamo a comunicare le seguenti informazioni riguardanti CEM Ambiente e le sue partecipate, così da fornire ai Comuni soci gli elementi di supporto preordinati all'effettuazione delle analisi di competenza; a questo proposito si precisa che le considerazioni di cui alla presente nota sono state condivise con il *Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni* nella seduta tenutasi in data odierna nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo congiunto.

In linea con quanto avvenuto negli scorsi esercizi, il presente documento riporta le informazioni economiche ed operative riguardanti le società partecipate da CEM Ambiente S.p.A., Seruso S.p.A. ed Ecolombardia S.p.A., come di seguito precisato, ancorché il relativo bilancio non è consolidato nel bilancio di CEM Ambiente S.p.A. non sussistendo i presupposti del controllo di cui all'art. 2359 c.c.

CEM Ambiente S.p.A.

La prima informazione di rilievo riguardante CEM Ambiente S.p.A. si riferisce alla conferma della non sussistenza delle condizioni al verificarsi delle quali si rende necessaria l'approvazione di piani di riassetto preordinati alla " *fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione* ", delle società pubbliche: ed infatti, anche per l'anno in corso, come accertato in esito all'analisi *dell'assetto complessivo* delle società partecipate effettuato in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 – si conferma l'assenza di alcuna delle situazioni riconducibili ai presupposti individuati dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, che, soli, determinano l'obbligo di procedere alla predisposizione del piano di riassetto.



Dalla documentazione informativa periodicamente rassegnata ai soci in merito all'andamento gestionale della società tra cui, in particolare:

- la relazione al bilancio
- la relazione sul governo societario,
- la relazione sull'andamento della società al 30 giugno 2022;
- la relazione annuale sull'andamento dei servizi di igiene urbana, trasmessa unitamente alla ricevuta di deposito del MUD,
- il budget di previsione,

oltre ad evidenziarsi l'assenza dei presupposti che determinano la necessità di adozione dei piani di razionalizzazione, si evidenzia infatti una gestione aziendale caratterizzata dal conseguimento di importanti risultati organizzativi, operativi ed economici.

Da questo punto di vista, al netto dei risultati che continuano essere assicurati dal progetto Ecuosacco con consolidati incrementi della percentuale di raccolta differenziata conseguiti in tutti i Comuni aderenti (a fronte della contestuale riduzione della produzione pro-capite di rifiuto secco da r.d.), si evidenzia l'equilibrio economico e finanziario della gestione corrente, sottolineandosi nel contempo gli effetti attrattivi rispetto all'adesione alla società di nuovi Comuni (nel 2022 sono entrati nella compagine sociale i Comuni di Borgo San Giovanni, Melegnano e Torrevecchia PIA, mentre è in corso di perfezionamento l'ingresso dei Comuni di Mediglia, Sordio e Tribiano). Il tutto a fronte di un ulteriore miglioramento dei dati patrimoniali, che hanno portato il valore delle azioni CEM a raggiungere il prezzo di € 4,02 cadauna azione, come si evince dalla tabella che segue, in corrispondenza di un valore patrimoniale complessivo passato da € 46.938.000 nel 2017 (erano 37.595.000 nel 2015), all'attuale valore di stima pari ad € 66.189.466.

TABELLA 1 : Relazioni di stima Patrimonio Netto complessivo di CEM Ambiente S.p.A.

	Data	Patrimonio Netto	Valore Unitario Azioni	di cui sovrapprezzo
dott. F.E. Pessina	31/12/2007	30.800.000 €	2,211 €	1,211 €
dott. F.E. Pessina	30/09/2011	35.000.000 €	2,444 €	1,444 €
aggiornamento dott. D.E. Iannarelli / ing. arch. M. Pelti	30/06/2014	37.868.000 €	2,644 €	1,644 €
aggiornamento dott. D.E. Iannarelli / ing. arch. M. Pelti	30/06/2015	37.595.000 €	2,753 €	1,753 €
dott. Corrado Colombo	30/06/2017	46.938.000 €	3,18 €	2,180 €
dott. Corrado Colombo	30/06/2019	54.492.706 €	3,56 €	2,560 €
dott. Corrado Colombo	30/06/2020	54.964.556 €	3,56 €	2,560 €
dott. Corrado Colombo	31/12/2020	60.760.660 €	3,79 €	2,790 €
dott. Corrado Colombo	31/12/2021	66.189.466 €	4,02 €	3,020 €





Parimenti importante, in termini operativi e strategici è l'avvenuto perfezionamento, come da specifiche delibere adottate dall'Assemblea degli azionisti ed in più occasioni comunicate ai soci, dell'operazione di fusione per incorporazione di CEM Servizi S.r.l. in CEM Ambiente S.p.A. L'operazione risponde, come noto, ad una valutazione strategica ed a considerazioni tecnico-produttive ed operative che fanno seguito ad un'approfondita analisi dell'assetto organizzativo realizzata con il supporto della società di consulenza KPMG, come da documentazione già resa disponibile ai soci, ed in linea con gli obiettivi di consolidamento finalizzati a sviluppare e gestire direttamente, attraverso risorse interne, tutte le diverse fasi del servizio di igiene urbana per i Comuni soci.

Un ulteriore accenno, prima di riportare le consuete tabelle relative ai dati economici di riferimento dell'esercizio 2021 raffrontati con i corrispondenti dati storici, deve necessariamente essere rivolto al conseguimento degli obiettivi strategici ed all'attuazione delle misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società precisati nella relazione di budget approvata dall'Assemblea degli azionisti su conforme indicazione del *Comitato per l'Indirizzo ed il Controllo delle Amministrazioni Titolari delle Partecipazioni*, con riferimento specifico agli indirizzi minimi finalizzati all'efficientamento aziendale ed al contenimento dei costi di funzionamento della struttura organizzativa. A questo proposito si rimanda alla relazione semestrale sulla verifica di bilancio al 30/6, trasmessa con nota prot. 4461/2022, di cui riporta stralcio riferito allo "*stato di attuazione degli obiettivi strategici formalizzati dai soci con l'approvazione del budget, con particolare riferimento a quelli afferenti le misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società, di seguito riportati unitamente ad una breve nota di aggiornamento riferita allo stato di attuazione*" con evidenza di ciascuno degli indicatori assegnati.

a. *Messa a regime dei diversi adempimenti correlati al perfezionamento del procedimento di fusione per incorporazione in CEM Ambiente S.p.A. della controllata CEM Servizi S.r.l. e conseguente acquisizione ed implementazione delle correlate sinergie ed efficientamenti organizzativi, così come prospettati in fase di analisi dei costi/benefici dell'operazione.*

L'operazione di fusione è stata perfezionata e messa a regime, mentre sono in corso di implementazione ed acquisizione i diversi obiettivi di efficientamento prospettati in fase di pianificazione del progetto di fusione (semplificazione adempimenti, riorganizzazione uffici amministrativi, riduzione organi amministrativi e di controllo, ...).

b. *Massima trasparenza nell'uso delle risorse e conseguente puntuale applicazione del D.lgs. n. 50/2016 nell'acquisizione di beni, servizi e lavori.*

Attività ed adempimenti svolti regolarmente.

c. *Effettivo mantenimento per l'intero anno 2022 dei canoni e delle tariffe prospettati con il presente documento di budget, evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni ed in ogni caso previa conforme indicazione del Comitato.*

Come accennato, i dati di bilancio assestati al 30 giugno sono tali da non destare preoccupazioni in ordine al mantenimento dei canoni e/o delle tariffe approvati in sede di budget previsionale, rilevandosi anzi la possibilità di ridurre la tariffa di conferimento della frazione legno.

d. *Progressivo consolidamento del progetto Ecuosacco e dei risultati accertati nella prima fase di attuazione, con*





riferimento sia all'estensione del progetto presso altre Amministrazioni comunali sia alla progressiva riduzione della produzione pro-capite in tutto il bacino servito, con quanto ne consegue in termini di risparmio economico per i soci e per i cittadini.

Il prolungamento della situazione di emergenza epidemiologica non ha certo contribuito alla realizzazione di nuovi progetti da parte dei Comuni: anche l'avvio del progetto Ecuosacco, che era stato ipotizzato presso sette nuovi Comuni, è stato effettivamente avviato in soli due Comuni, Cervignano e Liscate, evidenziandosi una difficoltà operativa che speriamo possa essere superata nei prossimi mesi, tenendo conto dei risultati sempre più evidenti che il progetto Ecuosacco ha portato sul territorio dei Comuni soci.

e. Puntuale monitoraggio della efficace messa in esercizio delle opere di riqualificazione tecnologica dell'impianto di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti di Seruso S.p.A., con riferimento specifico alle prospettive riguardanti l'andamento economico e finanziario della società e dell'intervento.

L'intervento di *revamping* dell'impianto è stato completato e l'impianto è stato avviato nello scorso mese di giugno. La tematica, unitamente ad un aggiornamento sull'andamento economico e finanziario della società sarà oggetto di specifica relazione che sarà resa disponibile ai soci nel mese di settembre.

f. Mantenimento della gestione del post-discarica di Cavenago di Brianza in linea con le previsioni economiche e con il piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea nel dicembre 2013 e dunque nell'ambito della previsione di spesa di € 337.721 oltre iva, confermandosi il conseguimento del previsto risparmio del 10% rispetto ai costi messi a carico dei soci nel 2020 ed il progressivo trend di diminuzione dei costi accertato in questi ultimi 10 anni (ancora nel 2010 gli oneri per i soci legati alla gestione ordinaria del post-discarica ammontavano ad oltre 900 mila euro).

Non si rilevano criticità; la gestione procede in linea con quanto previsto in sede di budget.

g. Prosecuzione dell'attività riguardante la gestione post-operativa e la messa in sicurezza - in emergenza - della discarica di Vizzolo Predabissi, così da remunerare al meglio l'impiego delle professionalità presenti all'interno dell'organizzazione aziendale, contribuendo alla copertura dei costi di struttura con la realizzazione di un progetto di grande spessore e di significativo valore referenziale.

Mentre prosegue la gestione "ordinaria" di mantenimento in sicurezza della discarica, sono stati avviati e sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria del *capping* a completamento della fase emergenziale, per un importo contrattualizzato di € 3.726.292,08 oltre Iva, già realizzati per oltre il 50% e con previsione di completamento entro la fine dell'anno in corso.

h. Anche per l'anno 2022 dovrà essere garantita ai Comuni soci, senza aggravio del canone contrattuale, l'assistenza assicurata nell'ultimo biennio per la predisposizione dei Piani Finanziari secondo il metodo MTR ARERA disegnato per il secondo periodo regolatorio quadriennale (anni 2022-2025): in questo senso il ruolo di CEM, per i Comuni che lo richiederanno, dovrà ricalcare l'ampia collaborazione assicurata nelle diverse fasi di avanzamento delle attività, anche oltre l'onere previsto relativamente alla predisposizione del mero PEF grezzo, con riferimento alla determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e all'approfondimento degli effetti del nuovo modello regolatorio sui contratti di servizio in essere tra CEM ed i Comuni soci, con particolare riferimento alla definizione omogenea dei fattori di sharing.

Nella prima metà del 2022 si è conclusa sia la redazione di 68 PEF di cui 59 completi e 9 grezzi, fornendosi quindi ai Comuni - pur in un contesto normativo particolarmente complesso - il supporto necessario per poter rispettare i termini di legge per l'approvazione degli atti; atteso che i nuovi PEF, in base ai modelli approvati da ARERA, hanno durata quadriennale e revisione biennale, la maggior parte degli stessi avrà validità anche per l'anno 2023, includendo una stima dei costi incrementali correlati all'entrata in vigore del TQRIF (Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) ed all'impatto originato dall'inquadramento nel primo quadrante gestionale.





i. *Infine, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Industriale, dovrà essere assicurato - in linea con il trend medio rinveniente dagli ultimi tre esercizi ed in ottica di dato aggregato CEM Ambiente / CEM Servizi - il valore del costo medio definito dal rapporto tra costi per il personale / numero medio dipendenti.*

Come accennato in termini generali relativamente all'assestamento della gestione dei servizi in essere per i Comuni soci tra il 2021 ed il 2022, con conseguenti variazioni anche significative del numero degli addetti, la verifica potrà essere efficacemente e puntualmente effettuata a consuntivo, sulla base del consolidamento del complessivo andamento riscontrato nell'anno¹.

Seguono, come accennato, le consuete tabelle relative ai dati economici di riferimento dell'esercizio 2021 raffrontati con i corrispondenti dati storici, mentre si rimanda al documento allegato in calce per la precisazione degli obiettivi ed indicatori precisati nel budget 2023 che sarà sottoposto alle valutazioni del Comitato prima ed all'approvazione dell'assemblea dei soci nella seduta già programmata per il mese di dicembre.

Esito della ricognizione.

Conformemente alla ricognizione effettuata nel 2018 ed ai successivi aggiornamenti condotti ai fini della periodica razionalizzazione, si conferma la positiva valutazione rispetto al tema del mantenimento della partecipazione in CEM Ambiente, risultando la stessa indispensabile e strategica per assicurare (tanto più in esito all'incorporazione della controllata CEM Servizi S.r.l.), l'erogazione del servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori), quale servizio pubblico locale di interesse generale (nonché servizio a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13/8/2011 n. 138), il cui perseguimento rientra a pieno titolo nelle finalità istituzionali degli enti soci. Quanto alla valutazione circa la convenienza tecnico-economica della formula gestoria adottata, si rimanda alla specifica relazione a suo tempo posta a fondamento dell'affidamento *in house* del servizio, come deliberato dai Consigli comunali dei Comuni soci in attuazione dell'art. 34, c. 20, del D.L. 179/2012, i cui elementi e presupposti risultano ulteriormente confermati nella concreta declinazione gestoria, anche in relazione alle valutazioni comparative con i dati riportati nella rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti - Osservatorio Rifiuti Sovra Regionale.

Per concludere la disamina e l'informativa su CEM Ambiente si riportano le tabelle recanti le informazioni essenziali ai fini della ricognizione periodica delle partecipazioni prevista dal D.Lgs. 175/2016.

A seguito del perfezionamento dell'adesione dei Comuni di Borgo San Giovanni, Melegnano e Torre-

¹ Si riporta, ad ogni buon conto, il dato relativo al costo medio del personale rilevato sul bilancio 2021 post-fusione, determinato dal rapporto tra costo del personale (€ 12.114.025) e numero medio di addetti (267); tale importo (che si riferisce al costo aziendale, ovvero un costo totalmente diverso e nettamente più alto del trattamento lordo di spettanza del singolo dipendente, rappresentato dalla RAL - retribuzione annua lorda), è pari ad € 45.371, che risulta totalmente in linea con il dato riferito all'anno 2020 (€ 45.304) e nettamente inferiore al dato medio del triennio, pari ad € 46.478.

Lo stesso, risulta inoltre allineato con quello delle altre società riconducibili al campione analizzato nello studio presentato dalla società KPMG e già reso disponibile ai soci quale elemento preliminare alla valutazione del progetto di aggregazione CEM Ambiente / CEM Servizi (cfr. pag. 16).





vecchia Pia, i soci di CEM Ambiente sono ad oggi 71 Comuni oltre alla Provincia di Monza e della Brianza, per un capitale sociale di € 16.646.246,00, suddiviso in 16.646.246 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna; di queste, 170.634 azioni sono in portafoglio a titolo di azioni proprie ².

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 31 maggio 2021 per gli esercizi 2022-2024 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024), così costituito:

- Alberto Fulgione, nato a Melzo (MI) il 21/3/1965 e residente in Liscate, Via Matteotti n. 8 - C.F. FLG LRT 65C21 F119B - Presidente
- Laura Elena Cinquini, nata a Brescia il 16/11/1981 e residente in Milano, via Pisacane n. 2 - C.F. CNQ LLN 81S56 B157X - Consigliere
- Corrado Boccoli, nato a Milano (MI) il 16/8/1970 e residente in Vimercate (MB), via Bice Cremagnani n. 13 - C.F. BCC CRD 70M16 F205Q - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico, riconducibili sostanzialmente a ragioni dimensionali, di rappresentatività degli Enti soci e di adeguata condivisione delle decisioni e delle responsabilità amministrative, sono puntualmente specificate nella predetta delibera, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, c. 3, del D.Lgs.175/2016. Copia della predetta delibera è stata peraltro trasmessa, in conformità al richiamato art. 11, comma 3, alla *Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo*, alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP del Ministero dell'Economia e delle Finanze* ed a tutti i Comuni soci, il tutto come da comunicazione prot. 2060 del 20 agosto 2019.

Lo statuto sociale è conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati economici essenziali di riferimento della società.

TABELLA 3: CEM Ambiente S.p.A.: dipendenti ed amministratori.

CEM Ambiente S.p.A.	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019	dati 2020	dati 2021
Numero Medio Dipendenti	37	38	38	40	40	42	267
Numero Amministratori	1	1	1	1	3	3	3
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.713.751	€ 2.816.570	€ 2.914.573	€ 2.835.986	€ 2.948.999	€ 2.890.699	€ 12.114.025
Compensi Amministratori	€ 41.523	€ 41.523	€ 41.523	€ 41.523	€ 37.892	€ 32.809	€ 32.809
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 40.881	€ 40.880	€ 45.523	€ 45.523	€ 40.971	€ 43.094	€ 59.789

Nb : relativamente all'anno 2021 il compenso indicato si riferisce alla sommatoria dei due collegi sindacali, di CEM e CEM Servizi.

² Tali azioni sono già opzionate in favore del Comune di Mediglia, essendosi in attesa dei provvedimenti propedeutici al perfezionamento dell'atto di acquisto necessario per consentire l'adesione a CEM, come da indicazioni espresse dall'assemblea dei soci.



TABELLA 4 : CEM Ambiente S.p.A.: risultati economici.

CEM Ambiente S.p.A.	Valore della Produzione	Risultato Netto d'Esercizio	Patrimonio Netto	Comuni Soci	Abitanti Serviti
Anno 2011	€ 48.508.502	€ 325.127	€ 26.480.335	49	455.782
Anno 2012	€ 52.550.173	€ 321.899	€ 26.802.233	49	460.232
Anno 2013	€ 55.016.237	€ 579.712	€ 27.381.944	49	459.632
Anno 2014	€ 54.068.924	€ 536.728	€ 28.256.375	51	476.513
Anno 2015	€ 51.007.498	€ 602.994	€ 30.717.629	59	536.810
Anno 2016	€ 58.331.572	€ 655.799	€ 32.987.783	59	538.863
Anno 2017	€ 60.786.592	€ 555.341	€ 32.134.809	59	541.374
Anno 2018	€ 61.620.315	€ 503.535	€ 34.256.004	66	574.168
Anno 2019	€ 67.233.498	€ 491.961	€ 35.166.186	67	583.317
Anno 2020	€ 68.148.491	€ 1.083.344	€ 44.348.200	67	584.456
Anno 2021	€ 75.875.830	€ 2.748.982	€ 54.844.159	69	650.983

Società partecipate di secondo livello.

Come già accennato in apertura CEM Ambiente S.p.A., incorporata CEM Servizi S.r.l., detiene oggi delle partecipazioni societarie di minoranza nelle società Seruso S.p.A. (pari al 24,23% del capitale sociale) ed Ecolombardia 4 S.p.A. (0,4% del capitale sociale), entrambe escluse dall'area di consolidamento del bilancio ed entrambe strumentali al conferimento ed al trattamento dei rifiuti.

Anche per queste ultime sono di seguito riportate le consuete informazioni riguardanti gli assets operativi ed i dati economico-finanziari essenziali.

Infine, CEM Ambiente S.p.A. è socio fondatore promotore di Fondazione Idra (Fondazione CEM Lab), parimenti esclusa dall'area di consolidamento e dalla ricognizione straordinaria effettuata nel corso del 2017, non costituendo partecipazione indiretta. Si precisa, peraltro, che la stessa è amministrata da un C.d.A. costituito da 7 componenti che non percepisce alcun emolumento.

Seruso S.p.A.

Seruso S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, partecipata oltre che da CEM Ambiente S.p.A., che detiene il 24,23% delle azioni, dalle società Silea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono rispettivamente il 64,45% ed l'11,32% delle azioni. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione. Il bilancio della Seruso non è consolidato in quello di CEM Ambiente, non sussistendo i presupposti del controllo stabiliti dall'art. 2359 c.c.





L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibere dell'Assemblea degli azionisti in data 3 agosto 2021, per gli esercizi 2022-2024 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024) e così composto ³:

- Avv. Massimiliano Vivenzio, nato a Cassino (FR) il 20/4/1966 - C.F. VVN MSM 66D20 C034D - Presidente
- Dott.ssa Anna Tersesa Maria Brini, nata a Lecco il 26/5/1958 - C.F. BRN NTR 58E66 F205Z - Consigliere
- Avv. Davide Agostoni, nato a Lecco il 1/6/1983 - C.F. GST DVD 83H01 E507G - Consigliere
- Dott. Simone Paleari, nato a Carate Brianza (MB) - C.F. PLR SMN 77E16 B729F - Consigliere
- Sig. Sandro Archetti, nato a Milano - C.F. RCH SDR 67B16 F205A - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico sono, come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che *"Dalla sottoscrizione dei patti, avvenuta ormai in data 28/6/2021, ad oggi si sono infatti conclusi i lavori di revamping dell'impianto di selezione con conseguente maggiore complessità nella gestione dello stesso sia dal punto di vista tecnico che commerciale. Il già ampio bacino territoriale servito da Seruso, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti dovrà infatti essere opportunamente esteso al fine di sfruttare le nuove capacità impiantistiche, dando altresì particolare attenzione anche alla gestione dei rapporti con i consorzi. I fattori sopra citati, nonché l'articolata struttura aziendale che impegna oltre 80 lavoratori, rendono necessaria la presenza di diversi professionalità in Seruso, tali da giustificare l'incremento a cinque del numero dei componenti del consiglio di amministrazione"*.

La società eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero delle frazioni plastiche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tali servizi sono ad oggi svolti in maniera prevalente per i propri soci, rappresentati da società a totale capitale pubblico (Silea S.p.A., Brianza Energia Ambiente S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.), in ciò esplicandosi l'attività di specifico interesse per CEM Ambiente S.p.A. quale socio conferitore a condizioni particolarmente vantaggiose.

Come da specifiche informative già trasmesse ai soci, l'impianto di Seruso S.p.A., localizzato in Comune di Verderio, è stato oggetto - in esito ad un complesso procedimento istruttorio di cui si è ampiamente avuto modo di approfondire i diversi aspetti tecnico-operativi, economici ed amministrativi - di un intervento di integrale riqualificazione conclusosi nel mese di giugno con conseguente messa in marcia ed avviamento del nuovo impianto che, dopo il periodo di prima fase di funzionamento, è oggetto proprio in questi giorni di collaudo finale.

³ Come previsto dallo specifico patto parasociale sottoscritto contestualmente alla procedura di aumento di capitale che ha portato la partecipazione azionaria del CEM al 24,23%, uno dei Consiglieri è stato nominato su designazione di CEM Ambiente S.p.A., così come il Presidente del Collegio Sindacale.





Con l'avviamento, nel mese di giugno, delle lavorazioni sul rifiuto conferito dai soci e dai clienti terzi - dopo il periodo di fermo impianto determinato per tutta la prima parte dell'anno in concomitanza con le attività di smontaggio del vecchio impianto, montaggio di quello nuovo ed attività di avvio e messa in marcia - i primi dati post-avviamento, unitamente ai primi numeri sui quantitativi trattati, sono tali da evidenziare un progressivo miglioramento dei dati economici: il forecast 2022, aggiornato alla data del 27 settembre u.s., pur a fronte di un risultato ante imposte negativo per oltre 600.000€, rileva - limitatamente al secondo semestre dell'anno - una previsione finalmente positiva caratterizzata da numeri di segno positivo e tali da far ben sperare per il futuro dell'azienda, con la prospettiva di ritorno all'utile dal prossimo anno 2023, nel corso del quale anche i flussi finanziari dovrebbero indirizzarsi verso la stabilizzazione.

In questo senso, dunque, così come rilevato nel budget CEM, nonostante la pesante congiuntura economica e la sempre più pressante incidenza dei costi per l'energia (particolarmente significativa su una società "energivora" qual è Seruso S.p.A.), le indicazioni preliminari sul budget 2023 di Seruso, sono tali da prospettare il ritorno ad un bilancio in utile, ancorché di limitato impatto, rendendo finalmente concrete le prospettive di rilancio dell'azienda e di progressivo superamento delle criticità che hanno determinato il ripetersi di risultati economici negativi nel corso dell'ultimo triennio e ancora per l'anno in corso.

In ragione della riqualificazione tecnologica dell'impianto, delle tipologie di trattamento e valorizzazione del rifiuto *ivi* effettuate e del significato che assume il recupero e la valorizzazione dei rifiuti nell'ambito dei processi di sviluppo dell'economia circolare, si evidenzia il ruolo particolarmente strategico per CEM di detta partecipazione, in linea peraltro con le indicazioni già discusse con i soci e che andranno a costituire gli elementi su cui disegnare la politica industriale di CEM rispetto al ruolo che si andrà ad assumere nelle politiche di gestione dei flussi di rifiuto sul territorio. Ed in effetti l'impianto, che riconosce, separa e avvia a recupero i rifiuti prodotti (a regime) da 1,4 milioni di cittadini lombardi, e che è in grado di trattare fino a 55mila tonnellate di rifiuti all'anno (imballaggi in plastica, in metallo e poliaccoppiati a base cellulosica) grazie ad un avanzato sistema di vagli meccanici e separatori ottici di precisione, rappresenta una vera e propria eccellenza nel riciclo degli imballaggi in plastica (l'impianto è in grado di differenziare fino a 16 plastiche diverse rispetto alle 9 precedentemente selezionate).

Resta inteso che sarà cura della struttura CEM, così come avvenuto in questi mesi, assicurare il continuo monitoraggio della situazione tecnico-operativa ed economico-finanziaria della società, riservandosi di fornire ai soci una più dettagliata relazione illustrativa nelle prossime settimane, in concomitanza con la precisazione di alcuni elementi tuttora in corso di definizione, quali:

- la sottoscrizione del collaudo tecnico funzionale definitivo;
- la definitiva conferma dell'attivazione dei crediti di imposta legati al sistema di incentivi per i





progetti di automazione "industria 4.0";

- la valutazione dei dati operativi e dei risultati dell'impianto, riferiti almeno ad un quadrimestre effettivo, da confrontare con le assunzioni di progetto in relazione ai diversi aspetti ritenuti maggiormente significativi, quali conferimenti complessivi, produttività, percentuale degli scarti di lavorazione, personale impiegato, etc.;
- la verifica dei flussi finanziari previsti a breve/medio termine.

Seguono le consuete tabelle informative sui dati economici di maggiore rilievo, mentre ulteriori informazioni sull'intervento di project financing e sul relativo PEF sono disponibili nell'area riservata FTPS riservata ai soci.

Ulteriori informazioni su Seruso S.p.A. sono inoltre disponibili sul sito www.seruso.com.

TABELLA 2: Seruso S.p.A. - dipendenti, amministratori e risultati economici 2021.

Seruso S.p.A.	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019	dati 2020	dati 2021
Numero Medio Dipendenti	63	66	61	73	85	77	€ 73
Numero Amministratori	3	3	3	3	3	3	€ 3
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3	€ 3
Costo del Personale	€ 2.129.304	€ 2.122.476	€ 1.847.235	€ 2.046.559	€ 2.474.694	€ 2.294.349	€ 2.141.228
Compensi Amministratori	€ 32.995	€ 29.353	€ 26.396	€ 26.393	€ 26.176	€ 26.395	€ 26.395
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 28.685	€ 40.071	€ 36.400	€ 36.400	€ 36.400	€ 36.382	€ 36.400

Seruso S.p.A.	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 6.542.463	€ 133.377	€ 1.710.145
Anno 2012	€ 5.806.852	€ 14.317	€ 1.591.083
Anno 2013	€ 5.648.563	€ 6.805	€ 1.731.268
Anno 2014	€ 6.122.116	€ 73.393	€ 1.804.661
Anno 2015	€ 6.898.932	€ 51.483	€ 1.856.140
Anno 2016	€ 7.672.218	€ 72.746	€ 1.928.886
Anno 2017	€ 7.343.435	€ 55.812	€ 1.984.699
Anno 2018	€ 6.416.593	€ 48.184	€ 2.032.885
Anno 2019	€ 6.366.567	-€ 328.672	€ 1.704.212
Anno 2020	€ 5.713.657	-€ 592.308	€ 3.453.720
Anno 2021	€ 4.972.030	-€ 1.235.643	€ 4.727.376

Ecolombardia 4 S.p.A.

Ecolombardia 4 S.p.A. è una società del gruppo A2A S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Corso di Porta Vittoria, 4 e codice fiscale 00819750167.

Il capitale sociale è di € 13.514.800, mentre la quota di partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. è pari





allo 0,4% delle azioni. L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 26 marzo 2019 e così composto: Lorenzo Zaniboni (Presidente), Laura Ferrari, Roberto Frigerio, Elena Cristina Maggioni e Marcello Luca Francesco Milani.

La società, costituita in forma di società consortile, eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci ed è proprio tale finalità che ha determinato a suo tempo CEM Ambiente S.p.A. ad acquisire un pacchetto azionario tale da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci raccolti in forma differenziata).

Di seguito i dati essenziali di riferimento della società.

TABELLA 3 : Ecolombardia 4 S.p.A. - Dati economici - 2021.

Ecolombardia4 S.p.A.	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019	dati 2020	dati 2021
Numero Medio Dipendenti	30	31	33	33	33	33	€ 31
Numero Amministratori	5	5	5	5	5	5	€ 5
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3	€ 3
Costo del Personale	€ 2.169.743	€ 2.201.460	€ 2.275.158	€ 2.345.019	€ 2.390.595	€ 2.324.037	€ 2.302.909
Compensi Amministratori	€ 140.000	€ 70.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 30.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000

Ecolombardia 4 S.p.A.	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizi	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 17.347.370	€ 33.715	€ 23.341.716
Anno 2012	€ 11.679.047	€ 42.139	€ 23.383.852
Anno 2013	€ 20.509.725	€ 53.403	€ 23.437.256
Anno 2014	€ 10.236.385	€ 46.571	€ 13.880.428
Anno 2015	€ 10.043.226	€ 44.267	€ 13.924.695
Anno 2016	€ 9.142.157	€ 54.862	€ 13.979.557
Anno 2017	€ 9.062.484	€ 36.272	€ 14.015.829
Anno 2018	€ 11.528.952	€ 35.939	€ 14.051.768
Anno 2019	€ 11.534.927	€ 98.658	€ 14.150.426
Anno 2020	€ 12.346.759	€ 58.208	€ 14.208.634
Anno 2021	€ 13.050.292	€ 35.264	€ 14.243.897

Note finali.

A completamento delle informazioni che precedono ed aderendo a specifica richiesta pervenuta da parte di alcuni Comuni soci, si ritiene utile allegare alla presente un questionario riferito agli adempi-





menti posti in essere da CEM Ambiente in quanto società in controllo pubblico mentre, come accennato, in calce alla presente sono riportati gli indirizzi ed obiettivi strategici per l'azienda ed il management, inclusi quelli afferenti le misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società, in conformità anche alle previsioni dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e come precisati nella relazione programmatica e budget 2023 che, in esito alla conforme valutazione del *Comitato per l'Indirizzo ed il controllo delle Amministrazioni Titolari delle Partecipazioni*, saranno sottoposti all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Ausplicando di aver fornito tutti gli elementi informativi del caso, l'occasione è gradita per rinnovare i migliori saluti.

Il Presidente del C.d.A.

Alberto Fulgione

Il Direttore Generale

Ing. Massimo Pelti

Il Direttore Amministrativo

Dott. Davide Iannarelli

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





Indirizzi ed obiettivi strategici minimi per l'azienda ed il management, inclusi quelli afferenti le misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società – anno 2023

(rif. art. 19 D.Lgs. 175/2016).

- a. Completamento della messa a regime dei diversi adempimenti correlati alla fusione per incorporazione in CEM Ambiente S.p.A. della controllata CEM Servizi S.r.l. e conseguente acquisizione ed implementazione delle correlate sinergie ed efficientamenti organizzativi, così come prospettati in fase di analisi dei costi/benefici dell'operazione.
- b. Avvio, di concerto con la componente tecnico-amministrativa e politica degli enti soci (anche attraverso specifici tavoli tecnici), del processo di revisione statutaria finalizzato a rivedere la regolamentazione del controllo analogo tenendo conto dell'esigenza, in parte confliggente, di semplificare i procedimenti decisionali della società in linea con analoghe esperienze riscontrate presso altre società in house del territorio ed integrando la tematica della misurazione dell'andamento aziendale e del perseguimento degli obiettivi previsti dall'art. 19 commi 5 e 6 del D.Lgs. 175/2016.
- c. Realizzazione degli adempimenti necessari per la messa a regime delle novità introdotte da ARERA con la deliberazione TQRIF n. 15/2022 relativa alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani: in quest'ottica dovranno essere adeguatamente attuate le prescrizioni introdotte per assicurare i livelli di qualità del servizio previsti dal quadro regolatorio relativamente al quadrante individuato dai Comuni soci e sviluppati e messi in esercizio i servizi e le attività ulteriori per le quali gli uffici CEM si stanno impegnando per i supportare i Comuni soci (in quanto gestori ed in quanto Enti Territorialmente Competenti), ancorché – relativamente ad alcune di queste (per esempio raccolta rifiuti ingombranti a domicilio, fornitura kit per nuove utenze, revisione carta dei servizi per singolo ETC, integrazione numero verde, etc.) – a fronte di un incremento del costo del servizio .
- d. Prosecuzione del supporto ai Comuni soci nelle attività relative alla predisposizione dei Piani Finanziari secondo il metodo MTR ARERA riferito al secondo periodo regolatorio quadriennale (2022-2025): in questo senso il ruolo di CEM, per i Comuni che lo richiederanno, dovrà ricalcare l'ampia collaborazione assicurata nelle diverse fasi di avanzamento delle attività, anche oltre l'onere previsto relativamente alla predisposizione del mero PEF grezzo, con riferimento alla determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e all'approfondimento degli effetti del nuovo modello regolatorio sui contratti di servizio





in essere tra CEM ed i Comuni soci, con particolare riferimento alla definizione omogenea dei fattori di sharing ed alla valutazione delle possibili modalità di coordinamento delle decisioni riconducibili ai Comuni quali Enti Territorialmente Competenti (ETC) di riferimento.

- e. Massima trasparenza nell'uso delle risorse e conseguente, puntuale, applicazione del D.lgs. n. 50/2016 nell'acquisizione di beni, servizi e lavori.
- f. Effettivo mantenimento per l'intero anno 2023 dei canoni e delle tariffe prospettati con il presente documento di budget, evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni ed in ogni caso previa conforme indicazione del Comitato.
- g. Nuova spinta allo sviluppo e consolidamento del progetto Ecuosacco, con potenziamento dello sforzo per estendere il progetto ad altre Amministrazioni comunali, in considerazione anche dei risparmi riconducibili a tale modalità di gestione, resi oggi ancora più evidenti alla luce del complessivo aumento dei costi di smaltimento della frazione secca da r.d. ed alla contestuale riduzione del costo di trattamento della frazione FORSU.
- h. Puntuale monitoraggio della efficace messa in esercizio delle opere di riqualificazione tecnologica dell'impianto di selezione e smaltimento della frazione secca dei rifiuti di Seruso S.p.A., con riferimento specifico alle prospettive riguardanti l'andamento economico e finanziario della società e dell'intervento.
- i. Mantenimento della gestione del post-discarica di Cavenago di Brianza in linea con le previsioni economiche e con il piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea nel dicembre 2013 e dunque nell'ambito della previsione di spesa di € 252.721,00, ovvero il 17% in meno di quanto posto a carico dei Comuni nello scorso esercizio.
Considerato inoltre che con il 2023 andrà a scadenza la convenzione approvata dall'Assemblea degli azionisti il 19 dicembre 2013 per il proseguo delle attività relative al mantenimento del post-discarica per il periodo 2014-2023, nel corso dell'anno dovranno essere valutate le possibili opzioni riguardanti il futuro dell'area interessata dalla discarica.
- j. Prosecuzione, in esito al prossimo completamento dei lavori di manutenzione straordinaria del capping della discarica di Vizzolo Predabissi, che sta impegnando la struttura con un progetto di grande spessore e di significativo valore referenziale, sulla base del finanziamento assicurato da Regione Lombardia, delle attività riguardanti la gestione "ordinaria" per il mantenimento in sicurezza della stessa discarica anche per l'anno 2023.
- k. Infine, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Industriale e con riferimento specifico ai costi del personale, dovrà essere assicurato il mantenimento del costo medio del personale definito dal rapporto tra costi per il personale / numero medio dipendenti in linea con il trend medio rinve-





niente dagli ultimi tre esercizi. Per quanto riguarda invece il rapporto valore della produzione / costi per il personale, considerato la progressiva internalizzazione dei servizi tuttora in essere in linea con le indicazioni formulate dall'assemblea dei soci, si ritiene di limitare tale rapporto al non superamento di un rapporto del 20%.



CEM AMBIENTE Spa
SOCIETÀ PER AZIONI
A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Località Cascina Sofia 1/A
20873 Cavenago di Brianza (MB)

Tel. 02.9524191
Fax 02.95241962/3

info@cemambiente.it
protocollo@pec.cemambiente.it

www.cemambiente.it

Partita IVA 03017130968
Codice Fiscale 03905170156

R.E.A. Monza e Brianza 1518954
Capitale Sociale € 16.342.816 i. v.

Cavenago di Brianza, 15 novembre 2023

Sig. **Enti Soci**

Alla c.a.

- sig. Sindaco / Presidente
- Assessore alle società partecipate
- Responsabile società partecipate
- Segretario Comunale / Provinciale

Loro sedi

Prot. 5484/2023.

OGGETTO: adempimenti connessi alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in relazione al combinato disposto di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ed all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Facendo seguito alle comunicazioni pervenute da parte di alcuni Comuni soci e riprendendo una prassi ormai consolidata, siamo a comunicare le informazioni ritenute necessarie per supportare le analisi e le valutazioni di competenza dei soci relativamente agli adempimenti previsti dalle norme in oggetto.

Le informazioni e gli elementi di approfondimento, riferiti a CEM Ambiente S.p.A. ed alle società da questa partecipate (ancorché i relativi bilanci non sono consolidati nel bilancio di CEM Ambiente S.p.A. non sussistendo i presupposti del controllo di cui all'art. 2359 c.c.), sono stati preventivamente condivisi con il *Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni* nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo congiunto nella seduta tenutasi in data odierna.

CEM Ambiente S.p.A.

La prima informazione di rilievo riguardante CEM Ambiente S.p.A. è la conferma della non sussistenza delle condizioni al verificarsi delle quali si rende necessaria l'approvazione di piani di riassetto preordinati alla " *fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione* ", delle società pubbliche: ed infatti, anche per l'anno in corso, come accertato in esito all'analisi *dell'assetto complessivo* delle società partecipate effettuato in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 - si conferma l'assenza delle situazioni riconducibili ai presupposti individuati dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, che, soli, determinano l'obbligo di procedere alla predisposizione del piano di riassetto.

A supporto di tale indicazione, si conferma infatti una gestione aziendale caratteriz-



zata dal conseguimento di importanti risultati organizzativi, operativi ed economici, che trovano riscontro, in particolare, dai seguenti documenti, tutti già trasmessi ai soci e/o resi disponibili nella rinnovata area riservata raggiungibile all'indirizzo <https://areariservata.cemambiente.it/>¹:

- relazione al bilancio;
- relazione sul governo societario;
- relazione sull'andamento della società al 30 giugno 2023;
- relazione annuale sull'andamento dei servizi di igiene urbana, trasmessa unitamente alla ricevuta di deposito del MUD e riferita specificatamente a ciascun Comune socio.

Ed ancora, il posizionamento aziendale e la solidità patrimoniale-finanziaria sono ulteriormente confermati dai seguenti elementi.

- Le risultanze dell'aggiornamento della stima asseverata del patrimonio della società redatta, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022 come redatta dall'esperto dott. Corrado Colombo, dottore commercialista e revisore contabile in Milano, dalla quale si evidenzia un valore di patrimonio netto cresciuto ad € 79.321.755, corrispondenti ad € 4,77 per ciascuna azione, in ulteriore consolidamento rispetto al recente passato, come si evince dalla seguente tabella:



- Le evidenze del nuovo Piano Industriale della società approvato dall'Assemblea degli azionisti nello scorso mese di maggio, in cui - a fronte di una puntuale analisi dei dati economico-finanziari che confermano la solidità e la competitività dell'azienda, anche in relazione al posizionamento della società rispetto agli altri operatori di mercato - sono delineati i punti di forza e gli obiettivi di crescita prospettati nel breve e medio periodo.

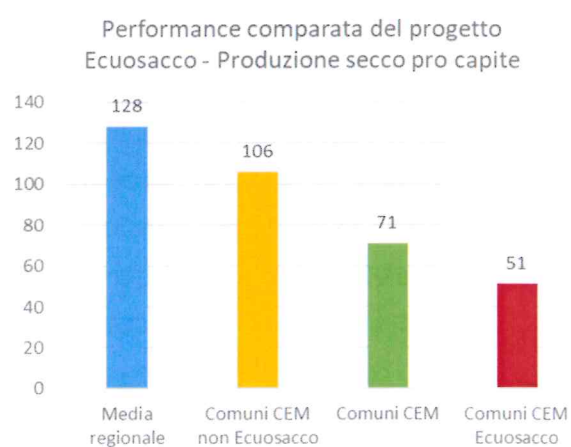
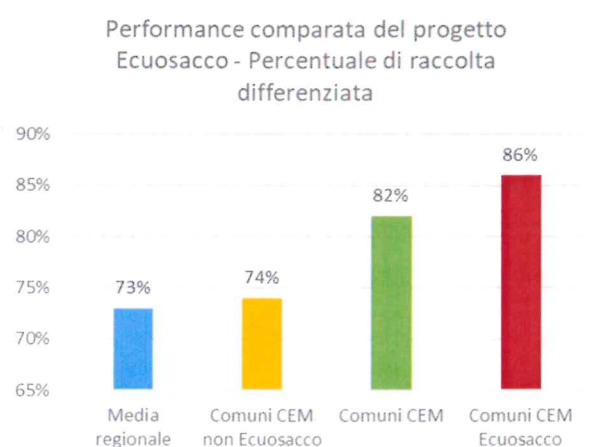
¹ Per ulteriori informazioni sull'area riservata, recentemente rivisitata per fornire ai soci i documenti aziendali in una modalità più immediata ed efficace, in adozione alle esigenze prospettate dagli amministratori e dagli uffici interessati, si rimanda alla nota prot. 4853 del 2 ottobre scorso che si allega alla presente per comodità di consultazione.

- Le risultanze prospettate nella nota informativa sull'andamento della società al 30 giugno 2023², nella quale, a margine dell'evidenza dei positivi risultati economici ed operativi riscontrati nel primo semestre dell'anno, che anticipano le positive indicazioni di prospettiva per la chiusura del bilancio, viene rendicontato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e delle misure di efficientamento e di contenimento delle spese di funzionamento della società formalizzati con l'approvazione del budget 2023 e declinati nello specifico *addendum* allegato quale parte integrante del nuovo Piano Industriale, in cui sono puntualmente declinati una serie di indicatori di *performance* (rif. Tabelle 1 e 2 allegate alla predetta relazione semestrale, a cui si rimanda per gli approfondimenti del caso, anche in relazione alla rilevanza della tematica).

Con riferimento al budget 2023 ed ai corrispettivi contrattuali gravanti sui Comuni soci per l'anno in corso, non può non essere sottolineato il valore economico correlato alla decisione assunta dall'assemblea degli azionisti, di derogare - a beneficio dei Comuni soci - dall'applicazione del meccanismo di adeguamento del canone nei termini previsti dal contratto di servizio e limitando conseguentemente detta revisione al 5% contro l'11,3% dell'indice ISTAT-FOI accertato su base annua.

- L'ormai imminente perfezionamento delle procedure di adesione alla società da parte di due nuovi Comuni, Sordio e Tribiano³, che - in linea con gli obiettivi di piano - portano a 74 i Comuni serviti, per un bacino di 680 mila abitanti serviti, mentre sono in corso di completamento le attività preordinate all'avvio della procedura di adesione da parte del Comune di Paullo e, in fase di approfondimento, quelle riguardanti i Comuni di Castiraga Vidardo e Salerano sul Lambro.

I medesimi elementi di positività si rinvengono dal punto di vista operativo, con riferimento in primo



² Cfr. il documento "Verifica di bilancio al 30/6/2023", prot. 4432 del 28 agosto 2023, trasmessa ai soci con comunicazione prot. 4664 dello scorso 19 settembre (anch'essa disponibile nell'area riservata).

³ Per quanto riguarda il Comune di Tribiano, che ha già effettuato il conferimento in natura, il servizio è stato avviato lo scorso 1° novembre, mentre per il Comune di Sordio, che andrà a sottoscrivere l'atto di conferimento in data odierna, è prevista l'assunzione dei servizi con decorrenza dal prossimo 1° dicembre.

luogo agli eccellenti risultati che continuano ad essere assicurati *in primis* dal progetto Ecuosacco ⁴, ma in generale in tutti i Comuni soci, sia in termini di raccolta differenziata, che si attesta ormai all'82% medio (che diventa 86% per i Comuni Ecuosacco), sia in termini di progressiva riduzione della produzione pro-capite di rifiuto secco indifferenziato, ormai prossimo ai 70 kg pro capite e - relativamente ai Comuni aderenti al progetto Ecuosacco - addirittura pari a circa 50 kg/ab/anno (a fronte di una media nazionale pari a 178 kg/ab/ anno (dati Ipsra 2021).

I livelli qualitativi assicurati da CEM Ambiente, in termini di efficacia e di efficienza, sono peraltro confermati dai risultati delle indagini periodicamente condotta sulla soddisfazione degli utenti, sia con riferimento alle utenze domestiche che non domestiche: ebbene, l'ultima indagine, realizzata dalla società Ipsos nel corso dell'anno corrente e tuttora in fase di completamento, ha evidenziato un livello di soddisfazione complessivo globalmente pari ad un indicatore di 7,88 su 10 per le utenze domestiche e 7,64 su 10 per quelle commerciali con i seguenti risultati per le singole aree di valutazione, in trend complessivamente positivo rispetto alla precedente indagine, condotta nel 2020:

	utenze domestiche	utenze commerciali
- Raccolta rifiuti urbani	8,30 su 10	8,27 su 10
- Ecuosacco	8,49 su 10	8,24 su 10
- Piattaforme ecologiche / centri di raccolta	8,53 su 10	8,23 su 10
- Pulizia strade e marciapiedi	6,92 su 10	6,61 su 10
- Svuotamento e pulizia cestini stradali	6,89 su 10	6,91 su 10
- Canali di contatto:		
- numero verde:	8,24 su 10	8,10 su 10
- sito internet:	8,16 su 10	8,16 su 10
- app differenziati:	8,40 su 10	8,79 su 10
- profili social	7,53 su 10	7,64 su 10

Ed ancora, l'efficacia ed il livello qualitativo discendente dalla complessiva configurazione organizzativa e gestionale adottata ed alla complessiva platea dei servizi erogati, si rende ancora più apprezzabile in relazione all'esternalizzazione a CEM Ambiente, quale articolazione organizzativa del Comune, di alcune attività ed alcuni costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune, quali - a titolo esemplificativo:

- i costi riferibili a tutte le attività di supporto e consulenza fornite dagli uffici CEM per tutto quanto concerne la gestione dei rifiuti e delle problematiche amministrative, tecniche e/o operative riferite a tale ambito (modifiche normative, nuovi adempimenti, nuove progettualità finalizzate al miglioramento dei servizi, etc.), con particolare riferimento al gravoso lavoro di supporto realizzato in collaborazione con i Comuni soci e finalizzato all'implementazione delle importanti delibere regolatorie introdotte nel corso dell'ultimo triennio e in particolare nello scorso mese di agosto dall'Auto-

⁴ Il progetto interessa ormai 47 Comuni soci e 432.000 abitanti, corrispondenti ormai al 64% della popolazione servita.

rità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ⁵;

- i costi relativi alla organizzazione e programmazione dei servizi, alla predisposizione dei capitolati ed all'espletamento delle procedure di gara;
- i costi riguardanti il presidio di ulteriori attività e servizi accessori forniti da CEM nell'ambito dei canoni e delle tariffe applicate, quali il supporto assicurato in fase di redazione del PEF (non solo del PEF grezzo, di competenza del gestore), la compilazione e la presentazione delle rilevazioni online O.R.So. e del modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale, l'assunzione - senza applicazione di maggiorazione dei canoni - di alcuni adempimenti organizzativi ed operativi previsti dal richiamato TQRIF (servizio di pronto intervento, integrazione della carta dei servizi), etc.;
- i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico dell'ufficio tecnico comunale, etc.
- i costi afferenti il presidio della partita riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/ cartone, vetro, ferro/ alluminio, etc.), con possibili ripercussioni negative sul ritorno economico per il Comune;
- i costi per la realizzazione di campagne comunicative, nonché per l'implementazione di software e/o applicazioni specifiche, anche dedicate agli utenti del servizio;

Allo stesso modo il modello *in house* garantisce ai Comuni soci un presidio diretto, immediato e più facilmente verificabile del rispetto delle norme vigenti, così come della tracciabilità e del corretto conferimento dei rifiuti raccolti, nonché una migliore programmazione, con carattere di uniformità sui territori anche limitrofi, delle azioni ed iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione della cittadinanza, nonché di promozione di azioni tese alla riduzione dei rifiuti alla fonte e/o di miglioramento delle raccolte differenziate.

Prima di procedere, come di consueto, all'illustrazione delle consuete tabelle relative ai dati economici di riferimento dell'esercizio 2022 distintamente per CEM Ambiente e per le società ad essa collegate, ed alla declinazione del commento sull'esito della ricognizione e sulla strategicità del mantenimento delle partecipazioni in continuità con la situazione attuale, si rende necessario un passaggio di informativa rispetto alle previsioni normative introdotte dall'art. 30 del D.Lgs. 23/12/2022, n. 201 ("*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*"), che - sotto la rubrica "*Verifiche*

⁵ Ci si riferisce, in particolare, alle seguenti delibere, che costituiscono l'asse principale del sistema regolatorio di ARERA:

- delibera 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" come aggiornato dalla delibera 389/2023/R/rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- delibera 15/2022/R/rif "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- delibera 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";
- delibera 387/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani";
- delibera 389/2023/R/rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"

periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali - ha stabilito che:

- 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
- 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
- 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

A questo proposito, riteniamo doverose le seguenti precisazioni, necessarie per inquadrare l'adempimento e precisare i limiti relativamente alla prima annualità di applicazione.

- a. Ciascun Comune socio riceve annualmente (cfr. nota CEM prot. 3965 del 20 luglio 2023) una specifica relazione riguardante l'andamento del servizio riscontrato nel corso dell'anno precedente, con la specifica declinazione dei diversi indicatori quali-quantitativi conseguiti. Dal punto di vista economico tale relazione è integrata dalla specifica relazione di rendicontazione della gestione CONAI, in cui sono precisati i risultati conseguiti e rendicontata l'entità dei contributi distribuiti a ciascun Comune in esito alla cessione dei rifiuti valorizzabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI (cfr. nota CEM comunicata via PEC in data 3 aprile 2023). Per quanto riguarda invece gli oneri relativi all'effettuazione dei servizi, gli stessi corrispondono al canone contrattualizzato, di cui viene data evidenza annualmente in sede di comunicazione degli adeguamenti Istat e, quanto ai servizi di smaltimento, alla rendicontazione a conguaglio dei quantitativi effettivamente trattati nell'anno relativamente a ciascun Comune, valorizzati al prezzo unitario definito dall'assemblea degli azionisti in sede di budget ⁶.

Fatta questa doverosa premessa circa l'attuazione degli obblighi oggi formalizzati nella richiamata disposizione, si evidenzia - in forza delle considerazioni che seguono - che il rimando agli atti ed agli "indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9" è da ritenere, alla data attuale, solo parzialmente applicabile ed effettivamente cogente.

⁶ Questa modalità, che ha improntato caratterizzato la gestione CEM sin dalla data di trasformazione in S.p.A. (avvenuta nell'anno 2003) è oggi destinata ad essere profondamente modificata in relazione all'avvento della regolazione sui rifiuti avviata da ARERA, che ha visto un punto di forte nelle deliberazioni 385 e 389 del 3 agosto u.s.



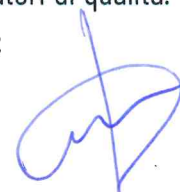
Con riferimento all'art. 7:

a₁. Parte delle attività poste in capo all'autorità di regolazione non hanno a tutt'oggi avuto attuazione: segnatamente lo schema di piano economico-finanziario e gli schemi di bandi di gara non sono ancora stati approvati.

a₂. Lo schema di contratto tipo è stato approvato solo in data 3 agosto u.s. e, per espressa previsione della delibera ARERA 385/2023/R/RIF i contratti di servizio in essere dovranno essere *"resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024"*; al momento sono in corso gli approfondimenti e le verifiche tecnico-operative preliminari alla predisposizione degli schemi di *addendum* necessari per allineare i contratti in essere alle nuove disposizioni regolatorie.

Tale attività avrà, come noto, un impatto importante anche con riferimento alla definizione dei costi del servizio, in considerazione del principio di eterointegrazione tariffaria e delle disposizioni previste dallo schema di contratto approvato dall'Autorità che, in particolare nel Titolo II rubricato *"Corrispettivo del gestore ed equilibrio economico finanziario"*, definiscono e formalizzano una nuova e diversa modalità di precisazione del corrispettivo *"relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti ovvero delle singole attività che lo compongono"*, che - come da art. 6 dello schema - *"è determinato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente"*. Questo tema, pur in attesa delle ulteriori indicazioni e chiarimenti che saranno forniti da ARERA anche con riferimento alla consultazione avviata per definire lo schema tipo di bando di gara, costituisce oggi uno degli elementi di maggiore discontinuità con il consolidato modello contrattuale applicato nella gestione dei servizi di igiene urbana.

a₃. Per quanto concerne, invece, *"gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi"*, mentre per il quadro generale di ciascun Comune si richiamano i contenuti della deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 avente ad oggetto la *"Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urban"* e le delibere di individuazione dello schema regolatorio adottate per il periodo regolatorio 2022-2025 in conformità all'art. 3 dell'allegato "A" della richiamata delibera ARERA, per una visione di dettaglio si rimanda alle attività ed adempimenti posti in essere dalla scrivente CEM in collaborazione con i Comuni soci per dare attuazione alle disposizioni regolatorie, come recentemente rendicontate con la nota prot. 4693 del 21 settembre u.s. La nota richiamata riporta le attività e gli adempimenti implementati in ogni Comune socio CEM in attuazione delle disposizioni regolatorie di ARERA, con particolare riferimento ai seguenti punti tratti dai quadranti qualitativi regolatori ex art. 3 TQRIF, al quale si rimanda per una visione completa degli indicatori di qualità. La nota citata riporta informazioni relative alle seguenti attività del servizio gestito:



- Servizio di ritiro su chiamata (Titolo VI TQRIF)
- Consegna delle attrezzature per la raccolta (artt. 1.1, 6.4 e 9 TQRIF)
- Servizio di pronto intervento (Titolo X TQRIF)
- Integrazione servizi a numero verde
- Gestione segnalazioni per disservizi e reclami scritti (Titolo I)
- Riparazione delle attrezzature (Titolo VII)
- Regolamento Comunale
- Adempimento ATRIF

In previsione dell'esito degli adempimenti della citata delibera 387 del 3 agosto 2023 di ARERA, per gli effetti della quale a partire dal 2024 prederà forma l'obbligo di raccolta dei dati richiesti dall'Autorità, sarà disposta una raccolta di dati sistematizzata secondo le disposizioni regolatorie, ulteriore rispetto a quella già trasmessa, realizzata prevalentemente ad uso interno.

Con riferimento all'art. 8:

a4. Il richiamo non è pertinente: il servizio di gestione dei rifiuti è un servizio a rete, ricadente quindi nelle previsioni di cui all'art. 7.

Con riferimento all'art. 9:

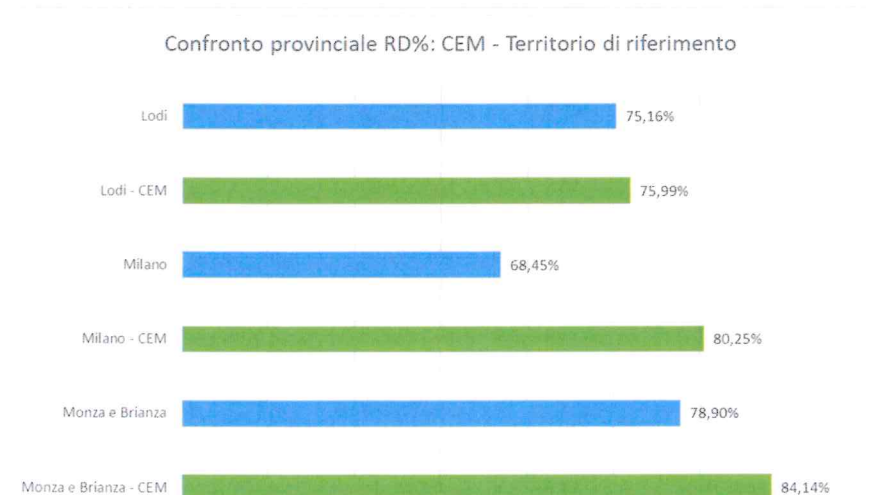
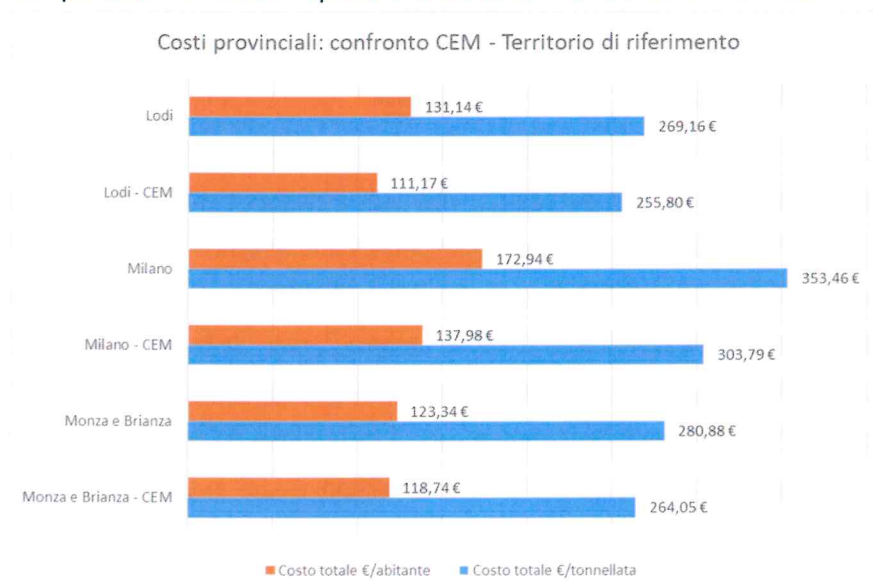
a5. I livelli e gli standard qualitativi dei servizi erogati da CEM risultano in linea, e in molti casi migliorativi degli indicatori e degli obiettivi posti da Regione Lombardia nel *Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti* (PRGR) di cui alla parte seconda della Sezione 1 - "Introduzione e inquadramento normativo".

Esito della ricognizione.

Conformemente alla ricognizione effettuata nel 2018 ed ai successivi aggiornamenti condotti ai fini della periodica razionalizzazione per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, si conferma la positiva valutazione rispetto al tema del mantenimento della partecipazione in CEM Ambiente, risultando la stessa indispensabile e strategica per assicurare gli eccellenti standard di erogazione del servizio di igiene urbana quale servizio pubblico locale a rete di interesse generale e di rilevanza economica, il cui perseguimento rientra a pieno titolo nelle finalità istituzionali degli enti soci.

Quanto alla valutazione circa la convenienza tecnico-economica della formula gestoria adottata, si rimanda alla specifica relazione a suo tempo posta a fondamento dell'affidamento *in house* del servizio, come deliberato dai Consigli comunali dei Comuni soci in attuazione dell'art. 34, c. 20, del D.L. 179/2012, i cui elementi e presupposti risultano ulteriormente confermati nella concreta declinazione gestoria, anche tenendo conto delle considerazioni espresse nella prima parte della presente relazione

ed in relazione alle valutazioni comparative con i dati riportati nella rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti - Osservatorio Rifiuti Sovra Regionale e i dati forniti dall'ISPRA, riportati nei prospetti che seguono. Questi prospetti, realizzati con elaborazioni sui più recenti dati forniti da ISPRA, mostrano che la performance di CEM, comparata con la stessa a livello provinciale, sia significativamente migliore. Il primo prospetto mostra come CEM sostenga costi significativamente inferiori rispetto a quelli delle Province in cui opera, il secondo mostra un livello di raccolta differenziata più elevato dello stesso ambito provinciale. Anche considerando il fatto che CEM non gestisce i capoluoghi delle province di riferimento, realtà densamente abitate che richiedono sforzi maggiori da parte dei gestori, si rilevano dei dati che confermano CEM come una società competitiva e performante. Non si riporta, invece, il confronto con la Provincia di Pavia, dove CEM Ambiente ha un Comune socio (Torrevecchia Pia), in quanto un confronto dei dati di un solo Comune, anche se favorevoli, non varrebbero come comparazione efficace rispetto alla realtà territoriale della Provincia.



Per concludere l'informativa su CEM Ambiente, si riportano le tabelle recanti le informazioni essenziali ai fini della ricognizione periodica delle partecipazioni prevista dal D.Lgs. 175/2016.

A seguito dell'ormai imminente perfezionamento dell'adesione dei Comuni di Sordio e Tribiano, i soci di CEM Ambiente saranno a breve 74 Comuni oltre alla Provincia di Monza e della Brianza, per un capitale sociale di € 16.768.459,00, suddiviso in 16.768.459 azioni del valore nominale di € 1,00 cadauna.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 31 maggio 2021 per gli esercizi 2022-2024 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024), così costituito:

- Alberto Fulgione, nato a Melzo (MI) il 21/3/1965 e residente in Liscate, Via Matteotti n. 8 - C.F. FLG LRT 65C21 F119B - Presidente
- Laura Elena Cinquini, nata a Brescia il 16/11/1981 e residente in Milano, via Pisacane n. 2 - C.F. CNQ LLN 81S56 B157X - Consigliere
- Corrado Boccoli, nato a Milano (MI) il 16/8/1970 e residente in Vimercate (MB), via Bice Cremagnani n. 13 - C.F. BCC CRD 70M16 F205Q - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico, riconducibili sostanzialmente a ragioni dimensionali, di rappresentatività degli Enti soci e di adeguata condivisione delle decisioni e delle responsabilità amministrative, sono puntualmente specificate nella predetta delibera, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, c. 3, del D.Lgs.175/2016. Copia della delibera di nomina è stata trasmessa, in conformità al richiamato art. 11, comma 3, alla *Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo*, alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP del Ministero dell'Economia e delle Finanze* ed a tutti i Comuni soci, il tutto come da comunicazione prot. 2060 del 20 agosto 2019. Lo statuto sociale è conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati economici essenziali di riferimento della società.

CEM Ambiente S.p.A	Utile della Produzione	Utile Netto d'Esercizio	Patrimonio Netto	Comuni Soci	Abitanti Servizi
Anno 2011	€ 48.508.502	€ 325.127	€ 26.480.335	49	455.782
Anno 2012	€ 52.550.173	€ 321.899	€ 26.802.233	49	460.232
Anno 2013	€ 55.016.237	€ 579.712	€ 27.381.944	49	459.632
Anno 2014	€ 54.068.924	€ 536.728	€ 28.256.375	51	476.513
Anno 2015	€ 51.007.498	€ 602.994	€ 30.717.629	59	536.810
Anno 2016	€ 58.331.572	€ 655.799	€ 32.987.783	59	538.863
Anno 2017	€ 60.786.592	€ 555.341	€ 32.134.809	59	541.374
Anno 2018	€ 61.620.315	€ 503.535	€ 34.256.004	66	574.168
Anno 2019	€ 67.233.498	€ 491.961	€ 35.166.186	67	583.317
Anno 2020	€ 68.148.491	€ 1.083.344	€ 44.348.200	67	584.456
Anno 2021	€ 75.875.830	€ 2.748.982	€ 54.844.159	69	650.983
Anno 2022	€ 86.559.124	€ 2.674.618	€ 60.222.153	72	678.550

CEM Ambiente S.p.A.	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019	dati 2020	dati 2021	dati 2022
Numero Medio Dipendenti	37	38	38	40	40	42	267	322
Numero Amministratori	1	1	1	1	3	3	3	3
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.713.751	€ 2.816.570	€ 2.914.573	€ 2.835.986	€ 2.948.999	€ 2.890.699	€ 12.114.025	€ 14.896.748
Compensi Amministratori	€ 41.523	€ 41.523	€ 41.523	€ 41.523	€ 37.892	€ 32.809	€ 32.809	€ 52.331
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 40.881	€ 40.880	€ 45.523	€ 45.523	€ 40.971	€ 43.094	€ 59.789	€ 34.015
<i>costo medio del personale</i>	€ 73.345	€ 74.120	€ 76.699	€ 70.900	€ 73.725	€ 68.826	€ 45.371	€ 46.263

Società partecipate di secondo livello.

Come già accennato in apertura CEM Ambiente S.p.A., incorporata CEM Servizi S.r.l., detiene oggi delle partecipazioni societarie di minoranza nelle società Seruso S.p.A. (pari al 24,23% del capitale sociale) ed Ecolombardia 4 S.p.A. (0,4% del capitale sociale), entrambe escluse dall'area di consolidamento del bilancio ed entrambe strumentali al conferimento ed al trattamento dei rifiuti.

Anche per queste ultime sono di seguito riportate le consuete informazioni riguardanti gli assets operativi ed i dati economico-finanziari essenziali.

Infine, CEM Ambiente S.p.A. è socio fondatore promotore di Fondazione Idra (Fondazione CEM *Lab*), parimenti esclusa dall'area di consolidamento e dalla ricognizione straordinaria effettuata nel corso del 2017, non costituendo partecipazione indiretta. Si precisa, peraltro, che la stessa è amministrata da un C.d.A. costituito da 7 componenti che non percepisce alcun emolumento.

Seruso S.p.A.

Seruso S.p.A. è una società a totale capitale pubblico, partecipata oltre che da CEM Ambiente S.p.A., che detiene il 24,23% delle azioni, dalle società Silea S.p.A. e BEA S.p.A., che detengono rispettivamente il 64,45% e l'11,32% delle azioni. Lo statuto della società è adeguato alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione. Il bilancio della Seruso non è consolidato in quello di CEM Ambiente, non sussistendo i presupposti del controllo stabiliti dall'art. 2359 c.c.

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato con delibere dell'Assemblea degli azionisti in data 3 agosto 2021, per gli esercizi 2022-2024 (fino ad approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024) e così composto ⁷:

- Avv. Massimiliano Vivencio, nato a Cassino (FR) il 20/4/1966 - C.F. VVN MSM 66D20 C034D - Presidente
- Dott.ssa Anna Teresa Maria Brini, nata a Lecco il 26/5/1958 - C.F. BRN NTR 58E66 F205Z - Consigliere
- Avv. Davide Agostoni, nato a Lecco il 1/6/1983 - C.F. GST DVD 83H01 E507G - Consigliere

⁷ Come previsto dallo specifico patto parasociale sottoscritto contestualmente alla procedura di aumento di capitale che ha portato la partecipazione azionaria del CEM al 24,23%, uno dei Consiglieri è stato nominato su designazione di CEM Ambiente S.p.A., così come il Presidente del Collegio Sindacale.

- Dott. Simone Paleari, nato a Carate Brianza (MB) – C.F. PLR SMN 77E16 B729F - Consigliere

- Sig. Sandro Archetti, nato a Milano – C.F. RCH SDR 67B16 F205A - Consigliere

Le motivazioni sottese alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico sono, come testualmente evidenziate nel verbale di nomina, riconducibili al fatto che *"Dalla sottoscrizione dei patti, avvenuta ormai in data 28/6/2021, ad oggi si sono infatti conclusi i lavori di revamping dell'impianto di selezione con conseguente maggiore complessità nella gestione dello stesso sia dal punto di vista tecnico che commerciale. Il già ampio bacino territoriale servito da Seruso, esteso su ben tre province diverse (Lecco, Monza Brianza e Milano) per circa 1.400.000 abitanti serviti dovrà infatti essere opportunamente esteso al fine di sfruttare le nuove capacità impiantistiche, dando altresì particolare attenzione anche alla gestione dei rapporti con i consorzi. I fattori sopra citati, nonché l'articolata struttura aziendale che impegna oltre 80 lavoratori, rendono necessaria la presenza di diverse professionalità in Seruso, tali da giustificare l'incremento a cinque del numero dei componenti del consiglio di amministrazione"*.

La società eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero delle frazioni plastiche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. Tali servizi sono ad oggi svolti in maniera prevalente per i propri soci, rappresentati da società a totale capitale pubblico (Silea S.p.A., Brianza Energia Ambiente S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.), in ciò esplicandosi l'attività di specifico interesse per CEM Ambiente S.p.A. quale socio conferitore a condizioni particolarmente vantaggiose.

Come da specifiche informative già trasmesse ai soci, l'impianto di Seruso S.p.A., localizzato in Comune di Verderio, è stato oggetto - in esito ad un complesso procedimento istruttorio di cui si è ampiamente avuto modo di approfondire i diversi aspetti tecnico-operativi, economici ed amministrativi - di un intervento di integrale riqualificazione conclusosi nel mese di giugno scorso con la messa in marcia e l'avviamento del nuovo impianto è stato infine positivamente avviato ed è oggi a regime.

Sull'inversione di tendenza nella gestione operativa del rinnovato impianto e sulle previsioni che sono finalmente tornate positive, prospettandosi sul bilancio in corso un utile di oltre 400 mila euro si rimanda alle specifiche informative trasmesse ai soci come da nota prot. 3298 dello scorso 20 giugno ulteriormente confermata dalla relazione semestrale. L'auspicio è dunque che la nuova direzione dell'andamento aziendale sia confermata anche per i prossimi esercizi, così come pare prospettarsi sulla base di un'operatività tornata finalmente efficace e redditiva, a testimonianza della positività dell'intervento di *revampig* realizzato sull'impianto altamente tecnologico.

Sull'andamento dell'impianto, tanto in termini gestionali che economici ci riserviamo di continuare a fornire ai soci tutte le informazioni del caso, così come da impegni assunti e come effettivamente fatto in questi mesi.



Seguono le consuete tabelle informative sui dati economici di maggiore rilievo, mentre ulteriori informazioni sull'intervento di project financing e sul relativo PEF sono disponibili nell'area riservata FTPS riservata ai soci.

Ulteriori informazioni su Seruso S.p.A. sono inoltre disponibili sul sito www.seruso.com.

Seruso S.p.A.	Valore della Produzione	Risultato d'Esercizio	Patrimonio Netto
Anno 2011	€ 6.542.463	€ 133.377	€ 1.710.145
Anno 2012	€ 5.806.852	€ 14.317	€ 1.591.083
Anno 2013	€ 5.648.563	€ 6.805	€ 1.731.268
Anno 2014	€ 6.122.116	€ 73.393	€ 1.804.661
Anno 2015	€ 6.898.932	€ 51.483	€ 1.856.140
Anno 2016	€ 7.672.218	€ 72.746	€ 1.928.886
Anno 2017	€ 7.343.435	€ 55.812	€ 1.984.699
Anno 2018	€ 6.416.593	€ 48.184	€ 2.032.885
Anno 2019	€ 6.366.567	-€ 328.672	€ 1.704.212
Anno 2020	€ 5.713.657	-€ 592.308	€ 3.453.720
Anno 2021	€ 4.972.030	-€ 1.235.643	€ 4.727.376
Anno 2022	€ 5.229.280	-€ 683.026	€ 4.044.352

Seruso S.p.A.	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019	dati 2020	dati 2021	dati 2022
Numero Medio Dipendenti	63	66	61	73	85	77	73	71
Numero Amministratori	3	3	3	3	3	3	3	3
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.129.304	€ 2.122.476	€ 1.847.235	€ 2.046.559	€ 2.474.694	€ 2.294.349	€ 2.141.228	€ 2.281.528
Compensi Amministratori	€ 32.995	€ 29.353	€ 26.396	€ 26.393	€ 26.176	€ 26.395	€ 26.395	€ 26.395
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 28.685	€ 40.071	€ 36.400	€ 36.400	€ 36.400	€ 36.382	€ 36.400	€ 36.583

Ecolombardia 4 S.p.A.

Ecolombardia 4 S.p.A. è una società del gruppo A2A S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Corso di Porta Vittoria, 4 e codice fiscale 00819750167.

Il capitale sociale è di € 13.514.800, mentre la quota di partecipazione di CEM Ambiente S.p.A. è pari allo 0,4% delle azioni. L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 26 marzo 2019 e così composto: Lorenzo Zaniboni (Presidente), Laura Ferrari, Roberto Frigerio, Elena Cristina Maggioni e Marcello Luca Francesco Milani.

La società, costituita in forma di società consortile, eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci ed è proprio tale finalità che ha determinato a suo tempo CEM Ambiente S.p.A. ad acquisire un pacchetto azionario tale da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci raccolti in forma differenziata).

Di seguito i dati essenziali di riferimento della società.

Ecolombardia 4 S.p.A.	pre della Prod	risultato d'Eser	Patrimonio Ne
Anno 2011	€ 17.347.370	€ 33.715	€ 23.341.716
Anno 2012	€ 11.679.047	€ 42.139	€ 23.383.852
Anno 2013	€ 20.509.725	€ 53.403	€ 23.437.256
Anno 2014	€ 10.236.385	€ 46.571	€ 13.880.428
Anno 2015	€ 10.043.226	€ 44.267	€ 13.924.695
Anno 2016	€ 9.142.157	€ 54.862	€ 13.979.557
Anno 2017	€ 9.062.484	€ 36.272	€ 14.015.829
Anno 2018	€ 11.528.952	€ 35.939	€ 14.051.768
Anno 2019	€ 11.534.927	€ 98.658	€ 14.150.426
Anno 2020	€ 12.346.759	€ 58.208	€ 14.208.634
Anno 2021	€ 13.050.292	€ 35.264	€ 14.243.897
Anno 2022	€ 14.026.930	€ 31.153	€ 14.275.051

Ecolombardia4 S.p.A.	dati 2015	dati 2016	dati 2017	dati 2018	dati 2019	dati 2020	dati 2021	dati 2022
Numero Medio Dipendenti	30	31	33	33	33	33	31	33
Numero Amministratori	5	5	5	5	5	5	5	5
Numero Componenti Collegio Sindacale	3	3	3	3	3	3	3	3
Costo del Personale	€ 2.169.743	€ 2.201.460	€ 2.275.158	€ 2.345.019	€ 2.390.595	€ 2.324.037	€ 2.302.909	€ 2.630.454
Compensi Amministratori	€ 140.000	€ 70.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 51.000
Compensi Componenti Collegio Sindacale	€ 30.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000	€ 32.000

Note finali.

A completamento delle informazioni che precedono ed aderendo a specifica richiesta pervenuta da parte di alcuni Comuni soci, si ritiene utile allegare alla presente:

- Nota prot. 4853 "Nuova area riservata";
- Questionario precompilato riferito agli adempimenti posti in essere da CEM Ambiente in quanto società in controllo pubblico;
- Precompilato della "Scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni";
- Precompilato della "Scheda di rilevazione per il censimento dei rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed enti";
- Scheda delle quote di partecipazione dei soci CEM Ambiente ai fini della compilazione delle schede;

Auspucando di aver fornito tutti gli elementi informativi del caso, l'occasione è gradita per rinnovare i migliori saluti.

Il Presidente del C.d.A.

Alberto Fulgione


Il Direttore Generale

Ing. Massimo Pelti

Il Coordinatore del Comitato

Paolo Gobbi


Il Direttore Amministrativo

Dott. Davide Iannarelli




Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

da approvarsi entro il 31/12/2023

(Art. 20, c. 4, TUSP)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni contenute nella relazione, da approvarsi entro il 31/12/2023, sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente.

La rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

In particolare:

1. per le partecipazioni dirette non più detenute al 31/12/2022 o alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla tipologia di operazione realizzata:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria (*)

(*) la compilazione della scheda è richiesta solo per le partecipazioni dirette non più detenute alla data di adozione del provvedimento.

ATTENZIONE: Per le partecipazioni dirette detenute al 31/12/2022 ma non più detenute alla data di adozione del provvedimento deve essere comunque compilata la scheda di rilevazione (**Scheda partecipazione**).

2. per le partecipazioni dirette detenute alla data del 31/12/2022 e ancora detenute alla data di adozione del provvedimento di razionalizzazione, per le quali nel precedente piano era stata indicata una misura di razionalizzazione, deve essere compilata una delle schede seguenti, in base alla misura di razionalizzazione indicata nell'anno precedente:

- STATO DI ATTUAZIONE - Alienazione della partecipazione
- STATO DI ATTUAZIONE - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- STATO DI ATTUAZIONE - Recesso dalla società
- STATO DI ATTUAZIONE - Scioglimento/Liquidazione della società
- STATO DI ATTUAZIONE - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- STATO DI ATTUAZIONE - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Importo pattuito/riconosciuto	
Importo incassato	
Data in cui è avvenuto l'incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Cessione della partecipazione a titolo gratuito****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Motivazione della cessione della partecipazione a titolo gratuito	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Codice fiscale del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Denominazione del Soggetto cessionario della partecipazione ceduta a titolo gratuito	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Recesso dalla società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Tipologia di provento ¹	<input type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più opzioni.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata l'opzione "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Scioglimento/Liquidazione della società**

ATTENZIONE. La scheda va compilata **solo se la quota di partecipazione nella società è stata liquidata** al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione o alla data di adozione del provvedimento di revisione.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Scegliere un elemento.
Dettagli causa di cessazione della società	
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Tipologia di provento ¹	<input type="checkbox"/> Monetario <input type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto ²	
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

¹ È possibile selezionare una o più voci.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**Fusione della società (per unione o per incorporazione)****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data della delibera di fusione	
Data di effetto della fusione	
Codice fiscale della nuova società/società incorporante	
Denominazione della nuova società/società incorporante	
Quota di partecipazione acquisita nella nuova società/società incorporante	
Riconoscimento di un provento	Scegliere un elemento.
Importo pattuito/riconosciuto	
Importo incassato	
Data dell'avvenuto incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo [§]	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

[§] Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Trasformazione in forma non societaria

ATTENZIONE. La scheda va compilata solo se la trasformazione si è perfezionata successivamente al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione ma prima della data di adozione del provvedimento di revisione. Nel caso in cui la trasformazione si sia conclusa precedentemente al 31/12 dell'anno di riferimento della rilevazione, la partecipazione deve essere censita con la nuova forma giuridica non societaria.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Data della delibera di trasformazione	
Data di efficacia della trasformazione	
Forma non societaria adottata	Scegliere un elemento.
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	CAP HOLDING SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione non avviata

<p>Motivazioni del mancato avvio della procedura</p>	<p>RICORSO IN APPELLO DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO/CAP HOLDING SPA AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO IN ROMA -Il Comune di Vedano al Lambro, in data 13/10/2017 trasmetteva via PEC a CAP Holding Spa la deliberazione n. 44 del 28/09/2017, come previsto dalla vigente normativa, con esplicitate le motivazioni relative alla decisione di alienare la quota societaria, con richiamo alla delibera G.C. n. 131 del 14/09/2017; -in data 6/11/2017, ns. prot.n. 9643/2017, CAP Holding Spa, inviava nota con la quale invitava il Comune a revocare in autotutela la predetta deliberazione C.C. n.44/2017; -in data 13/11/2017 prot.n. 10101 del 17/11/2017, il Comune di Vedano al Lambro ribadiva a CAP Holding la volontà di non voler mantenere la propria partecipazione nella compagine societaria di CAP Holding Spa, volendo anzi procedere all'alienazione delle quote; -CAP Holding Spa proponeva ricorso avanti il TAR per la Lombardia – Milano, che veniva notificato al Comune in data 01/12/2017 ns prot.n. 10763 del 05/12/2017; -l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha proposto avanti il TAR per la Lombardia - Milano, atto di intervento ad adiuvandum a CAP Holding Spa, ai sensi degli artt. 28, comma 2 e 50 Cod. Proc. Amm.; -Il Comune di Vedano provvedeva con delibera G.C. n. 201 in data 22.11.2018 ad incaricare un avvocato di fiducia, nel giudizio avanti al TAR per la Lombardia – Milano promosso dalla società; -Il Comune di Vedano al Lambro, provvedeva a deliberare l'atto di C.C. n. 47 in data 29/11/2018, avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.lgs 16.06.2017 n. 100"; -CAP Holding Spa proponeva ricorso per motivi aggiunti, avanti il TAR per la Lombardia – Milano, che veniva notificato al Comune in data 29/01/2019 ns. prot.n. 963 del 31/01/2019; -Il Comune di Vedano provvedeva con delibera G.C. n. 88 in data 05.06.2019 ad incaricare lo stesso avvocato di fiducia di cui al precedente ricorso, nel giudizio per motivi aggiunti, avanti al TAR per la Lombardia – Milano, promosso dalla società CAP Holding Spa; - in data 21/02/2019 il legale del Comune di Vedano al Lambro, si costituiva nella causa con regolare memoria di costituzione; -in data 14/03/2019 il legale del Comune di Vedano al Lambro, depositava memoria di costituzione nel ricorso per motivi aggiunti; -CAP Holding Spa proponeva secondo ricorso per motivi aggiunti, avanti il TAR per la Lombardia, contro la delibera di C.C. di Vedano al Lambro, n. 49 del 16/12/2019 e di tutti gli atti conseguenti e connessi; SCHEDE RELAZIONE ATTUAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE NOME DEL CAMPO Indicazioni per la compilazione -l'avvocato incaricato dal Comune, provvedeva al deposito presso il TAR Lombardia sede di Milano di memoria ex art. 73 C.P.A., pervenuta al protocollo di questo ente con il n. 10472 del 26/10/2020; -l'udienza di discussione in merito alla causa Comune di Vedano al Lambro/CAP Holding Spa, veniva fissata alla data del 02/12/2020 e regolarmente svolta; -il T.A.R. per la Lombardia, Sezione I°, con sentenza n. 01212/2021 Reg. Prov. Coll. pubblicata il 019/05/2021, in merito al ricorso numero di registro generale 2889 del 2017, proposto da Cap Holding Spa contro il Comune di Vedano al Lambro, ha provveduto all'annullamento della suddetta delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017 ed agli atti ad essa presupposti e conseguenti, incluse le deliberazioni di C.C. n. 47 del 29/11/2018 e n. 49 del 16/12/2019; -il Comune di Vedano al Lambro, tramite proprio avvocato, nominato con delibera G.C.. n. 103 del 04/08/2021, ad oggetto: "Incarico all'avv. Antonio Gravallesse di Bergamo - viale Papa Giovanni XXIII, 86, per conto del comune di Vedano al Lambro nel giudizio di appello innanzi il Consiglio di Stato in Roma alla sentenza del TAR Lombardia-Milano Sezione I° n. 01212/2021 Reg.Prov.Coll. n. 02889/2017 pubblicata in data 19/05/2021", ha proposto al Consiglio di Stato, in sede</p>
---	--

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	<p>giurisdizionale, ricorso in appello contro Cap Holding Spa per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017.</p> <p>Al termine del giudizio di appello proposto in sede giudiziale dal Comune di Vedano al Lambro verso CAP HOLDING al Consiglio di Stato in Roma per la riforma della sentenza 01212/2021 del T.A.R., con la quale veniva annullata la delibera di C.C. n. 44 del 28/09/2017, in data 13/11/2023, con nota prot. 0012581, lo studio legale incaricato di rappresentare il Comune ha comunicato che, all'esito dell'udienza del 9 novembre 2023, la causa è stata trattenuta in decisione.</p> <p>Si resta pertanto in attesa della definizione della pratica.</p>
Tipologia di procedura	Scegliere un elemento.
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	<p>Tuttora quindi, a seguito di quanto sopra meglio esposto, si resta in attesa della decisione del Consiglio di Stato, a seguito dell'udienza del 9 novembre 2023. Solo successivamente si potrà procedere al recesso e all'alienazione o al mantenimento (in caso di soccombenza), della quota societaria nella suddetta CAP Holding Spa e nelle società a partecipazione indiretta tramite Cap Holding Spa, nelle quali il Comune di Vedano al Lambro, ha una partecipazione estremamente esigua e che sono le seguenti: -Amiacque Srl -Paviacque Scarl -Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione -Fondazione CAP -ZEROC Spa -Neutalia Srl</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Cessione della partecipazione a titolo gratuito

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Presupposti di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Data di avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	
Denominazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO.

Provincia di Monza-Brianza.

Revisore dei conti dott. Marzio Colombo, nominato con deliberazione di C.C. n. 47 del 23 novembre 2020.

VERBALE N. 24 DEL 7 DICEMBRE 2023.

Oggetto: parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 23/11/2023 avente ad oggetto "revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19.8.2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.6.2017, n. 100 – approvazione anno 2023 (dati al 31/12/2022) – e relazione sull'attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione delle partecipazioni (art. 20, c. 4, TUSP) al 31/12/2022."

Il sottoscritto Marzio Colombo,

rilevato che il Testo unico delle società partecipate dispone all'art. 20 che l'Ente deve procedere annualmente ad un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette ed indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti normativamente definiti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

vista la richiesta di parere alla proposta di delibera in oggetto ricevuta da parte dell'Amministrazione comunale, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge di un obbligo di parere;

esaminata la relazione tecnica predisposta dalla Responsabile del servizio finanziario relativamente alla revisione periodica delle società partecipate, approntata sui dati di bilancio delle stesse al 31.12.2022, nonché la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione già in passato adottato e che rimane invariato non essendo stata ravvisata la necessità di intraprendere nuove azioni;

constatata la permanenza delle condizioni e motivazioni per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle partecipazioni dirette nelle società Brianzacque S.r.l., CEM Ambiente S.p.a e GE.FA S.r.l. e delle partecipazioni indirette nelle società Seruso S.p.a. ed Eco Lombardia 4 S.p.a.;

constatata la conferma del piano di razionalizzazione in essere che prevede l'alienazione delle azioni possedute nella società CAP Holding S.p.a. e la conseguente eliminazione delle partecipazioni indirette esistenti per suo tramite;

vista, in allegato alla sopra scritta relazione tecnica, la ricognizione dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30, commi 1 e 2 del D. lgs. n. 201/2022;

viste le schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni costituenti gli allegati B e D della proposta di delibera;

visti nell'allegato C della proposta di deliberazione i riscontri forniti alla deliberazione della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 6/2019, con la quale si richiedeva ai Comuni soci di valutare nuovamente in sede di razionalizzazione periodica l'adeguata articolazione dell'organo di amministrazione della società Seruso S.p.a. e la congruità del costo del personale della società CEM Ambiente S.p.a.;



visto il favorevole parere di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del servizio economico-finanziario;

ravvisata la coerenza delle risultanze della revisione periodica effettuata con quanto disposto dalla normativa in materia;

tutto ciò premesso,

esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto, invitando l'Ente a:

- monitorare l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- verificare periodicamente l'andamento delle società partecipate anche attraverso incontri con gli Organi amministrativi e di controllo, con particolare riguardo alla società Seruso S.p.a. che presenta nell'ultimo quadriennio persistenti perdite di esercizio;
- vigilare sull'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni.

Legnano, 7 dicembre 2023.

Il Revisore dei conti.

Dott. Marzio Colombo





Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Economico - Finanziario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.8.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.6.2017, N. 100 - APPROVAZIONE ANNO 2023 (DATI AL 31/12/2022) E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 20, c. 4, TUSP) AL 31/12/2022

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 12/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.8.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.6.2017, N. 100 - APPROVAZIONE ANNO 2023 (DATI AL 31/12/2022) E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 20, c. 4, TUSP) AL 31/12/2022

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 12/12/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 59 DEL 21/12/2023

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.8.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.6.2017, N. 100 - APPROVAZIONE ANNO 2023 (DATI AL 31/12/2022) E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 20, c. 4, TUSP) AL 31/12/2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CLAUDIO LAMBERTI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Vedano al Lambro, 11/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DOTT. SALVATORE RAGADALI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Vedano al Lambro, 11/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT. SALVATORE RAGADALI